

Anima PicPac

Relazione Annuale al 31.12.2025

LINEA SOLUZIONI

- Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 II
- Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 III
- Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2026
- Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2026
- Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026
- Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 II
- Anima PicPac Valore Globale 2027
- Anima PicPac Valore Globale 2028
- Anima PicPac Megatrend People 2028
- Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2028
- Anima PicPac Megatrend People 2028 II
- Anima PicPac America 2029
- Anima PicPac Iniziativa Europa 2029
- Anima PicPac Megatrend People 2029
- Anima PicPac Best Selection 2029
- Anima PicPac Best Selection 2029 II
- Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2030
- Anima PicPac Valore Globale 2030
- Anima PicPac Europa 2030
- Anima PicPac Best Selection 2030

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Banco BPM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Saverio Perissinotto*

Consiglieri: Maurizio Biliotti
Luigi Bonomi (indipendente)
Gianfranco Venuti
Giovanna Zanotti (indipendente)
Natale Schettini
Stefano Bee

Collegio Sindacale

Presidente: Gabriele Camillo Erba

Sindaci effettivi: Tiziana Di Vincenzo
Claudia Rossi

Sindaci Supplenti: Nicoletta Cogni
Paolo Mungo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas SA – Succursale di Milano

*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR.....	4
ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2025 II	18
ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2025 III	51
ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND 2026	84
ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2026.....	119
ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026	152
ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 II	187
ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2027	220
ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2028	255
ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028	290
ANIMA PICPAC ESaloGo AZIONARIO GLOBALE 2028	325
ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 II	359
ANIMA PICPAC AMERICA 2029.....	394
ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029.....	427
ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2029	466
ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029	498
ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 II	530
ANIMA PICPAC ESaloGo AZIONARIO GLOBALE 2030	562
ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2030	594
ANIMA PICPAC EUROPA 2030	627
ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2030	659

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati finanziari

Nel corso del 2025, le prospettive globali di crescita, le decisioni delle Banche Centrali, l'implementazione delle politiche commerciali statunitensi e le tensioni geopolitiche hanno continuato a rappresentare i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari.

I principali mercati azionari nel 2025 hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili. L'approccio negoziale aggressivo dell'amministrazione USA sulle politiche commerciali aveva inizialmente innalzato l'avversione al rischio degli investitori, per i timori legati all'impatto dei dazi sulla crescita; successivi sforzi di de-escalation, temporanee sospensioni delle tariffe e segnali di resilienza del quadro macro hanno ridato ossigeno ai mercati. Gli accordi sui dazi tra USA e Giappone e tra USA e UE hanno ridotto il rischio di ulteriori escalation, mentre è più recente la riconciliazione negoziale con la Cina. Nel 2025, l'indice MSCI World Local ha generato una performance di +16,8% in valuta locale. A livello geografico, i principali indici MSCI hanno registrato ritorni di circa +32% in Italia, +21,8% in Giappone, +21,4% in UK, +20,8% in Area Euro, +16,3% negli USA, +17,5% in Europa, +28,3% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali sono state segnate dai comparti comunicazioni, IT e finanziari, le peggiori anche se sempre positive dal settore consumi. La volatilità azionaria dopo una brusca impennata della prima parte di aprile ha chiuso l'anno su livelli inferiori alle medie mobili di medio-lungo periodo, con alcuni rimbalzi tracciati tra ottobre e novembre legati alle tensioni commerciali tra USA e Cina e a timori di sopravvalutazione del comparto AI.

Gli indici obbligazionari nel 2025 hanno espresso ritorni di entità eterogenee, in prevalenza positive, con eccezione per titoli di stato tedeschi (Bund), francesi (OAT) e giapponesi (JGB). L'indice total return ha registrato una performance annua di +2,26% circa; i comparti societari investment grade hanno conseguito guadagni tra +3% e +6,2% circa, tra +4 e +8% l'indice high yield. Positiva anche la performance dei governativi emergenti in dollari Usa (+7,38%). L'andamento dei rendimenti è stato influenzato dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione, dalla revisione delle attese sulla politica monetaria. La Bce, verso fine anno, ha assunto un tono più aggressivo, rivedendo al rialzo le stime di crescita e inflazione, mentre sono emersi i timori sulla sostenibilità dei conti pubblici. Le curve dei rendimenti governativi hanno mostrato movimenti di irripidimento. Gli spread delle obbligazioni corporate investment grade e high yield euro hanno registrato fasi di volatilità e restringimenti di differente intensità: alla fine del 2025, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni hanno registrato rendimenti del 2,12% e 2,85% per il Bund, 3,47% e 4,17% circa per US Treasury, 2,19% e 3,55% per il BTP. Lo spread BTP-Bund si è attestato a 69,4 punti base. I diversi comparti governativi hanno registrato nel 2025 ritorni di circa +6,2% per Treasury Usa, +5% per UK Gilt, +3,28% circa per BTP, +1,7% circa per Bonos, +0,63% per l'indice EMU, +0,25% per OAT, -1,47% per Bund, -6,25% per JGB. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index) è progressivamente diminuita.

Il cambio EUR/USD, a fine 2025, si è posizionato a 1,1736 registrando +13,4% su base annua. Lo yen, inizialmente sostenuto dalla politica della BoJ, ha ceduto contro l'euro -11,5% circa, penalizzato dal calo dei rendimenti del JGB, dal differenziale dei tassi e da fattori di politica interna.

L'oro, dopo aver raggiunto nuovi massimi storici oltre 4500 USD/oz, ha chiuso il 2025 a 4322 USD/oz. Le materie prime hanno risentito dell'incertezza legata alla politica commerciale statunitense e alle prospettive di crescita globale. Il prezzo del petrolio ha mostrato un andamento volatile, riflettendo dinamiche di offerta, domanda, tensioni geopolitiche e sanzioni. A fine anno Brent e WTI si sono attestati rispettivamente a 60,85 e 57,42 USD/barile. Positivi, infine, i metalli industriali con il rame in forte rialzo, grazie alla carenza di offerta.

Scenario macroeconomico

Negli Stati Uniti la chiusura delle attività governative non essenziali a seguito dello shutdown federale ha inciso in modo rilevante sul flusso di pubblicazioni dei dati economici. Dopo quarantatré giorni di blocco, il Congresso ha approvato la legge di finanziamento delle attività federali fino al 30 gennaio 2026. Nonostante i cambiamenti nella politica economica e gli elevati livelli di incertezza, i dati disponibili suggeriscono che la crescita economica mantiene una traiettoria positiva, supportata dai consumi e dagli investimenti aziendali. Le stime collocano il PIL USA 2025 a +1,9% a/a. Il mercato del lavoro rimane tonico, con una disoccupazione contenuta (4,6%), richieste di sussidio contenute e un equilibrio tra basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha registrato fasi di volatilità con una lieve flessione a fine anno.

Gli indicatori PMI e ISM hanno fornito letture divergenti: le rilevazioni PMI di novembre si sono mantenute superiori a 50, mentre collocazioni inferiori alla soglia espansiva e alle attese hanno interessato le rilevazioni ISM per la manifattura. Tuttavia, i dati concreti stanno registrando un andamento più resiliente del sentiment. La solidità degli ordini dei beni durevoli potrebbe riflettere una maggiore domanda di investimenti, derivante sia dagli incentivi fiscali, sia dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il settore dei servizi ha continuato a costituire il motore principale dell'economia USA. Sul fronte dei prezzi, le voci più sensibili ai dazi mostrano che l'aumento dei costi si riflette sui prezzi in modo variabile e solo in parte. L'inflazione dei beni core del 2025 è stimata intorno al +3%, con pressioni sui beni parzialmente compensate dalla flessione dei servizi di base.

La Fed ha mantenuto un approccio attendista nel primo semestre 2025, per poi intervenire con tre tagli di 25 punti base tra settembre e dicembre, portando il tasso di riferimento al 3,5%-3,75%. La retorica del FOMC è diventata progressivamente più accomodante, anche alla luce dei rischi occupazionali. Sul fronte commerciale, dopo una fase iniziale di diffusa e rilevante incertezza generata dall'annuncio dei dazi, le sospensioni delle tariffe reciproche e gli accordi raggiunti hanno contribuito a generare effetti inversi. I dazi verso UE e Giappone sono convergenti al 15% (fatti salvi i livelli ben più elevati – 50% - fissati per acciaio, alluminio), mentre l'attività negoziale con la Cina ha assunto toni più concilianti, includendo concessioni reciproche su terre rare, soia ed energia. Nel complesso, i recenti accordi hanno portato a un modesto calo dei dazi doganali ponderati per gli scambi.

In Area Euro, la crescita rimane più fragile e sbilanciata. Nel primo trimestre, il Pil destagionalizzato è cresciuto dello +0,3% t/t, con una stima base annua 2025 a +1,4%, sostenuta dagli investimenti (principalmente in Spagna e Irlanda, concentrati su intellectual property e non sull'economia reale). Il quadro di Fondo evidenzia una crescita poco tonica, al di sotto del potenziale e disomogenea per aree. L'indice PMI composito di dicembre indica uno slancio limitato dell'attività economica: la manifattura si colloca sotto quota 50, mentre i servizi permangono in area espansiva. Sul fronte della domanda, il sentiment economico dell'Area Euro rimane debole; nonostante la ripresa dei redditi reali delle famiglie ed il sostegno dell'allentamento monetario, non emergono segnali di una forte ripresa dei consumi privati. Il CPI core su base annua 2025 è stimato a +2,4%, mentre l'indicatore PPI è sceso in territorio negativo da agosto. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4%.

La Bce a gennaio, marzo, aprile e giugno ha tagliato i tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 2%, per poi mantenerli invariati da luglio a dicembre. Più recentemente, la retorica è divenuta

decisamente meno accomodante, alla luce dei rischi per la crescita, in virtù degli accordi commerciali raggiunti e dell'assenza di interruzioni della catena di approvvigionamento. Le previsioni della Bce sugli scenari di crescita ed inflazione sono state riviste al rialzo, in virtù degli investimenti del settore privato, delle esportazioni e di un percorso disinflazionistico dei servizi che potrebbe svilupparsi più lentamente di quanto precedentemente previsto. Le agenzie Fitch e S&P hanno declassato la Francia, a causa dell'instabilità politica d'oltralpe e dei rischi sul consolidamento fiscale.

Tra le altre banche centrali, la Bank of England ha ridotto il tasso bancario con 4 tagli di 25 punti base, portandolo a 3,75%; la Swiss National Bank ha azzerato il policy rate, mentre la Bank of Japan ha alzato il Target Rate a 0,5%, livello mantenuto sino a dicembre, allorquando è intervenuto un ulteriore rialzo di 25 punti base.

In Cina, il PIL 2025 è stimato in crescita di circa +4,8%. Le vendite sono moderatamente diminuite, mentre l'andamento delle esportazioni, a novembre, ha superato le aspettative. La domanda interna rimane debole, ma lo slancio commerciale sembra essersi stabilizzato. L'indebolimento dei consumatori deriva probabilmente dal deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con un'elevata disoccupazione giovanile. La produzione industriale, a novembre, ha segnato valori in leggero rallentamento. Gli indicatori ciclici PMI permangono collocati in area espansiva, con maggiore robustezza per i servizi ed il dato composito, mentre la manifattura, a tratti, ha fornito letture eterogenee. Il mercato immobiliare ha continuato a essere debole, con vendite e prezzi in calo. La stima del tasso di disoccupazione si è mossa in lieve decremento (5,1% a novembre). Durante l'estate, sono stati introdotti nuovi sussidi mirati per le famiglie ed il settore dei servizi: è probabile che tali misure abbiano fornito un supporto incrementale alle imprese e alla spesa dei consumatori. L'inflazione resta depressa, con valori leggermente positivi per il CPI, e PPI ancora negativo. La PBoC ha confermato un approccio espansivo, in un contesto segnato da persistenti squilibri strutturali e pressioni deflazionistiche.

Il quadro geopolitico resta complesso, con tensioni in Medio Oriente, Sud America e sul fronte russo-ucraino. La tregua tra Israele ed Hamas rimane fragile e la situazione umanitaria critica. A inizio 2026, l'arresto del presidente Maduro da parte degli Stati Uniti ha suscitato reazioni eterogenee, riaccendendo il dibattito sulla gestione della transizione politica e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

La COP30 di Belém ha evitato un fallimento del processo multilaterale, ma ha mostrato l'inerzia politica su punti cruciali come i combustibili fossili, la finanza e la deforestazione, rinviando alle prossime tappe (COP31 in Turchia) l'elaborazione di una roadmap più chiara.

Prospettive future

Alla luce delle informazioni disponibili, l'economia statunitense è attesa tornare a crescere nel primo trimestre del 2026, con rischi orientati al rialzo. L'attività economica mantiene un orientamento positivo e dovrebbe evitare una fase recessiva, grazie alla ripresa dei consumi e alla crescita degli investimenti delle imprese. Gli investimenti fissi potrebbero rallentare nel breve periodo, dopo la straordinaria sovraperformance degli investimenti in attrezzature registrata dall'inizio dell'anno, per poi riprendere gradualmente slancio nel 2026, supportata dagli stimoli fiscali.

La domanda interna privata beneficerà di una politica fiscale espansiva, di condizioni di politica monetaria più accomodanti e di solidi bilanci dei consumatori, soprattutto tra i redditi più elevati. I consumi restano supportati da risparmi accumulati e redditi da lavoro robusti, in grado di sostenere il reddito reale ed il potere d'acquisto.

Il mercato del lavoro, basato su basse assunzioni e bassi licenziamenti, rimane equilibrato e non segnala rischi macro rilevanti. Il cambiamento strutturale della funzione di produzione è orientato verso una maggiore produttività e intensità di capitale, con investimenti in tecnologia (AI) favoriti dagli incentivi fiscali. La fiducia dei consumatori indica attese di redditi stabili. La crescita del PIL USA è stimata a circa +2% nel 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta, ma con prospettive di accelerazione nel 2026, trainata, in primis, dalla politica fiscale espansiva tedesca. Il bilancio dei rischi rimane orientato al ribasso, a causa della scarsa qualità della crescita e delle alee di implementazione. La performance della Spagna fornisce

tuttavia una base solida per la crescita futura. Dopo una fase finale del 2025 caratterizzata da una crescita modesta, nel 2026 si prevede un'espansione del +0,3% nel primo semestre e del +0,4% nel secondo, per una crescita annua intorno al +1%, anche grazie a una ripresa della domanda esterna. In Germania la composizione della spesa favorirà investimenti pubblici e privati ed il mercato interno; permangono tuttavia rischi di valutazione dei livelli di attività e degli effetti reali di una politica fiscale espansiva trainata dalla spesa per la difesa e per gli investimenti. I segnali di accelerazione della spesa fiscale sono incoraggianti e concentrati su alimentari, agricoltura, energia (inclusi i sussidi energetici alle imprese), servizi commerciali e infrastrutture. In Francia, nonostante la crisi politica e le pressioni sul debito, non si prevede un deragliamento imminente. Tuttavia, un rallentamento del processo di consolidamento fiscale e/o di uno scontro con le istituzioni europee, costituirebbero rischi al ribasso per la crescita economica dell'intera Area Euro.

In Cina prevediamo che sussidi mirati e allentamento fiscale mantengano la crescita nel 2026 intorno al +5%, nonostante consumi deboli, pressioni deflazionistiche e stagnazione del settore immobiliare. Le esportazioni dovrebbero rimanere resilienti, seppur senza accelerazioni, anche per la debolezza della domanda globale. Il riorientamento degli scambi commerciali verso i Paesi ASEAN fornirà un sostegno, tuttavia, un rallentamento delle esportazioni metterebbe a rischio la crescita, dato che la domanda estera ha finora compensato le debolezze interne. Il rafforzamento dei consumi interni richiede misure fiscali concrete e continuative.

Nei Mercati Sviluppati, l'inflazione presenta dinamiche eterogenee: i prezzi potrebbero mantenersi volatili, con dinamiche non uniformi geograficamente: nel 2026 lo scenario USA è previsto a target entro fine anno, sotto target quello in Area Euro.

Negli Stati Uniti l'impatto dei dazi sarà temporaneo. I dati sull'inflazione segnalano contenute evidenze di un trasferimento dei dazi sui beni, poiché le aziende statunitensi ne stanno già assorbendo la maggior parte. La spesa al consumo e l'equilibrio del mercato del lavoro dovrebbero ridurre le potenziali pressioni. L'obiettivo di inflazione della Fed appare raggiungibile entro la fine del 2026, sebbene con un percorso irregolare. In sintesi, sia lo stato della domanda interna sia del mercato del lavoro dovrebbero evitare un'accelerazione dell'inflazione, consentendo la continuazione del trend di disinflazione dei servizi di base. Rischi di surriscaldamento potrebbero emergere in caso di maggior allentamento fiscale, rimozione dei dazi o pressioni salariali legate a una carenza strutturale di offerta di lavoro. Per il 2026, l'inflazione core CPI si potrebbe attestare a +2,6%, il dato core PCE a +2,5%.

Per l'Area Euro, si prevede che la tendenza al ribasso persista, sostenuta dal meccanismo di reset annuale (gennaio) e dal rallentamento della crescita salariale. Salari e margini di profitto si stanno normalizzando. Nel 2026, la ridefinizione dei prezzi dei servizi regolamentati potrebbe fornire un'ulteriore spinta al ribasso, portando l'inflazione core sotto le attese entro la fine del primo semestre. Anche l'inflazione headline dovrebbe beneficiare dell'apprezzamento dell'euro, del calo dei prezzi energetici e dalla debolezza della domanda interna. Su base annua 2026, l'inflazione core è stimata al +1,9%.

In Cina, la deflazione dovrebbe persistere sotto l'obiettivo della PBoC almeno fino a metà del 2026; l'indice dei prezzi alla produzione dovrebbe restare negativo fino a fine 2026, mentre l'indice dei prezzi al consumo annuale si dovrebbe attestare a zero nel 2025. Le pressioni deflazionistiche potrebbero intensificarsi nella prima metà del 2026, riflettendo una domanda delle famiglie debole, un potere di determinazione dei prezzi limitato e un sostanziale eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero. Un effetto base favorevole potrebbe tuttavia sostenere progressivamente l'inflazione verso +0,8% nel 2026.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico appare orientata verso approcci divergenti: la Fed manterrà un approccio data-dependent, volta a trovare equilibri tra rischi di crescita, di inflazione ed occupazionali. In presenza delle attuali incertezze sul mercato del lavoro, si ipotizza che la Fed possa tagliare i tassi a marzo, giugno e settembre 2026, oltre il consenso, pur non escludendo un numero inferiore in caso di segnali di surriscaldamento. Il tasso sui Fed Fund è in territorio neutrale (3%-4%). Powell ha ribadito che i rischi inflazionistici derivano principalmente dai dazi: una volta superato il picco di inflazione dovuto ai dazi, previsto nel primo trimestre, l'inflazione dovrebbe convergere verso l'obiettivo. Il "quantitative tightening" è terminato a dicembre 2025, con un bilancio sempre più costituito da Treasury a scadenze a breve termine.

La Bce adotta anch'essa un approccio data-dependent, senza impegnarsi su un percorso specifico. La retorica espressa segnala un'impostazione più aggressiva su tassi e crescita, con revisioni al rialzo dell'inflazione, in un contesto di supporto tecnico (esogeno) legato all'insolita inclusione dell'impatto del nuovo meccanismo ETS2 (Emissions Trading System) nei modelli previsionali. Rimaniamo dell'opinione che l'economia necessiti di ulteriore supporto: un taglio dei tassi in primavera, con tasso sui depositi a 1,75%, resta possibile, sebbene con tempistiche incerte. Successivamente, prevediamo tassi invariati fino alla fine del 2026, con una funzione di reazione più sensibile alla crescita che a un moderato calo dell'inflazione di Fondo.

In Cina, si attendono ulteriori allentamenti di politica monetaria e il potenziamento degli stimoli fiscali nel 2026. La PBoC dovrebbe mantenere un approccio accomodante, sostenendo l'economia con tagli dei tassi per circa 40 punti base e una possibile riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria RRR, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

Le politiche commerciali dell'amministrazione statunitense potrebbero generare effetti eterogenei sui mercati azionari globali e sulle aree geografiche interconnesse. L'escalation con la Cina sulle terre rare ha espresso una connotazione spiccatamente negoziale; l'impatto dei dazi è stimato poco sopra al 10%, con rischi incrementali sui prodotti farmaceutici. Una possibile sentenza della Corte Suprema contro i dazi globali, o una loro restituzione ai consumatori aumenterebbe i rischi di surriscaldamento e di inflazione salariale, limitando i margini della Fed.

Permangono dubbi sulla capacità dei mercati di anticipare tassi e mosse di Bce e Fed nel 2026, con scetticismo sulla crescita europea e sui rischi negli Stati Uniti, legati al mercato del lavoro e alla politica fiscale. Nonostante notizie potenzialmente negative, i listini azionari hanno espresso resilienza, al netto di prese di profitto. Il bilancio dei rischi appare equilibrato: i fattori benevoli, come solidi fondamentali aziendali, crescita degli utili, produttività in aumento, debolezza del dollaro Usa e politiche monetarie e fiscali supportive compensano, in parte, rischi legati a valutazioni elevate, indebolimento del lavoro, rischi geopolitici ed esogeni. Le opportunità si concentrano nei settori ciclici, negli investimenti pubblici e privati, nella tecnologia (AI), media, software, health care e pharma, supportati dall'elevata spesa in R&D. Le revisioni degli utili negli USA e il miglioramento dei flussi di capitale restano driver chiave. In Europa i rischi geopolitici permangono, soprattutto in Francia, mentre la spesa fiscale tedesca rappresenta un possibile catalizzatore di ripresa. L'evoluzione della politica commerciale statunitense ha parzialmente ridotto l'incertezza. Nel complesso, il quadro macro e la stagionalità favorevole all'inizio del 2026 supportano una view costruttiva sull'azionario, con acquisti sulla debolezza di breve periodo, e attenzione a possibili fasi di volatilità.

Sul comparto obbligazionario governativo e sulla duration, la variabilità dei dati macro e delle aspettative di politica monetaria attribuisce un moderato valore ai rendimenti governativi, rafforzato dal carry cedolare che offre protezione in caso di eventi negativi su risky asset o credito. I movimenti al rialzo delle curve governative si sono sviluppati nell'ambito di un trading range contenuto. La porzione di curva più a breve incorpora valori maggiormente equilibrate e contenuti rischi di ribasso, mentre sulla parte a lunga (oltre 10 anni) prevale cautela in relazione all'effetto di politiche fiscali espansive, a temi di emissioni e di scenario. I Treasury appaiono meno attraenti, poiché il mercato sconta già alcuni tagli. La dispersione di opinioni all'interno della Fed e i timori di politicizzazione suggeriscono cautela.

In Area Euro, il mercato non sconta tagli della Bce, ma un eccesso di prudenza in un contesto macro non brillante, potrebbe riaprire spazio a riduzioni dei tassi. Permane valore sulle scadenze brevi e medie (3-5 anni), con approccio allocativo prudente e flessibile. I BTP risultano marginalmente attrattivi grazie alla stabilità politica e all'attenzione al bilancio.

Relativamente alle obbligazioni societarie, la ricerca di carry deve essere bilanciata con i rischi di volatilità e di illiquidità, in un contesto di spread compressi e potenziale apprezzamento limitato. Ciò suggerisce un approccio prudente, fondato su diversificazione e selezione di emittenti di elevata qualità. Grandi aziende IT hanno emesso quantità di obbligazioni, creando pressione sui tassi, con il rischio di temporanei allargamenti degli spread, soprattutto a inizio anno. Il segmento investment grade resta gestibile e offre rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. L'offerta di carry esprime comunque un valore limitato. Nel segmento high yield è necessario monitorare attentamente il rifinanziamento del debito, data la selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del

debito stesso. L'aumento dello "shadow default rate" ha fatto emergere alcuni segnali di un peggioramento del credito negli USA.

Il cambio EUR/USD continua a dipendere dalle attese su Fed e Bce: l'incertezza su intensità e tempistiche, riflesso di dinamiche differenti di crescita e inflazione, mantiene uno sbilanciamento a favore della divisa comune e un bias potenzialmente negativo per il dollaro statunitense nel breve-medio termine.

Un'evoluzione ordinata della crisi USA-Venezuela potrebbe contribuire a contenere le quotazioni del greggio e dell'energia, con effetti positivi su potere d'acquisto e margini di profitto, pur in presenza di rischi geopolitici residui.

L'attacco contro l'Iran, iniziato il 28 febbraio 2026, costituisce un'operazione militare su vasta scala che, nelle dichiarazioni d'intenti di Stati Uniti ed Israele, è volta a neutralizzare le capacità nucleari e missilistiche del regime di Teheran. I bombardamenti hanno portato a decapitare solo in parte i vertici iraniani. Nessuno dei contendenti appare disposto a concessioni o a cedere.

Le operazioni belliche tuttora in corso, e le azioni di rappresaglia da parte di Teheran, condotte contro le installazioni militari e gli impianti energetici in tutta l'area limitrofa e, in particolare, nella penisola Arabica, hanno provocato, di fatto, la chiusura dello stretto di Hormuz, inducendo un'impennata delle quotazioni energetiche e forti perturbazioni sui mercati finanziari, determinandone sensibili flessioni. I rendimenti governativi si sono mossi al rialzo, esercitando pressioni anche sui mercati azionari.

I principali mercati azionari, da inizio 2026 sino al 18 marzo, hanno registrato *performance* eterogenee, complessivamente negative e con sensibili dispersioni a livello geografico, penalizzati dai timori che il prolungarsi del conflitto possa innescare uno *shock* da stagflazione. La volatilità azionaria (*VIX*, *V2X Index*) ha registrato un progressivo incremento risalendo nettamente al di sopra delle medie mobili di medio e lungo periodo.

Gli indici obbligazionari da inizio anno, sino al 18 marzo, hanno espresso ritorni di entità eterogenee, nel complesso flettenti (fatta eccezione per *Treasury Usa*, *OAT*, e *Bund*), gravati dai timori di interventi restrittivi delle banche centrali, volti a contrastare eventuali spinte inflazionistiche indotte dal rialzo dei prezzi dell'energia. I rendimenti sono stati orientati dai tassi reali, dalle *breakeven* e dai dati macroeconomici. I timori di uno *shock* prolungato dei prezzi delle materie prime energetiche e non, e le dirette implicazioni di conseguenti pressioni inflattive hanno spinto gli investitori a rivedere ulteriormente al rialzo le aspettative di politica monetaria. La volatilità obbligazionaria (*MOVE Index*), dopo una fase di consolidamento laterale, da febbraio ha tracciato incrementi progressivi sino a superare le medie mobili di medio periodo.

Tra le quotazioni delle materie prime, il prezzo del petrolio ha immediatamente riflesso l'escalation militare in Iran. La crisi si è rapidamente riflessa sui mercati delle materie prime energetiche. La scarsa fiducia in una risoluzione tempestiva della crisi ha spinto le quotazioni di *Brent* e *WTI*. I principali produttori nell'area del golfo hanno annunciato una riduzione della produzione di petrolio, in relazione alla progressiva riduzione della capienza degli stoccaggi. Sebbene alcuni sviluppi non siano direttamente correlati alle tensioni mediorientali, anche i prezzi di altre materie prime, tra cui alluminio, rame e acciaio, hanno registrato un *trend* al rialzo.

Il conflitto in Medio Oriente è stato menzionato come un fattore di incertezza per le prospettive macroeconomiche da parte della Fed. La BCE ha esplicitamente riconosciuto che la guerra crea rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita nel breve termine, ma che gli impatti nel medio termine dipenderanno da intensità e durata del conflitto, e dagli effetti indiretti e di secondo livello sull'economia. I mercati appaiono orientati a stimare approcci di politica monetaria restrittivi, al momento ritenuti eccessivi.

Le tensioni geopolitiche e la recente esplosione del conflitto nell'area mediorientale precludono significativamente la visibilità prospettica ed introducono fattori di incertezza fortemente perturbanti sulle dinamiche dell'economia globale. Un'ampia alea permea le ipotesi inerenti alla sospensione o alla cessazione delle ostilità, ai tempi di normalizzazione delle quotazioni dell'energia e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. Nell'ipotesi in cui i prezzi delle materie prime (sia energetiche, sia non) rimanessero ai livelli attuali per i prossimi tre mesi, l'inflazione complessiva potrebbe aumentare in misura consistente nelle economie occidentali, trainata dai prezzi dell'energia, dei trasporti e dei prodotti alimentari, aprendo a scenari alternativi. Ove l'impatto risultasse solo temporaneo, la trasmissione

all'inflazione di base potrebbe rimanere limitata evitando l'entrata in una fase recessiva. Diversamente, potrebbe emergere il rischio di stagflazione, con effetti a cascata sull'inflazione di base, ripercussioni sui consumatori finali, impatti pronunciati sulla crescita e rischi di recessione, con una maggiore esposizione per l'Eurozona, rispetto agli USA, alla luce di un contesto macroeconomico più debole. Tali scenari potrebbero comportare alternativi approcci da parte delle banche centrali, variabili tra l'inazione e manovre restrittive (in un contesto di forti rischi inflazionistici), con successive azioni di allentamento, nel momento in cui i rischi per la crescita diventassero più rilevanti nella loro funzione di reazione. Quanto più restrittivo fosse l'eventuale atteggiamento iniziale, tanto maggiore sarebbe l'inversione di rotta (accomodante) nel medio termine, soprattutto nell'Euroarea (importatrice netta di petrolio e caratterizzata da un contesto macroeconomico più vulnerabile). Malgrado ciò, abbiamo introdotto nel nostro scenario macroeconomico di base l'ipotesi che il conflitto in Medio Oriente non si intensificherà, mantenendo così gli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche limitati e, soprattutto, temporanei. Salvo aggiornamenti meccanici alle nostre previsioni sull'inflazione energetica e sul rafforzamento del dollaro statunitense, rimane invariata la struttura portante del nostro scenario macroeconomico di base, pur se con particolare cautela, poiché un'eventuale escalation e/o prolungamento della situazione potrebbe avere un impatto diverso sulle aree geografiche oggetto di analisi.

Negli USA il rischio che le quotazioni del petrolio inducano effetti significativi sull'inflazione *core* appare limitato e richiederebbe, probabilmente, uno *shock* petrolifero più ampio e persistente: sulla base delle evidenze attualmente disponibili, le condizioni tipicamente associate a ricadute inflazionistiche più ampie non sembrano sussistere. Un prolungato aumento dei prezzi del petrolio rimane un chiaro rischio al rialzo per l'inflazione complessiva, tuttavia, la minore dinamica sottostante dei prezzi non energetici suggerisce che qualsiasi persistenza endogena nell'inflazione di base dovrebbe risultare contenuta.

Nell'Euroarea il canale più rilevante di trasmissione alla crescita delle conseguenze della guerra in Medio Oriente è dato dall'aumento dei prezzi dell'energia, poiché la maggior parte dei paesi europei sono importatori netti di petrolio e gas. Manteniamo invariata la prospettiva macroeconomica: per il momento, lo *shock* energetico verificatosi non appare sufficiente a frenare l'accelerazione della crescita prevista nel 2026. Tuttavia, riconoscendo che la tolleranza dell'economia dell'Eurozona a rapidi e forti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche è inferiore a quella degli USA, i rischi al ribasso per le prospettive del Vecchio Continente potrebbero essere maggiori ed agire in misura più rapida rispetto a quelli d'oltre Oceano. Non è possibile escludere che, qualora il conflitto dovesse persistere oltre alcune settimane, la valutazione sull'economia dell'Euro Area potrebbe essere rivista in peggioramento a causa di *shock* sul lato dell'offerta. Sulla base delle analisi di sensitività della BCE, un aumento del 10% dell'indice sintetico dei prezzi del petrolio e del gas si tradurrebbe in un rallentamento della crescita di -0,1% su un orizzonte temporale di un anno. Mentre l'impatto sulla crescita potrebbe manifestarsi per gran parte in misura lineare, quello sull'inflazione di base potrebbe risultare più complesso. Inizialmente, i prezzi sottostanti potrebbero risentire di persistenti tensioni sul mercato energetico, tuttavia, non prevediamo una loro accelerazione incontrollata (a meno di ulteriori peggioramenti della situazione geopolitica). Data la presenza di un contesto macroeconomico molto meno solido rispetto a quello sperimentato dall'Eurozona nel 2022, riteniamo che una conseguente flessione della crescita (e qualsiasi eventuale risposta errata da parte della BCE) dovrebbe contribuire a contenere l'inflazione di base nel lungo periodo.

In Cina appare improbabile, per ora, che la crisi in Medio Oriente possa modificare la traiettoria di crescita e inflazione; tuttavia, i rischi per quest'ultima appaiono in aumento. Nonostante la solidità dei dati commerciali, i recenti aumenti dei prezzi dell'energia, legati alle interruzioni nello Stretto di *Hormuz*, rappresentano un rischio al ribasso per le prospettive del saldo delle partite correnti del gigante asiatico, a causa dell'aumento dei costi. Conseguentemente, per quanto attiene alla dinamica dei prezzi, si stima che l'inflazione possa salire gradualmente nel corso del 2026, trainata da aumenti sequenziali.

I mercati finanziari rimangono in balia dei flussi di notizie e dei rischi che permeano le ipotesi inerenti alla durata delle ostilità, ai tracciati e all'auspicabile normalizzazione delle quotazioni dell'energia, alla tenuta delle *supply chain* e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. La variabile chiave per valutare le conseguenze economiche attuali è la durata del conflitto in corso, distinguendo tra uno

scenario bellico breve (considerato più probabile e meno rischioso) ed uno lungo (più rischioso, con effetti negativi di medio termine su prezzi dell'energia e catene di approvvigionamento, ma considerato, al momento, come uno scenario di coda). Al momento, l'analisi si concentra sull'ipotesi di un conflitto breve, eventualmente rimodulabile sulla base dell'evoluzione della situazione. Malgrado le variazioni registrate dai mercati siano di entità rilevante, non sono tali da suggerire cambiamenti drastici nello scenario di fondo, tuttavia, s'impone un *focus* sui rischi di una sottovalutazione dello scenario. La tematica ciclica, relativa alle dinamiche della crescita, in prospettiva potrebbe assumere maggior rilievo rispetto a quella inflattiva, anche se il mercato appare più concentrato sui rischi di fiammate dei prezzi, riprezzando la politica monetaria per l'anno in corso. L'elemento di rilevanza insiste sui rischi di ricadute dell'inflazione principale sulla *core inflation*.

Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR nel corso del 2025 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: **3i Group PLC, Acea SpA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Amplifon SpA, Apple Inc., Arista Networks, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca PLC, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco di Desio e della Brianza SpA, BlackRock, Inc., Buzzi SpA, Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Deere & Company, De'Longhi SpA, Diageo Plc, El.En. SpA, Elevance Health, Inc., ENAV SpA, Enel SpA, ENGIE SA, Equita Group SpA, ERG SpA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Haleon Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Linde**

Plc, Lloyds Banking Group Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, MARR SpA, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., MFE-MEDIAFOREUROPE NV, Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Moncler SpA, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley. National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Neodecortech SpA, Nexi SpA, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Orange SA, PayPal Holdings, Inc., Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Pinterest, Inc., Prysmian SpA, Publicis Groupe SA, QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, Redcare Pharmacy NV, Repsol SA, REVO Insurance SpA, Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Saipem SpA, ServiceNow, Inc., Shell Plc, SNAM SpA, SOL SpA, Somp Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Unipol Assicurazioni SpA, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc., Zignago Vetro SpA. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

Stewardship & Engagement (politica di impegno)

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni addotte del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema *ESG* (*environmental, social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2025 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*team di Investor Relations*) della Società italiana A2A SpA (in modalità *two-way*). Ulteriori

iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche *ESG*, sono state promosse nel corso del 2025, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Amplifon SpA, Air Liquide, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali, Azimut Holding SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SpA, Berkshire Hathaway Inc., BPER Banca SpA, Brunello Cucinelli SpA, Buzzi SpA, Cairo Communication SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Crédit Agricole SA, Davide Campari-Milano NV, DiaSorin SpA, Equita SpA, Enav SpA, Enel SpA, Energias de Portugal SA, Eni SpA, Ferrari NV, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Banca Fineco SpA, Givaudan SA, Hera SpA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co, Kering, L'Oréal, Leonardo SpA, Lottomatica SpA, MARR SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Meta Platforms, Inc., Moncler SpA, Nexi SpA, Pirelli & C SpA, Poste Italiane SpA, Prysmian SpA, Rai Way SpA, Recordati Industria Chimica e Farmaceutica SpA, Saipem SpA, SAP SE, Siemens AG, Snam SpA, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Telecom Italia SpA, Tenaris SA, Terna SpA, TotalEnergies SE, UniCredit SpA, Unipol Assicurazioni SpA. Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.*

Nel corso dell'anno 2025, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Acea SpA (CS), Amplifon SpA (CdA), Assicurazioni Generali SpA (CdA), Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA), Credito Emiliano SpA (CS), De'Longhi SpA (CdA, CS), El.En. SpA (CS), ERG SpA (CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CdA), Intesa Sanpaolo SpA (CdA), Iren SpA (CdA), Moncler SpA (CdA), Neodecortech SpA (CdA), Nexi SpA (CdA, CS), Pharmanutra SpA (CS), Prysmian SpA (CS), Unipol Assicurazioni SpA (CdA, CS), Zignago Vetro SpA (CdA, CS), Buzzi SpA (CS), ENAV SpA (CS), ENEL SpA (CS), Italgas SpA (CdA, CS), SNAM SpA (CdA, CS), SOL SpA (CdA), Technogym SpA (CS).*

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Equita Group SpA, MARR SpA, Piaggio & C SpA, REVO Insurance SpA, ENAV SpA, Technogym SpA, Telecom Italia SpA.*

A fine dicembre 2025, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: *A2A SpA, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Cairo Communication SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA (Risp.), El.En. SpA, Enav SpA, Equita Group SpA, FinecoBank Banca Fineco SpA, Gefran SpA, Interpump Group SpA, Lottomatica Group SpA, LU-VE SpA, MARR SpA, Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Revo Insurance SpA, Safilo Group SpA, Technogym SpA.*

Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio 2025

Nel corso dell'anno 2025, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", "Suigen Financial Services AG" e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- **Alibaba Group Holding Ltd** (BABA US), class period novembre 2019 - marzo 2021,
- **BHP Group Ltd.** (BHP AU), class period agosto 2012 - novembre 2015,
- **Celgene, Corp** (CELG US), class period aprile 2017 - luglio 2018,
- **Equinix, Inc.** (EQIX US), class period maggio 2019 - giugno 2024,
- **EQT Corp.** (EQT US), class period giugno 2017 - maggio 2025,
- **Exelon Corp.** (EXC US), class period dicembre 2016 - gennaio 2020,
- **General Electric Co.** (GE US), class period febbraio 2016 - gennaio 2018,
- **HP, Inc.** (HPQ US), class period novembre 2015 - settembre 2016,

- **Masimo, Corp.** (MASI US), class period maggio 2022 - novembre 2023,
- **Snap, Inc.** (SNAP US), class period febbraio 2021 - ottobre 2021.
- **Turquoise Hill Resources Ltd** (TRQ US), class period luglio 2018 - ottobre 2019,
- **VMware, Inc.** (VMW US), class period agosto 2018 – maggio 2020,
- **Wells Fargo, Corp** (WFC US), class period febbraio 2021 - settembre 2022.

Tali iniziative sono connesse al pregresso possesso, all'interno dei portafogli gestiti, di azioni delle suddette Società già soggette a procedimenti giudiziari, in seguito alle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti ovvero in via di giudizio e di pronunciazione.

Nel corso dell'anno 2025, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società **Airbus SE** (AIR GY), **Allergan Inc.** (AGN US), **Alphabet Inc.** (GOOGL US), **BioMarin Pharmaceutical Inc.** (BMRN US), **Boston Scientific Corp.** (BSX US), **Dreamworks Animation LLC** (DWA US), **Oak Street Health Inc.** (OSH US), **Petroleo Brasileiro SA** (PBR US, PETR BZ), **Viacom Inc.** (VIAB US), soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive dei diritti degli azionisti, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di **USD 263.671,36**.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che

risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) aveva introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applicava sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto dell'opzione per l'affrancamento, che doveva essere esercitata entro il 30 giugno 2023, il costo di acquisto o sottoscrizione delle quote di OICR è sostituito con il valore delle quote alla data del 31 dicembre 2022.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

In data 4 aprile 2025, a seguito della conclusione del periodo di adesione relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa il 26 novembre 2024 da Banco BPM Vita S.p.A., d'intesa con la controllante Banco BPM S.p.A., sulle azioni di Anima Holding S.p.A. (che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società di gestione Anima SGR S.p.A.), Banco BPM S.p.A. detiene ora, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessiva pari all'89,95% del capitale sociale di Anima Holding S.p.A. (tenuto conto della partecipazione precedentemente detenuta nel capitale sociale di Anima Holding S.p.A., pari al 21,973%). In data 3 ottobre 2025, il Dottor Alessandro Melzi d'Eril ha rassegnato le sue dimissioni quale Amministratore Delegato e Direttore Generale con efficacia immediata.

La SGR ha avviato l'iter per la sostituzione sotto la direzione e coordinamento della capogruppo Banco BPM S.p.A..

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding in data 26 gennaio 2026 e il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR in data 28 gennaio 2026, hanno nominato il Dottor Saverio Perissinotto quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding e di Anima SGR, con decorrenza 2 febbraio 2026.

Eventi che hanno interessato i Fondi

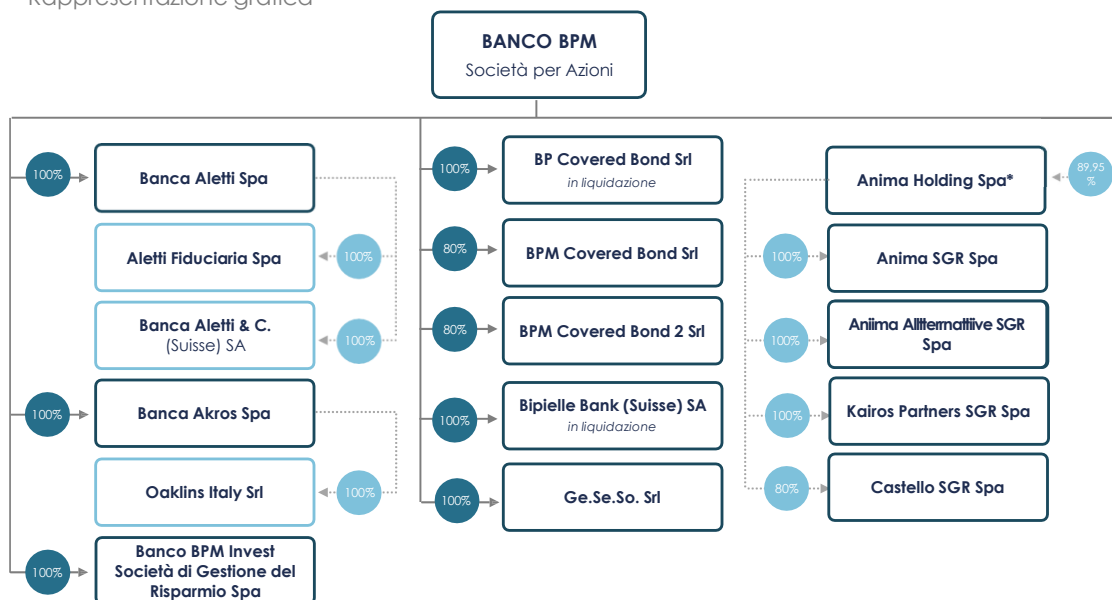
Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025/data avvio del Fondo e il 31 dicembre 2025 non sono state apportate modifiche ai Regolamenti dei Fondi: "Anima PicPac America 2029", "Anima PicPac Best Selection 2029", "Anima PicPac Best Selection 2029 II", "Anima PicPac Best Selection 2030", "Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2026", "Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026", "Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 II", "Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2028", "Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2030", "Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 II", "Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 III", "Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2026", "Anima PicPac Europa 2030", "Anima PicPac Iniziativa Europa 2029", "Anima PicPac Megatrend People 2028", "Anima PicPac Megatrend People 2028 II", "Anima PicPac Megatrend People 2029", "Anima PicPac Valore Globale 2027", "Anima PicPac Valore Globale 2028" e "Anima PicPac Valore Globale 2030".

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Anima SGR S.p.A., controllata da Anima Holding S.p.A., fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

Gruppo Bancario BANCO BPM

Rappresentazione grafica



* Controllata per il tramite di Banco BPM Vita Spa (non appartenente al Gruppo Bancario) di cui Banco BPM detiene il 100% del capitale sociale



Data di aggiornamento 7 ottobre 2025

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il link [Gruppo Banco BPM | Profilo del gruppo](#).

ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2025 II

Il Fondo, nel periodo preso in considerazione, ha conseguito una performance assoluta positiva in termini assoluti.

A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per il 90,3%, con una duration totale intorno a 0,2 anni.

La composizione dello stesso risulta come segue: il 34,2% del NAV è investito in titoli governativi domestici con una scadenza allineata a quella del Fondo; l'investimento in titoli corporate è invece pari al 16,4% del NAV.

Per quanto riguarda il comparto dei titoli societari, si segnala che il settore con il peso maggiore in portafoglio risulta essere quello delle banche, pari al 6,3% del NAV.

Tra gli altri settori in cui il Fondo risulta investito, si segnalano quello delle utilities, che pesa per il 5% del NAV, e quello energetico (5%). Si segnala inoltre che il peso delle emissioni ibride è pari a 5% del NAV.

Il contributo della componente azionaria in termini di prezzo è stato positivo grazie alla performance dei mercati azionari globali saliti del +7% circa, nonostante l'indebolimento del dollaro americano. Molto buona la performance del settore della tecnologia americana e del settore bancario mondiale. Negativo il contributo del dollaro americano deprezzatosi del 12%. Il Fondo ha iniziato e terminato il periodo mantenendo un investito azionario del 40% circa. La strategia azionaria del Fondo, che ricalca quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale, si è focalizzata nell'individuare società che hanno un'elevata esposizione alle tematiche di investimento nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nel campo della 'cybersecurity' e nelle industrie che beneficiano maggiormente degli incentivi dettati dalla politica fiscale e degli investimenti privati nel settore dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo il Fondo ha mantenuto posizioni in società legate ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. Tra i settori azionari maggiormente rappresentati all'interno del portafoglio si segnala quello tecnologico con un 12% circa, quello finanziario con un 7% circa e quello farmaceutico e dei consumi discrezionali con un 4%, mentre tra le aree geografiche gli Stati Uniti sono di gran lunga quella più rilevante con circa il 32% del patrimonio.

La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Manteniamo una visione positiva ma prudente sul comparto azionario. La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali. Il Fondo ha terminato la fase di accumulo azionario e manterrà un investito azionario vicino al 40%. Per quanto riguarda la struttura azionaria del portafoglio questa seguirà quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di

corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 II AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	8.834.063	89,376%	28.606.545	97,190%
A1. Titoli di debito	4.969.363	50,276%	16.926.387	57,507%
A1.1 Titoli di Stato	3.378.999	34,186%	8.081.004	27,455%
A1.2 Altri	1.590.364	16,090%	8.845.383	30,052%
A2. Titoli di capitale	3.864.700	39,100%	11.680.158	39,683%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.013.931	10,258%	429.359	1,459%
F1. Liquidità disponibile	1.017.582	10,295%	428.841	1,457%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			30.874	0,105%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.651	-0,037%	-30.356	-0,103%
G. ALTRE ATTIVITA'	36.037	0,366%	398.033	1,351%
G1. Ratei attivi	34.532	0,351%	194.087	0,658%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.505	0,015%	203.946	0,693%
TOTALE ATTIVITA'	9.884.031	100,000%	29.433.937	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	261.967	75.489
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	261.967	75.489
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	12.172	42.202
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	12.172	41.807
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		395
TOTALE PASSIVITA'	274.139	117.691
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	9.609.892	29.316.246
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	9.609.892	29.316.246
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	1.629.708,945	5.117.364,793
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,897	5,729

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.487.655,848

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 II AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	474.453		6.068.897	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	226.466		874.329	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	134.797		563.424	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	91.669		310.905	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-11.487		2.730.661	
A2.1 Titoli di debito	57.848		185.681	
A2.2 Titoli di capitale	-69.335		2.544.980	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	261.565		2.463.907	
A3.1 Titoli di debito	74.480		386.844	
A3.2 Titoli di capitale	187.085		2.077.063	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.091			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		474.453		6.068.897
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			2.718	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			2.718	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale			2.718	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				2.718
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

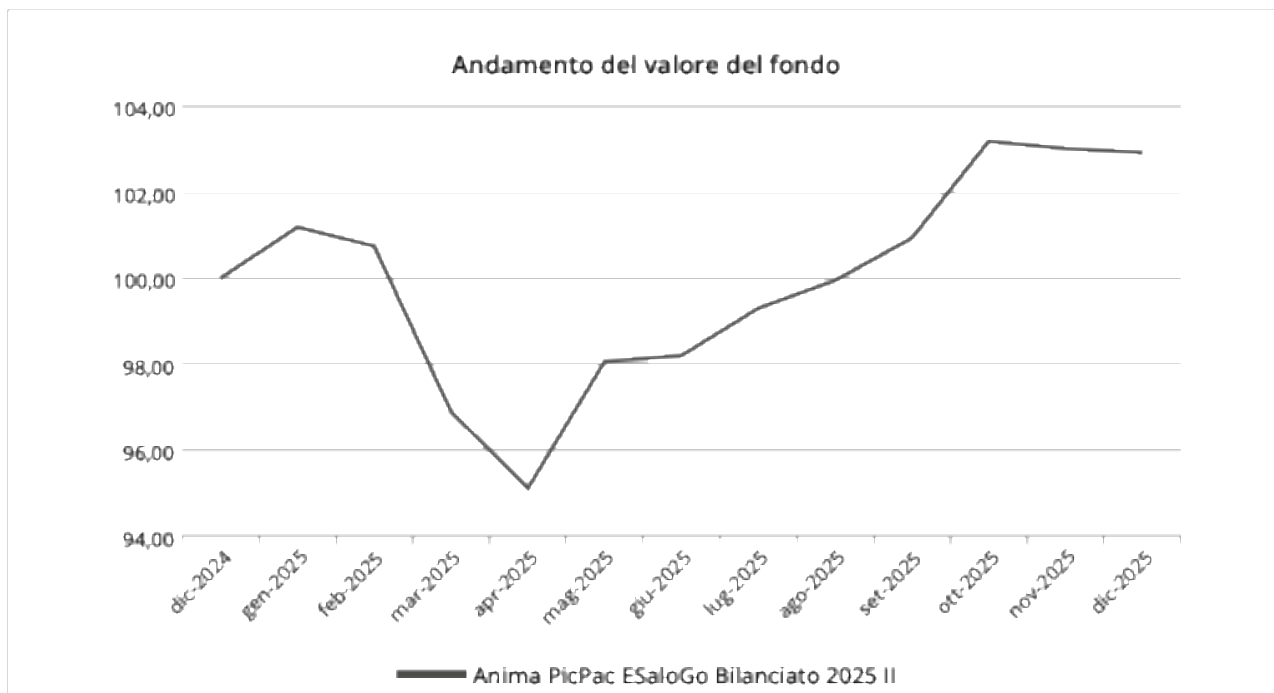
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-60.841		44.377	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	193		-379	
E2.1 Risultati realizzati	193			
E2.2 Risultati non realizzati			-379	
E3. LIQUIDITÀ	-61.034		44.756	
E3.1 Risultati realizzati	2.781		-6.948	
E3.2 Risultati non realizzati	-63.815		51.704	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		413.612		6.115.992
G. ONERI FINANZIARI	-103		-140	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-103		-140	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		413.509		6.115.852
H. ONERI DI GESTIONE	-295.569		-1.467.206	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-138.042		-986.905	
Provvigioni di gestione SGR	-93.083		-276.716	
Commissioni di performance	-44.959		-710.189	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-12.693		-37.642	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-8.288		-24.749	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.895		-2.543	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-19.322		-45.581	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-115.329		-369.786	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	24.345		78.590	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19.348		80.495	
I2. ALTRI RICAVI	5.757		12	
I3. ALTRI ONERI	-760		-1.917	
Risultato della gestione prima delle imposte		142.285		4.727.236
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		142.285		4.727.236
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		142.285		4.727.236

NOTA INTEGRATIVA

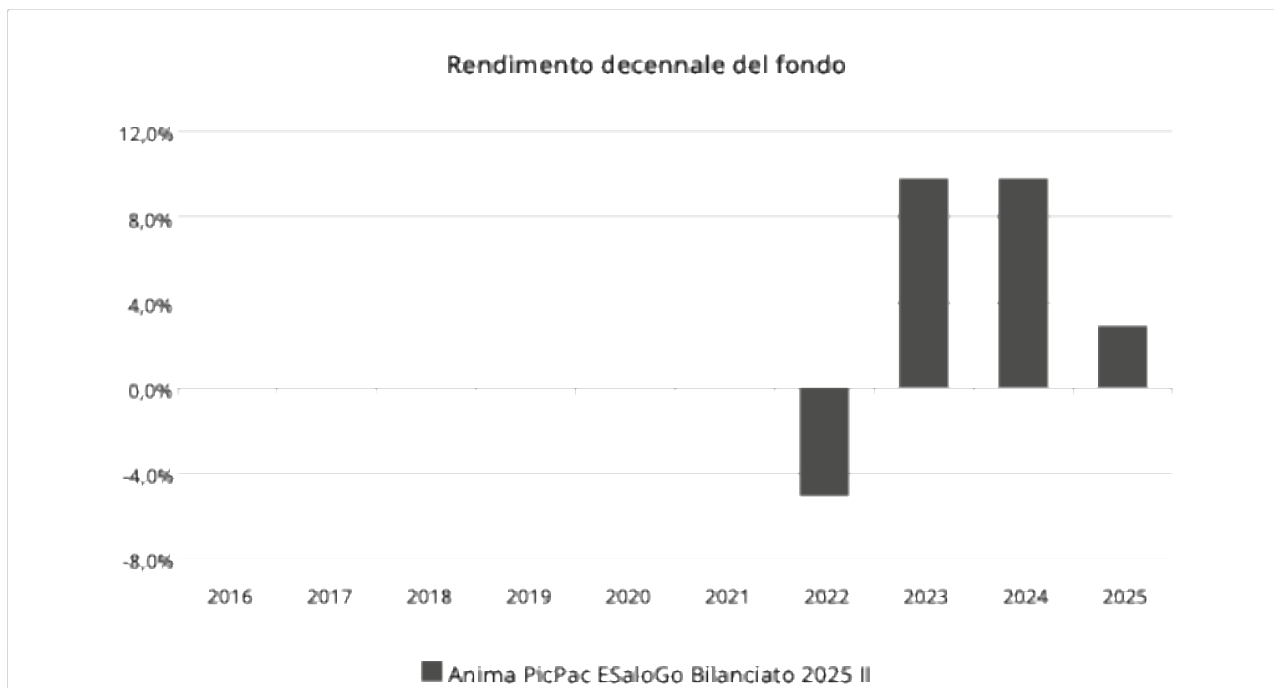
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 II	
Performance annuale	2,9%
Performance ultimi tre anni	7,4%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,912	5,761	5,221
Valore minimo della quota	5,329	5,192	4,808

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	5,7
Tasso	0,1
Credito	0,1
Azionario	5,3
Valutario	2,4

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corrisponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvii alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	33.325		
Belgio	6.588		
Canada	10.294		
Danimarca	9.667		
Francia	154.119		
Germania	82.500		
Giappone	160.720		
Gran Bretagna	124.000		
Hong Kong	12.238		
Irlanda	27.989		
Italia	47.064	3.982.513	
Olanda	82.663	986.850	
Spagna	46.357		
Stati Uniti	2.993.629		
Svizzera	73.547		
Totali	3.864.700	4.969.363	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	111.572		
Assicurativo	121.370		
Bancario	434.926	603.514	
Chimico e idrocarburi	81.502	495.870	
Commercio	169.861		
Comunicazioni	534.424		
Diversi	103.692		
Elettronico	1.238.512	490.980	
Farmaceutico	544.820		
Finanziario	134.713		
Immobiliare - Edilizio	33.847		
Meccanico - Automobilistico	239.237		
Minerario e Metallurgico	37.193		
Tessile	40.325		
Titoli di Stato		3.378.999	
Trasporti	38.706		
Totali	3.864.700	4.969.363	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	2.000.000	1.990.120	20,135%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	1.000.000	988.490	10,001%
AMCO SPA 4.375% 22-27/03/2026	EUR	500.000	500.935	5,068%
SCHLUMBERGER FIN 1.375% 20-28/10/2026	EUR	500.000	495.870	5,017%
IBERDROLA INTL 21-31/12/2061 FRN	EUR	500.000	490.980	4,967%
NVIDIA CORP	USD	1.502	238.514	2,413%
APPLE INC	USD	986	228.238	2,309%
MICROSOFT CORP	USD	468	192.715	1,950%
AMAZON.COM INC	USD	688	135.216	1,368%
ICCREA BANCA SPA 22-20/09/2027 FRN	EUR	100.000	102.579	1,038%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	100.000	100.412	1,016%
ITALY BTPS 3.2% 24-28/01/2026	EUR	100.000	100.069	1,012%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	100.000	100.043	1,012%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	100.000	99.865	1,010%
ALPHABET INC-CL A	USD	360	95.943	0,971%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	155	87.116	0,881%
TESLA INC	USD	220	84.242	0,852%
ALPHABET INC-CL C	USD	314	83.897	0,849%
BROADCOM INC	USD	267	78.683	0,796%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	264	72.431	0,733%
ELI LILLY & CO	USD	68	62.223	0,630%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	192	57.334	0,580%
BANK OF AMERICA CORP	USD	910	42.616	0,431%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	98	41.943	0,424%
HOME DEPOT INC	USD	130	38.088	0,385%
WALMART INC	USD	380	36.047	0,365%
ABBVIE INC	USD	184	35.797	0,362%
ASML HOLDING NV	EUR	37	34.092	0,345%
JOHNSON & JOHNSON	USD	189	33.304	0,337%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	254	30.994	0,314%
WALT DISNEY CO/THE	USD	306	29.642	0,300%
CISCO SYSTEMS INC	USD	451	29.580	0,299%
LINDE PLC	USD	80	29.044	0,294%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	58	28.616	0,290%
SALESFORCE INC	USD	119	26.842	0,272%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	114	26.779	0,271%
INTEL CORP	USD	816	25.638	0,259%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	1.400	25.522	0,258%
MERCK & CO. INC.	USD	284	25.453	0,258%
COCA-COLA CO/THE	USD	418	24.882	0,252%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	33	24.698	0,250%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	359	24.670	0,250%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	51	24.594	0,249%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	699	24.241	0,245%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	1.764	23.714	0,240%
CATERPILLAR INC	USD	48	23.413	0,237%
ASTRAZENECA PLC	GBP	147	23.216	0,235%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	92	23.203	0,235%
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	130	23.104	0,234%
ADOBE INC	USD	77	22.946	0,232%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	3.378.999			
- di altri enti pubblici				
- di banche	603.514			
- di altri		986.850		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	47.064	465.661	3.302.127	12.237
- con voto limitato				
- altri			37.611	
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	4.029.577	1.452.511	3.339.738	12.237
- in percentuale del totale delle attività	40,767%	14,696%	33,789%	0,124%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	4.039.578	1.345.622	3.436.626	12.237
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	4.039.578	1.345.622	3.436.626	12.237
- in percentuale del totale delle attività	40,869%	13,614%	34,769%	0,124%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		12.089.352
- titoli di Stato		4.796.277
- altri		7.293.075
Titoli di capitale	3.784.258	11.717.404
Parti di OICR		
Totale	3.784.258	23.806.756

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	4.969.363		
Totale	4.969.363		

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	289.673
– Liquidità disponibile in divise estere	727.909
Totale	1.017.582
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-3.651
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-3.651
Totale posizione netta di Liquidità	1.013.931

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	34.532
Rateo su titoli stato quotati	4.675
Rateo su obbligazioni quotate	26.162
Rateo interessi attivi di c/c	3.695
Risparmio d'imposta	
Altre	1.505
Liquidità da ricevere su dividendi	1.504
Arrotondamenti	1
Totale	36.037

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		261.967
Rimborsi	02/01/2026	261.967
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		261.967

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-12.172
Rateo passivo provvigione di gestione	-4.865
Rateo passivo depositario	-433
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.068
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-142
Rateo passivo calcolo quota	-385
Rateo calcolo quota SGR	-279
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-12.172

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	29.316.246	72.754.121	84.460.109
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	142.285	4.727.236	7.512.588
Decrementi:			
a) rimborsi:	19.848.639	48.165.111	19.218.576
- riscatti	6.270.615	10.319.130	5.347.672
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	13.578.024	37.845.981	13.870.904
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	9.609.892	29.316.246	72.754.121
Numero totale quote in circolazione	1.629.708,945	5.117.364,793	13.938.075,647
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti		19.839,793	39.009,683
% Quote detenute da soggetti non residenti		0,388%	0,280%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-142	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	22.281		14.216	36.497			
Dollaro Canadese	10.294		40.825	51.119			
Franco Svizzero	73.547		18.151	91.698			
Corona Danese	9.667		12.245	21.912			
Euro	5.375.532		321.880	5.697.412		274.139	274.139
Sterlina Inglese	124.000		15.858	139.858			
Dollaro di Hong Kong	12.237		15.938	28.175			
Yen Giapponese	160.720		67.877	228.597			
Corona Norvegese			2.596	2.596			
Corona Svedese			2.318	2.318			
Dollaro di Singapore			2.647	2.647			
Dollaro USA	3.045.785		535.417	3.581.202			
Totale	8.834.063		1.049.968	9.884.031		274.139	274.139

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	57.848		74.480	
2. Titoli di capitale	-69.335	-497.426	187.085	-299.786
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-2.091			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	193	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	2.781	-63.815

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-103
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-103

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	93	0,551%						
provvigioni di base	93	0,551%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	13	0,077%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	8	0,047%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,036%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,012%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,012%						
contributo vigilanza Consob	2	0,012%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	115	0,682%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	239	1,417%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	45	0,267%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	10		0,065%		2		0,013%	
di cui: - su titoli azionari	10		0,065%		2		0,013%	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	2	0,012%						
TOTALE SPESE	296	1,755%			2	0,012%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-44.959
Totale	-44.959

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-44.959
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,47%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
24.215	13.563	10.652

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
14	0,08	0,12

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	19.348
Interessi su disponibilità liquide c/c	19.348
Altri ricavi	5.757
Sopravvenienze attive	5.670
Proventi conti derivati	77
Altri ricavi diversi	9
Penali positive CSDR	1
Altri oneri	-760
Sopravvenienze passive	-759
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	24.345

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.497		
Soggetti non appartenenti al gruppo	19	110	6.963		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	3.784.258
- Vendite	23.806.756
Totale compravendite	27.591.014
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	19.848.639
Totale raccolta	19.848.639
Totale	7.742.375
Patrimonio medio	16.870.172
Turnover portafoglio	45,894%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 II**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 II (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2025 III

Il Fondo, nel periodo preso in considerazione, ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per l'88,5%, con una duration totale intorno a 0,2 anni.

La composizione dello stesso risulta come segue: il 50,1% del NAV è investito in titoli governativi domestici con una scadenza allineata a quella del Fondo; l'investimento in titoli corporate è invece pari a 13,7% del NAV.

Per quanto riguarda il comparto dei titoli societari, si segnala che il settore con il peso maggiore in portafoglio risulta essere quello delle banche, pari al 10,7% del NAV.

Tra gli altri settori in cui il Fondo risulta investito, si evidenzia quello dei consumi non ciclici (3%). Il contributo della componente azionaria in termini di prezzo è stato positivo grazie alla performance dei mercati azionari globali saliti del +7% circa, nonostante l'indebolimento del dollaro americano. Molto buona la performance del settore tecnologico americano e del settore bancario mondiale. Negativo il contributo del dollaro americano deprezzatosi del 12%. Il Fondo ha iniziato il periodo con il 35% del NAV investito in azioni e terminato il periodo al 29% circa. La fase di riduzione ha comportato una riduzione di circa 200 punti base a trimestre. La strategia azionaria del Fondo, che ricalca quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale, si è focalizzata nell'individuare società che hanno un'elevata esposizione alle tematiche di investimento nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nel campo della 'cybersecurity' e nelle industrie che beneficiano maggiormente degli incentivi dettati dalla politica fiscale e degli investimenti privati nel settore dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo il Fondo ha mantenuto posizioni in società legate ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. Tra i settori azionari maggiormente rappresentati all'interno del portafoglio si segnala quello tecnologico con un 8% circa, quello finanziario con un 5% circa e quello farmaceutico e dei consumi discrezionali con un 3%, mentre tra le aree geografiche gli Stati Uniti sono di gran lunga quella più rilevante con una percentuale del 20% del patrimonio.

La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Il Fondo nel corso del primo semestre del 2024 ha raggiunto l'obiettivo minimo di rendimento dal lancio dello stesso del 10%. Di conseguenza la riduzione dell'investito (circa -2,5% a trimestre) è continuata nel corso del 2025. Avendo lo stesso Fondo terminato l'orizzonte temporale d'investimento nel corso del 2026 verrà incorporato in altro Fondo come indicato dal prospetto. Per quanto riguarda la composizione azionaria questa seguirà quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale. Manteniamo una visione positiva ma prudente sul comparto azionario. La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli

OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 III AL 31/12/2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.644.175	87,907%	40.071.290	93,711%
A1. Titoli di debito	10.545.104	63,301%	25.358.672	59,304%
A1.1 Titoli di Stato	8.327.277	49,988%	15.796.110	36,941%
A1.2 Altri	2.217.827	13,313%	9.562.562	22,363%
A2. Titoli di capitale	4.099.071	24,606%	14.712.618	34,407%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.911.356	11,474%	2.154.827	5,039%
F1. Liquidità disponibile	1.911.356	11,474%	2.154.664	5,039%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			163	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	103.174	0,620%	534.367	1,250%
G1. Ratei attivi	101.580	0,610%	201.385	0,471%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.594	0,010%	332.982	0,779%
TOTALE ATTIVITA'	16.658.705	100,001%	42.760.484	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	138.285	21.097
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	138.285	21.097
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	21.169	54.620
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	21.158	54.620
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	11	
TOTALE PASSIVITA'	159.454	75.717
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.499.251	42.684.767
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	16.499.251	42.684.767
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	2.781.303,925	7.319.236,533
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,932	5,832

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	4.537.932,608

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2025 III AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	553.887		7.615.946	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	389.283		1.229.092	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	279.113		826.427	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	110.170		402.665	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-116.224		3.233.964	
A2.1 Titoli di debito	94.930		-26.149	
A2.2 Titoli di capitale	-211.154		3.260.113	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	280.828		3.152.890	
A3.1 Titoli di debito	86.272		548.411	
A3.2 Titoli di capitale	194.556		2.604.479	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		553.887		7.615.946
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			2.265	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			2.265	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale			2.265	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				2.265
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

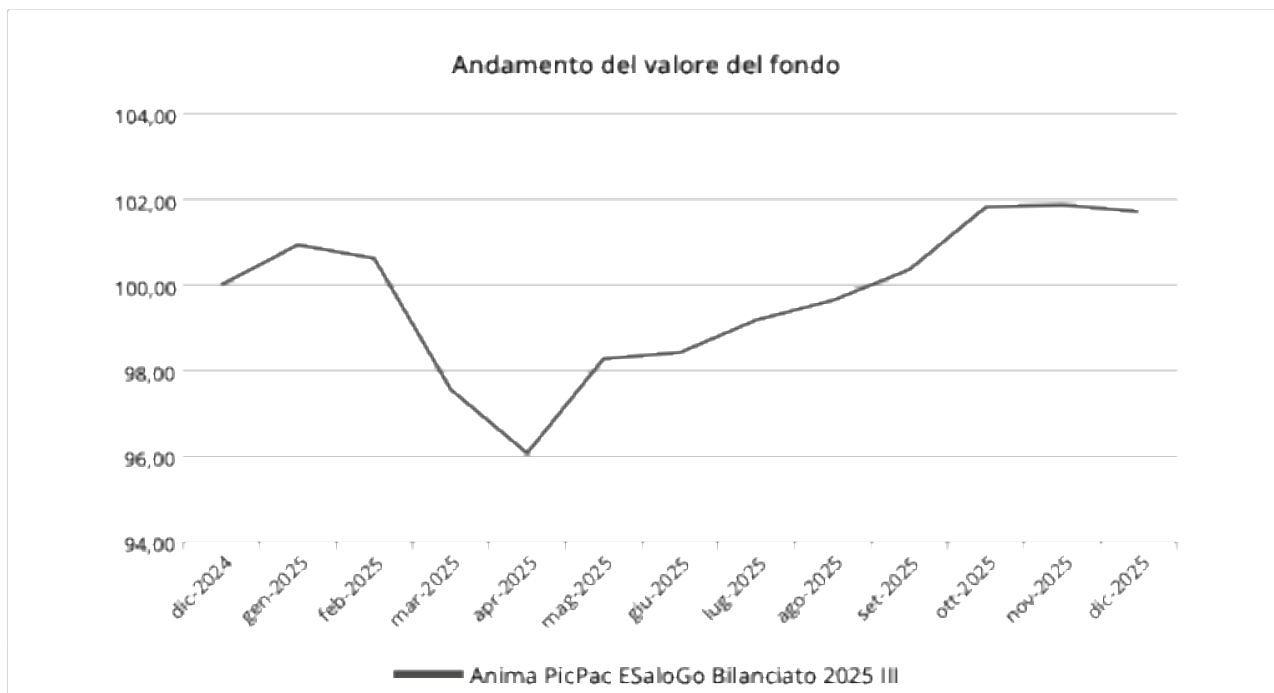
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-37.408		52.307	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-37.408		52.307	
E3.1 Risultati realizzati	-16.922		-10.575	
E3.2 Risultati non realizzati	-20.486		62.882	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		516.479		7.670.518
G. ONERI FINANZIARI	-146		-1.457	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-146		-1.457	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		516.333		7.669.061
H. ONERI DI GESTIONE	-462.518		-1.991.622	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-203.059		-1.315.838	
Provvigioni di gestione SGR	-175.167		-427.927	
Commissioni di performance	-27.892		-887.911	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-19.805		-49.258	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-12.932		-32.383	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.277		-3.176	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-22.625		-55.735	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-201.820		-535.232	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	21.075		47.952	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24.587		51.412	
I2. ALTRI RICAVI	13		25	
I3. ALTRI ONERI	-3.525		-3.485	
Risultato della gestione prima delle imposte		74.890		5.725.391
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		74.890		5.725.391
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		74.890		5.725.391

NOTA INTEGRATIVA

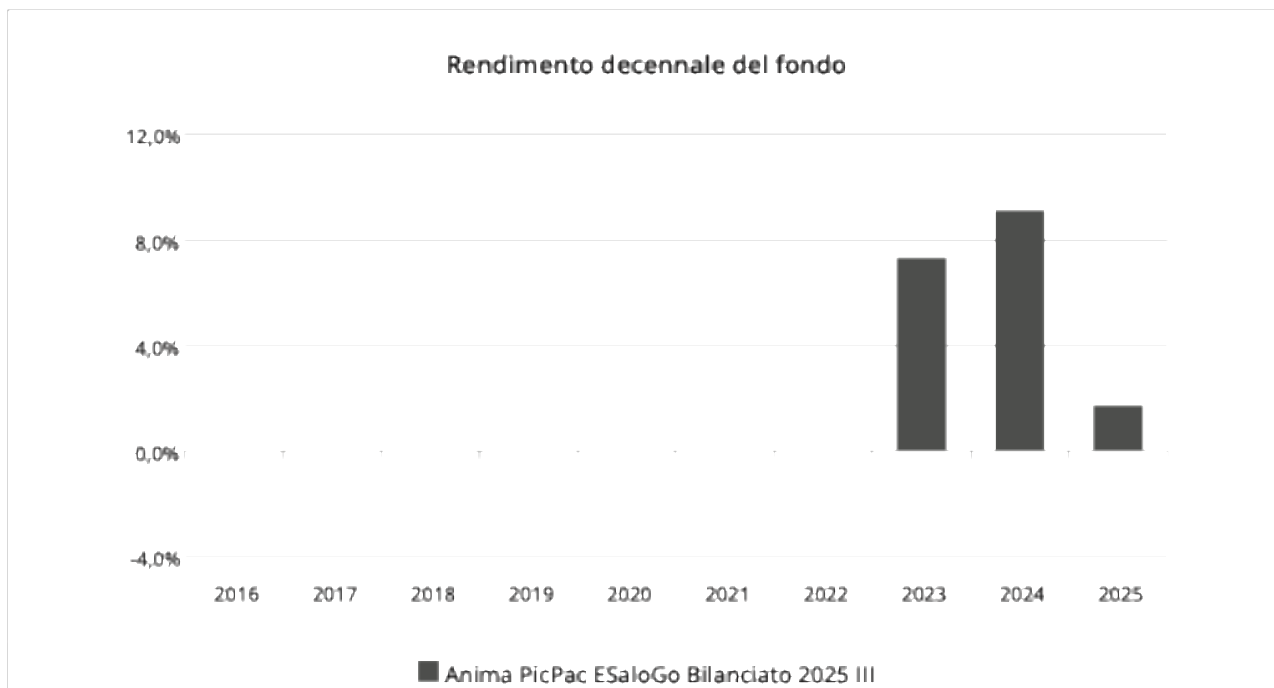
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 III	
Performance annuale	1,7%
Performance ultimi tre anni	6,0%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,944	5,860	5,347
Valore minimo della quota	5,506	5,312	4,999

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	3,6
Tasso	0,0
Credito	0,1
Azionario	3,3
Valutario	1,5

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corrisponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvii alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	34.477		
Belgio	6.808		
Canada	10.357		
Danimarca	9.580		
Francia	161.455		
Germania	82.202		
Giappone	167.831		
Gran Bretagna	127.902		
Hong Kong	15.733		
Irlanda	28.725		
Italia	48.967	10.545.104	
Olanda	87.455		
Spagna	47.634		
Stati Uniti	3.194.662		
Svizzera	75.283		
Totali	4.099.071	10.545.104	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	117.243		
Assicurativo	128.199		
Bancario	454.405	1.724.957	
Chimico e idrocarburi	89.325		
Commercio	179.369		
Comunicazioni	575.397		
Diversi	107.931	492.870	
Elettronico	1.320.599		
Farmaceutico	564.563		
Finanziario	143.150		
Immobiliare - Edilizio	37.171		
Meccanico - Automobilistico	260.458		
Minerario e Metallurgico	38.486		
Tessile	43.633		
Titoli di Stato		8.327.277	
Trasporti	39.142		
Totali	4.099.071	10.545.104	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	4.500.000	4.477.770	26,879%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	1.500.000	1.497.060	8,987%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	1.000.000	1.000.200	6,004%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	750.000	750.322	4,504%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	600.000	614.989	3,692%
INTESA SANPAOLO 3.928% 14-15/09/2026	EUR	500.000	505.270	3,033%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	500.000	502.060	3,014%
CASSA CENTRALE 23-16/02/2027 FRN	EUR	500.000	501.350	3,010%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	500.000	492.870	2,959%
NVIDIA CORP	USD	1.631	258.999	1,555%
APPLE INC	USD	1.082	250.460	1,503%
MICROSOFT CORP	USD	512	210.834	1,266%
AMAZON.COM INC	USD	751	147.597	0,886%
ALPHABET INC-CL A	USD	391	104.205	0,626%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	100.000	103.348	0,620%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	100.000	99.865	0,599%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	171	96.109	0,577%
TESLA INC	USD	236	90.369	0,542%
ALPHABET INC-CL C	USD	330	88.172	0,529%
BROADCOM INC	USD	280	82.514	0,495%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	281	77.095	0,463%
ELI LILLY & CO	USD	74	67.714	0,406%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	207	61.814	0,371%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	109	46.651	0,280%
BANK OF AMERICA CORP	USD	987	46.222	0,277%
HOME DEPOT INC	USD	140	41.018	0,246%
WALMART INC	USD	414	39.273	0,236%
ASML HOLDING NV	EUR	40	36.856	0,221%
ABBVIE INC	USD	185	35.992	0,216%
JOHNSON & JOHNSON	USD	204	35.947	0,216%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	274	33.434	0,201%
WALT DISNEY CO/THE	USD	330	31.967	0,192%
CISCO SYSTEMS INC	USD	486	31.876	0,191%
LINDE PLC	USD	86	31.223	0,187%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	126	29.597	0,178%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	1.600	29.168	0,175%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	58	28.616	0,172%
SALESFORCE INC	USD	126	28.421	0,171%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	388	26.663	0,160%
MERCK & CO. INC.	USD	296	26.529	0,159%
INTEL CORP	USD	826	25.952	0,156%
COCA-COLA CO/THE	USD	432	25.715	0,154%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	34	25.447	0,153%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	98	24.717	0,148%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	712	24.692	0,148%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	51	24.594	0,148%
WELLS FARGO & CO	USD	308	24.442	0,147%
PEPSICO INC	USD	200	24.440	0,147%
ADOBE INC	USD	82	24.436	0,147%
MORGAN STANLEY	USD	159	24.034	0,144%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	8.327.277			
- di altri enti pubblici	1.724.957			
- di banche	492.870			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	48.967	481.155	3.513.747	15.733
- con voto limitato			39.469	
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	10.594.071	481.155	3.553.216	15.733
- in percentuale del totale delle attività	63,596%	2,888%	21,329%	0,094%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	10.604.213	371.870	3.652.359	15.733
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	10.604.213	371.870	3.652.359	15.733
- in percentuale del totale delle attività	63,656%	2,232%	21,925%	0,094%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		14.994.769
- titoli di Stato		7.608.549
- altri		7.386.220
Titoli di capitale	4.955.593	15.552.476
Parti di OICR		
Totale	4.955.593	30.547.245

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	10.441.756	103.348	
Totale	10.441.756	103.348	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	880.855
– Liquidità disponibile in divise estere	1.030.501
Totale	1.911.356
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	1.911.356

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	101.580
Rateo su titoli stato quotati	31.404
Rateo su obbligazioni quotate	63.818
Rateo interessi attivi di c/c	6.358
Risparmio d'imposta	
Altre	1.594
Liquidità da ricevere su dividendi	1.593
Arrotondamenti	1
Totale	103.174

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		138.285
Rimborsi	02/01/2026	138.285
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		138.285

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-21.158
Rateo passivo provvigione di gestione	-13.073
Rateo passivo depositario	-720
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.069
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-194
Rateo passivo calcolo quota	-639
Rateo calcolo quota SGR	-463
Debiti di imposta	
Altre	-11
Rateo interessi passivi su c/c	-11
Totale	-21.169

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	42.684.767	93.657.576	114.934.344
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	74.890	5.725.391	7.152.060
Decrementi:			
a) rimborsi:	26.260.406	56.698.200	28.428.828
- riscatti	9.658.464	10.730.507	6.618.498
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	16.601.942	45.967.693	21.810.330
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	16.499.251	42.684.767	93.657.576
Numero totale quote in circolazione	2.781.303,925	7.319.236,533	17.515.290,035
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	19.205,588	52.866,491	88.584,263
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,691%	0,722%	0,506%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-194	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	22.742		27.887	50.629			
Dollaro Canadese	10.357		74.022	84.379			
Franco Svizzero	75.282		43.297	118.579			
Corona Danese	9.580		7.335	16.915			
Euro	10.966.503		978.259	11.944.762		159.454	159.454
Sterlina Inglese	127.902		43.960	171.862			
Dollaro di Hong Kong	15.733		26.695	42.428			
Yen Giapponese	167.831		137.269	305.100			
Corona Norvegese			4.072	4.072			
Corona Svedese			1.885	1.885			
Dollaro USA	3.248.245		669.849	3.918.094			
Totale	14.644.175		2.014.530	16.658.705		159.454	159.454

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	94.930		86.272	
2. Titoli di capitale	-211.154	-647.736	194.556	-318.033
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-16.922	-20.486

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-146
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-146

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	175	0,665%						
provvigioni di base	175	0,665%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	20	0,076%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	13	0,049%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,023%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,008%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,008%						
contributo vigilanza Consob	2	0,008%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	202	0,767%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	420	1,596%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	28	0,106%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	13		0,063%		3		0,015%	
di cui: - su titoli azionari	13		0,063%		3		0,015%	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	2	0,008%						
TOTALE SPESE	463	1,758%			3	0,011%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-27.892
Totale	-27.892

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-27.892
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,17%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
22.873	12.896	9.977

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

vi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
vii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
viii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
ix)	Altri Risk Takers	6.679.448
x)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
14	0,07	0,11

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	24.587
Interessi su disponibilità liquide c/c	24.587
Altri ricavi	13
Sopravvenienze attive	5
Altri ricavi diversi	6
Penali positive CSDR	2
Altri oneri	-3.525
Sopravvenienze passive	-3.525
Altri oneri diversi	0
Totale	21.075

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			3.358		
Soggetti non appartenenti al gruppo	17	227	9.067		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	4.955.593
- Vendite	30.547.245
Totale compravendite	35.502.838
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	26.260.406
Totale raccolta	26.260.406
Totale	9.242.432
Patrimonio medio	26.334.837
Turnover portafoglio	35,096%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 III**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2025 III (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND 2026

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

Il corso del 2025 il mercato è stato influenzato dalla politica e dalla geopolitica piuttosto che dai dati macroeconomici, nonostante tra ottobre e novembre si sia registrato il periodo più lungo di shutdown negli Stati Uniti (43 giorni) che ha provocato ritardi anche nella ricezione dei dati.

I principali eventi dell'anno sono stati i seguenti: annuncio del pacchetto straordinario di investimenti di 500 miliardi di euro nei prossimi anni da parte della Germania; Liberation Day annunciato da Trump che ha introdotto nuovi dazi commerciali; guerra in Ucraina con vari incontri diplomatici improntati alla risoluzione del conflitto, il più importante tra tutti quello svoltosi in Alaska tra Trump e Putin; guerra in Iran durata 12 giorni; guerra in Palestina conclusasi con una tregua ad ottobre; instabilità politica in Francia.

Tutti questi sviluppi hanno influenzato le aspettative di breve e lungo periodo sui tassi di interesse, creando volatilità soprattutto nella prima parte dell'anno.

Sul fronte della politica monetaria, la Banca Centrale Europea ha ridotto i tassi di interesse in quattro occasioni nei primi sei mesi, per un totale di 100 punti base, in risposta alla diminuzione delle stime dell'inflazione. Invece, la Federal Reserve ha tagliato 75 punti base nella seconda metà dell'anno. Alla fine di dicembre il mercato stimava zero tagli nel 2026 da parte della BCE e 2 tagli da parte della FED.

A livello di singoli paesi si sottolinea l'ottima performance del BTP italiano che ha ridotto lo spread nei confronti del Bund di circa 35 punti base (chiudendo l'anno a 80 punti base) e nei confronti dell'OAT di circa 35 punti base. Questa performance positiva è stata dovuta al miglioramento delle aspettative da parte degli investitori sul Paese sia grazie alla maggiore stabilità politica sia grazie alla maggiore attenzione al contenimento del debito pubblico e del deficit da parte del Governo.

In generale, a livello di dati macroeconomici si registra una discreta resilienza della crescita in Europa evidenziata dal dato sull'indice composite che ha rimasto per buona parte dell'anno in territorio espansivo grazie principalmente ai servizi.

Negli Stati Uniti, invece, la crescita si dimostra leggermente più debole del previsto ma l'indice composite chiude l'anno comunque sopra 50. Maggiore attenzione è stata rivolta anche al tasso di disoccupazione che è leggermente aumentato.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria corporate gli spread hanno continuato il trend decrescente nono stante la volatilità registrata ad aprile. L'indice XOVER ha stretto circa 70 punti basenell'anno, ormai a ridosso dei minimi storici del 2020 e del 2021.

Nel corso del 2025, la componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente grazie all'esposizione al BTP. Nel corso del 2025 l'andamento è stato piuttosto lineare se si esclude il mese di febbraio (caratterizzato dal pacchetto tedesco e dal Liberation Day), la quota del Fondo ha raggiunto il suo massimo da inizio anno proprio nell'ultimo trimestre. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente ridotto le esposizioni per far fronte ai rimborsi avvenuti durante l'anno. L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 8%, con una duration di 0,1 anni. Di questa componente, circa 1% sono titoli subordinati ibridi. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (1%), dell'energia (1,5%), e quello delle utilities (2,3%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (39,5%). La duration complessiva del Fondo è 0,3 anni.

L'esposizione alle azioni è rimasta costante attorno all'obiettivo del 50%. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo ha puntato molto sul settore della tecnologia e sul settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare.

Per il 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Dal lancio l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente fino a raggiungere il target del 50%. Il Comparto è a gestione attiva e non è gestito rispetto a un parametro di riferimento, i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumento dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 2

2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND 2026 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	62.884.734	95,526%	161.204.763	95,756%
A1. Titoli di debito	30.824.270	46,824%	77.438.679	45,999%
A1.1 Titoli di Stato	25.790.128	39,177%	32.050.930	19,038%
A1.2 Altri	5.034.142	7,647%	45.387.749	26,961%
A2. Titoli di capitale	32.060.464	48,702%	83.766.084	49,757%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.439.870	2,188%	104.862	0,062%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.392.077	2,115%	104.862	0,062%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	47.793	0,073%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.312.692	1,994%	4.813.446	2,860%
F1. Liquidità disponibile	1.290.991	1,961%	4.812.274	2,859%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	447.432	0,680%	1.172	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-425.731	-0,647%		
G. ALTRE ATTIVITA'	193.243	0,292%	2.225.911	1,322%
G1. Ratei attivi	77.199	0,117%	769.653	0,457%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	116.044	0,175%	1.456.258	0,865%
TOTALE ATTIVITA'	65.830.539	100,000%	168.348.982	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	143.919	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	143.919	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	438.324	122.395
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	438.324	122.395
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	53.683	381.199
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	53.471	380.975
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	212	224
TOTALE PASSIVITA'	635.926	503.594
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	65.194.613	167.845.388
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	65.194.613	167.845.388
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	10.740.891,564	28.320.722,421
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,070	5,927

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	17.579.830,857

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND 2026 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.212.444		44.071.344	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.229.443		4.331.746	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	614.888		2.912.119	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	614.555		1.419.627	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-2.350.276		21.541.089	
A2.1 Titoli di debito	191.208		956.762	
A2.2 Titoli di capitale	-2.541.484		20.584.327	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.436.583		18.198.509	
A3.1 Titoli di debito	616.887		1.757.332	
A3.2 Titoli di capitale	2.819.696		16.441.177	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-103.306			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		2.212.444		44.071.344
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-122.890		-270.833	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-122.890		-270.833	
C1.1 Su strumenti quotati	-122.890		-270.833	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

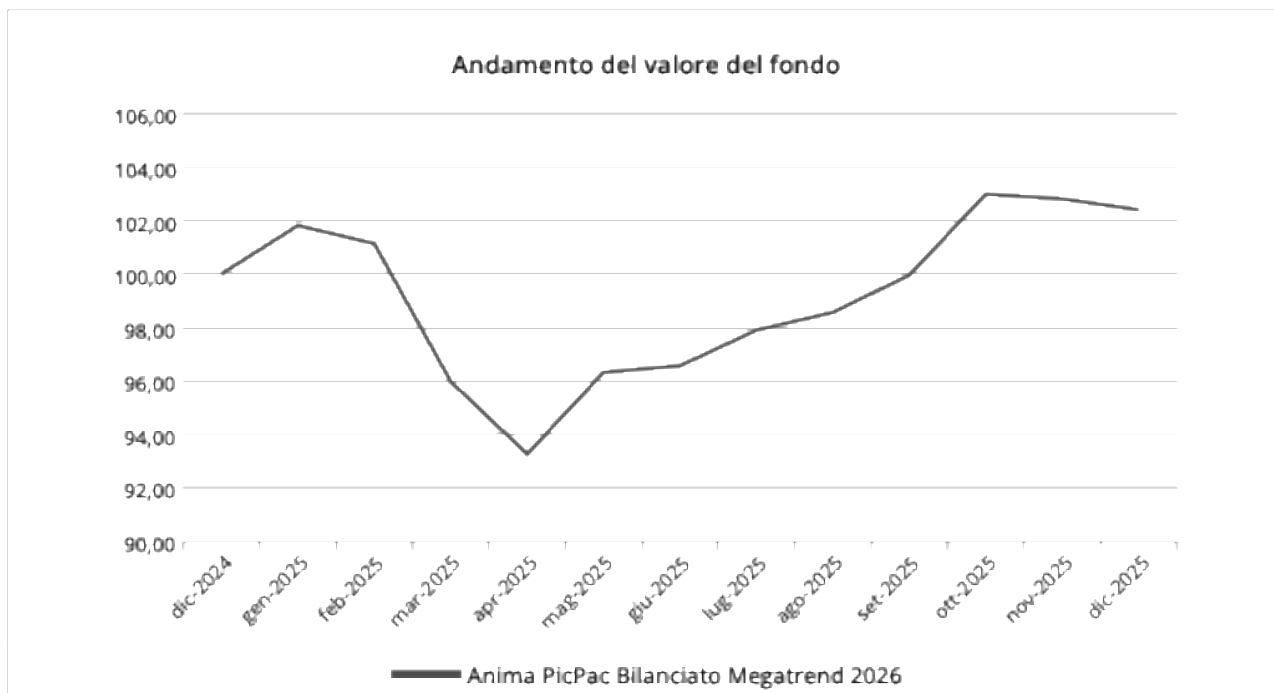
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-303.747		290.203	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-5.775			
E1.1 Risultati realizzati	-5.775			
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	6.133			
E2.1 Risultati realizzati	6.133			
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-304.105		290.203	
E3.1 Risultati realizzati	13.406		-124.683	
E3.2 Risultati non realizzati	-317.511		414.886	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.785.807		44.090.714
G. ONERI FINANZIARI	-319		-2.819	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-319		-2.819	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.785.488		44.087.895
H. ONERI DI GESTIONE	-1.926.024		-9.741.225	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-989.380		-7.305.910	
Provvigioni di gestione SGR	-680.631		-1.693.558	
Commissioni di performance	-308.749		-5.612.352	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-78.534		-194.754	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-51.281		-128.129	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.774		-8.899	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-87.215		-226.019	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-714.840		-1.877.514	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	113.027		356.774	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	91.271		359.402	
I2. ALTRI RICAVI	23.239		5.690	
I3. ALTRI ONERI	-1.483		-8.318	
Risultato della gestione prima delle imposte		-27.509		34.703.444
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-27.509		34.703.444
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		-27.507		34.703.444

NOTA INTEGRATIVA

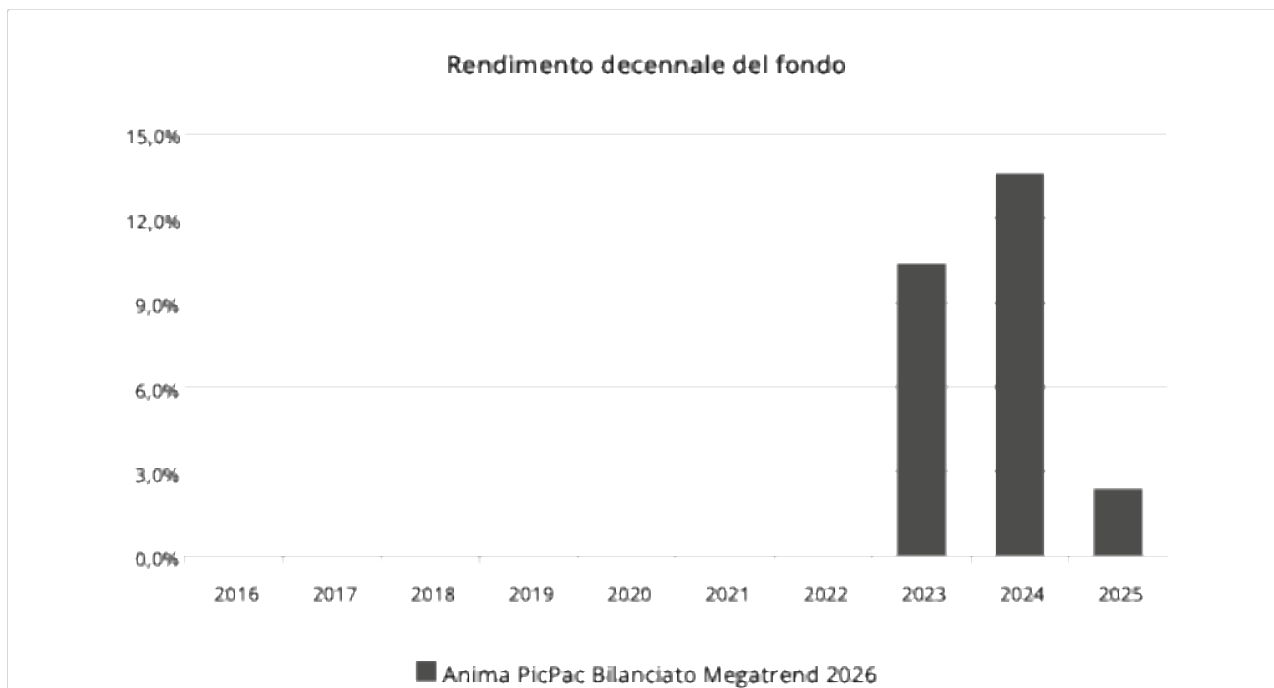
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2026	
Performance annuale	2,4%
Performance ultimi tre anni	8,7%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,105	5,971	5,217
Valore minimo della quota	5,395	5,183	4,739

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	6,0
Tasso	0,1
Credito	0,0
Azionario	5,3
Valutario	2,7

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvia alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento, non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	97.330		
Brasile	136.691		
Cina	660.276		
Corea del Sud	699.051		
Danimarca	111.478		
Francia	1.236.416	258.563	
Germania	456.872		
Giappone	984.720		
Gran Bretagna	895.274		
Irlanda	168.169		
Isole Vergini Britanniche		1.484.205	
Israele	225.854		
Italia	711.746	27.816.095	
Olanda	507.743	1.265.407	
Spagna	355.111		
Stati Uniti	23.739.685		
Svezia	123.119		
Svizzera	534.081		
Taiwan	416.848		
Totali	32.060.464	30.824.270	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	388.379		
Assicurativo	808.007		
Bancario	2.666.634	499.840	
Chimico e idrocarburi	271.202	2.260.487	
Commercio	1.361.672		
Comunicazioni	5.088.914	258.563	
Diversi	804.217	131.103	
Elettronico	10.796.181	1.484.205	
Farmaceutico	6.754.282		
Finanziario	1.086.892	399.944	
Meccanico - Automobilistico	1.423.255		
Tessile	442.660		
Titoli di Stato		25.790.128	
Trasporti	168.169		
Totali	32.060.464	30.824.270	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	17.000.000	16.804.330	25,527%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	5.000.000	4.993.250	7,585%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	3.000.000	2.977.860	4,524%
APPLE INC	USD	7.886	1.825.440	2,773%
NVIDIA CORP	USD	10.939	1.737.088	2,639%
MICROSOFT CORP	USD	4.065	1.673.903	2,543%
ALPHABET INC-CL A	USD	6.015	1.603.044	2,435%
STATE GRID OSEAS 0.797% 20-05/08/2026	EUR	1.500.000	1.484.205	2,255%
AMAZON.COM INC	USD	7.067	1.388.910	2,110%
SYNGENTA FINANCE 1.25% 15-10/09/2027	EUR	1.300.000	1.265.407	1,922%
ENI SPA 1.25% 20-18/05/2026	EUR	1.000.000	995.080	1,512%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	1.000.000	995.060	1,512%
ELI LILLY & CO	USD	889	813.479	1,236%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	9.864	699.052	1,062%
BROADCOM INC	USD	2.309	680.442	1,034%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	2.377	652.149	0,991%
BANK OF AMERICA CORP	USD	13.921	651.926	0,990%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.149	645.786	0,981%
ASTRAZENECA PLC	GBP	3.343	527.973	0,802%
TESLA INC	USD	1.341	513.495	0,780%
ICCREA BANCA SPA 21-17/01/2027 FRN	EUR	500.000	499.840	0,759%
JOHNSON & JOHNSON	USD	2.377	418.852	0,636%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	1.611	416.848	0,633%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	1.384	413.285	0,628%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	1.612	406.565	0,618%
SACE SPA 15-10/02/2049 FRN	EUR	400.000	399.944	0,608%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	24.425	381.553	0,580%
WALMART INC	USD	3.984	377.928	0,574%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	728	359.181	0,546%
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	EUR	6.303	355.111	0,539%
MASTERCARD INC - A	USD	719	349.494	0,531%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	802	343.246	0,521%
MERCK & CO. INC.	USD	3.715	332.957	0,506%
MCKESSON CORP	USD	472	329.667	0,501%
HOME DEPOT INC	USD	1.018	298.262	0,453%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	456	294.120	0,447%
SAP SE	EUR	1.379	287.315	0,436%
ABBVIE INC	USD	1.466	285.211	0,433%
CISCO SYSTEMS INC	USD	4.313	282.882	0,430%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	571	275.356	0,418%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	2.252	274.796	0,417%
LINDE PLC	USD	747	271.202	0,412%
ASML HOLDING NV	EUR	292	269.049	0,409%
ORANGE 14-29/10/2049 FRN	EUR	255.000	258.562	0,393%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	725	255.717	0,388%
AMPHENOL CORP-CL A	USD	2.164	249.004	0,378%
GILEAD SCIENCES INC	USD	2.346	245.177	0,372%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	18.000	243.762	0,370%
COCA-COLA CO/THE	USD	4.086	243.222	0,369%
ESSILORLUXOTTICA	EUR	886	239.131	0,363%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	25.790.128			
- di altri enti pubblici	499.840			
- di banche	1.526.127	1.523.970		1.484.205
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	711.746	3.230.110	26.790.797	1.327.811
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	28.527.841	4.754.080	26.790.797	2.812.016
- in percentuale del totale delle attività	43,335%	7,222%	40,697%	4,272%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	28.527.841	4.359.760	27.852.651	2.144.482
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	28.527.841	4.359.760	27.852.651	2.144.482
- in percentuale del totale delle attività	43,335%	6,623%	42,310%	3,258%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.199.443	48.621.947
- titoli di Stato	1.199.443	8.100.623
- altri		40.521.324
Titoli di capitale	23.466.634	75.450.479
Parti di OICR		
Totale	24.666.077	124.072.426

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	29.558.863	1.265.407	
Totale	29.558.863	1.265.407	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.392.077	47.793	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.439.870		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	73.612
– Liquidità disponibile in divise estere	1.217.379
Totale	1.290.991
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.316
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	21.142
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	424.974
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	447.432
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-425.731
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-425.731
Totale posizione netta di Liquidità	1.312.692

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	77.199
Rateo su titoli stato quotati	13.627
Rateo su obbligazioni quotate	50.681
Rateo interessi attivi di c/c	12.891
Risparmio d'imposta	
Altre	116.044
Liquidità da ricevere su dividendi	8.449
Risconto commissioni di collocamento	107.595
Totale	193.243

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	143.919	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			143.919		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		438.324
Rimborsi	02/01/2026	438.324
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		438.324

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-53.471
Rateo passivo provvigione di gestione	-37.356
Rateo passivo depositario	-2.815
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.202
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-788
Rateo passivo calcolo quota	-2.500
Rateo calcolo quota SGR	-1.810
Debiti di imposta	
Altre	-212
Rateo interessi passivi su c/c	-212
Totale	-53.683

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	167.845.388	352.016.822	361.107.433
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione		34.703.444	35.696.845
Decrementi:			
a) rimborsi:	102.623.268	218.874.878	44.787.456
- riscatti	31.913.825	49.514.412	18.452.610
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	70.709.443	169.360.466	26.334.846
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	27.507		
Patrimonio netto a fine periodo	65.194.613	167.845.388	352.016.822
Numero totale quote in circolazione	10.740.891,564	28.320.722,421	67.479.650,797
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	48.440,189	97.966,094	145.852,136
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,451%	0,346%	0,216%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	6.310.234	9,679%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			-788	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			2.432	2.432			
Dollaro Canadese			2.612	2.612			
Franco Svizzero	534.081		1.310	535.391			
Corona Danese	111.479		2.748	114.227			
Euro	34.511.484		674.743	35.186.227		559.228	559.228
Sterlina Inglese	895.274		65.219	960.493			
Dollaro di Hong Kong	660.277		1.291	661.568			
Yen Giapponese	984.720		1.384	986.104			
Corona Norvegese			2.079	2.079			
Corona Svedese			1.549	1.549			
Dollaro USA	25.928.237		750.568	26.678.805		76.698	76.698
Won Sudcoreano	699.052			699.052			
Totale	64.324.604		1.505.935	65.830.539		635.926	635.926

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	191.208		616.887	
2. Titoli di capitale	-2.541.484	-3.749.600	2.819.696	-2.263.566
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-122.890	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-103.306		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-5.775	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	6.133	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	13.406	-317.511

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-319
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-319

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione provvigioni di base	681 681	0,652% 0,652%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	79	0,076%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	51	0,049%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,008%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	5	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	2 2	0,002% 0,002%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	715	0,685%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.541	1,477%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	309	0,296%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	62 61 1		0,064% 0,062% 0,002%		15 15		0,015% 0,015%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	16	0,015%						
TOTALE SPESE	1.928	1,846%			15	0,014%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-308.749
Totale	-308.749

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-308.749
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,47%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
17.946	10.319	7.627

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,06	0,09

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	91.271
Interessi su disponibilità liquide c/c	91.271
Altri ricavi	23.239
Sopravvenienze attive	21.492
Proventi conti derivati	1.743
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	3
Altri oneri	-1.483
Sopravvenienze passive	-1.481
Altri oneri diversi	-2
Totale	113.027

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6375	ACQ	USD	14

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.050.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			15.143		
Soggetti non appartenenti al gruppo		45	46.495		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	24.666.077
- Vendite	124.072.426
Totale compravendite	148.738.503
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	102.623.268
Totale raccolta	102.623.268
Totale	46.115.235
Patrimonio medio	104.431.183
Turnover portafoglio	44,158%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2026**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2026 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC ESaloGo BILANCIATO 2026

Il Fondo, nel periodo preso in considerazione, ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per il 99,3%, con una duration totale intorno a 0,4 anni.

La composizione dello stesso risulta come segue: il 47,1% del NAV è investito in titoli governativi domestici con una scadenza allineata a quella del Fondo; l'investimento in titoli corporate è invece pari a 23,2% del NAV.

Per quanto riguarda il comparto dei titoli societari, si segnala che il settore con il peso maggiore in portafoglio risulta essere quello delle banche, pari al 17,7% del NAV.

Tra gli altri settori in cui il Fondo risulta investito, si evidenziano quello delle utilities (2,1%), dei consumi ciclici (1,1%), ed energetico (1,3%). Il peso dei titoli ibridi risulta invece pari al 4,9%.

Il contributo della componente azionaria in termini di prezzo è stato positivo grazie alla performance dei mercati azionari globali, in crescita del +7% circa, nonostante l'indebolimento del dollaro americano. Molto buona la performance del settore tecnologico americano e del settore bancario mondiale. Negativo il contributo del dollaro americano deprezzatosi del 12%. Il Fondo ha iniziato il periodo investito al 36% in azioni e terminato il periodo con il 29% circa. La fase di riduzione ha comportato una riduzione di circa 200 bps a trimestre. La strategia azionaria del Fondo, che ricalca quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale, si è focalizzata nell'individuare società che hanno un'elevata esposizione alle tematiche di investimento nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nel campo della 'cybersecurity' e nelle industrie che beneficiano maggiormente degli incentivi dettati dalla politica fiscale e degli investimenti privati nel settore dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo il Fondo ha mantenuto posizioni in società legate ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. Tra i settori azionari maggiormente rappresentati all'interno del portafoglio si segnala quello tecnologico con un 8% circa, quello finanziario con un 5% circa e quello farmaceutico e dei consumi discrezionali con un 3%, mentre tra le aree geografiche gli Stati Uniti sono di gran lunga quella più rilevante con una percentuale del 20% del patrimonio.

La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Il Fondo nel corso del primo semestre del 2024 ha raggiunto l'obiettivo minimo di rendimento dal lancio dello stesso del 10%. Di conseguenza la riduzione dell'investito (circa -2% a trimestre) proseguirà anche nel corso del 2026 con le stesse modalità operative e sempre su base trimestrale. Per quanto riguarda la composizione azionaria questa seguirà quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale. Manteniamo una visione positiva ma prudente sul comparto azionario. La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC ESaLoGo BILANCIATO 2026 AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	45.875.291	98,819%	101.550.859	97,541%
A1. Titoli di debito	32.463.649	69,929%	64.040.849	61,512%
A1.1 Titoli di Stato	19.366.667	41,717%	31.821.697	30,565%
A1.2 Altri	13.096.982	28,212%	32.219.152	30,947%
A2. Titoli di capitale	13.411.642	28,890%	37.510.010	36,029%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	160.239	0,346%	894.172	0,859%
F1. Liquidità disponibile	160.059	0,345%	892.423	0,857%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	74.172	0,160%	1.749	0,002%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-73.992	-0,159%		
G. ALTRE ATTIVITA'	388.170	0,835%	1.666.946	1,600%
G1. Ratei attivi	227.805	0,491%	576.039	0,553%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	160.365	0,344%	1.090.907	1,047%
TOTALE ATTIVITA'	46.423.700	100,000%	104.111.977	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	59.572	167.945
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	59.572	167.945
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	34.620	140.915
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	34.588	140.467
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	32	448
TOTALE PASSIVITA'	94.192	308.860
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	46.329.508	103.803.117
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	46.329.508	103.803.117
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	7.712.270,458	17.710.031,086
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,007	5,861

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	9.997.760,628

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO BILANCIATO 2026 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.938.287		18.771.932	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.036.124		2.940.398	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	722.506		1.987.353	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	313.618		953.045	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-77.809		7.617.529	
A2.1 Titoli di debito	275.959		624.735	
A2.2 Titoli di capitale	-353.768		6.992.794	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	979.972		8.214.005	
A3.1 Titoli di debito	335.391		1.608.692	
A3.2 Titoli di capitale	644.581		6.605.313	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		1.938.287		18.771.932
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			7.248	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			7.248	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale			7.248	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				7.248
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

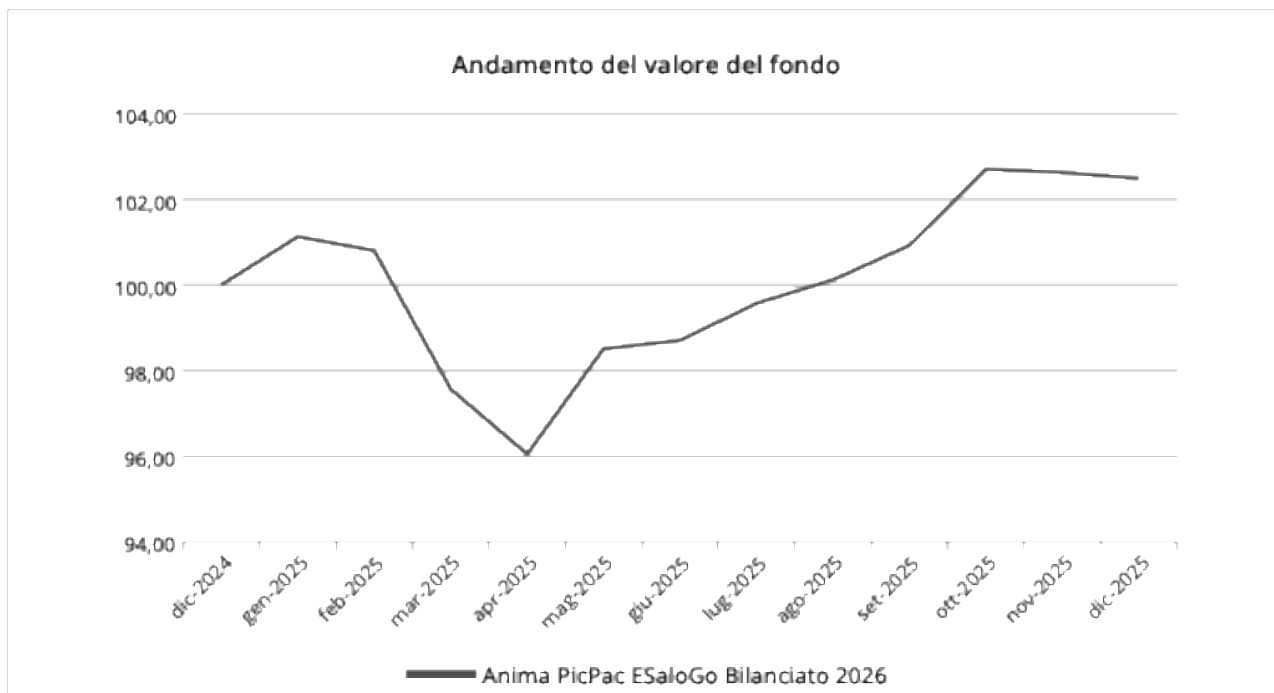
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-78.260		110.148	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-78.260		110.148	
E3.1 Risultati realizzati	-8.434		21.176	
E3.2 Risultati non realizzati	-69.826		88.972	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.860.027		18.889.328
G. ONERI FINANZIARI	-77		-1.517	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-77		-1.517	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.859.950		18.887.811
H. ONERI DI GESTIONE	-1.120.206		-4.527.847	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-512.195		-3.106.778	
Provvigioni di gestione SGR	-380.147		-846.036	
Commissioni di performance	-132.048		-2.260.742	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-51.838		-114.979	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-33.849		-75.648	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.632		-5.867	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-45.304		-117.230	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-473.388		-1.107.345	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	46.002		105.833	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	42.267		107.649	
I2. ALTRI RICAVI	3.856		11	
I3. ALTRI ONERI	-121		-1.827	
Risultato della gestione prima delle imposte		785.746		14.465.797
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		785.746		14.465.797
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		785.746		14.465.797

NOTA INTEGRATIVA

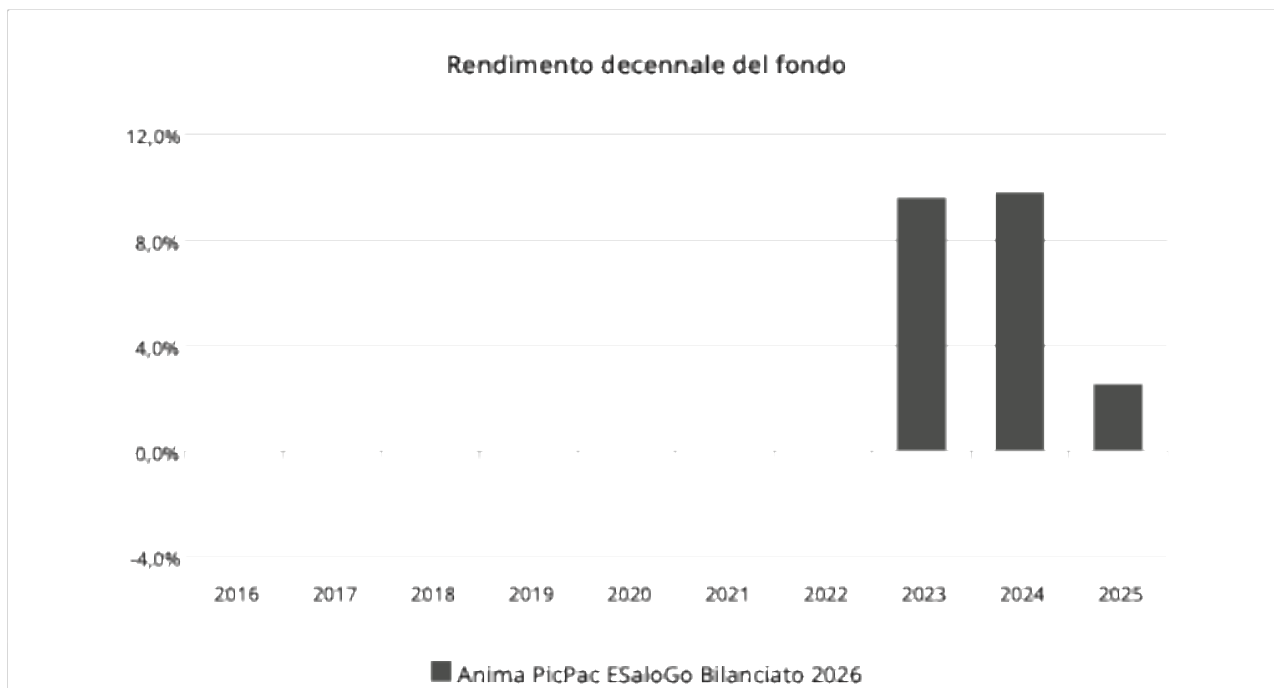
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2026	
Performance annuale	2,5%
Performance ultimi tre anni	7,2%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,020	5,894	5,339
Valore minimo della quota	5,525	5,305	4,924

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, valutario e, in via residuale, d'inflazione.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	4,0
Tasso	0,1
Inflazione	0,0
Credito	0,1
Azionario	3,8
Valutario	1,4

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvia alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento, non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	112.482		
Belgio	20.533		
Canada	34.460		
Danimarca	32.137	290.928	
Francia	522.638	1.126.818	
Germania	274.503	97.739	
Giappone	779.252		
Gran Bretagna	408.706	599.772	
Hong Kong	50.695		
Irlanda	95.145		
Italia	159.438	27.871.277	
Olanda	276.761	1.482.635	
Spagna	153.574	994.480	
Stati Uniti	10.245.230		
Svizzera	246.088		
Totali	13.411.642	32.463.649	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	394.518	290.928	
Assicurativo	426.601		
Bancario	1.470.473	10.593.858	
Chimico e idrocarburi	291.076	599.772	
Commercio	661.192		
Comunicazioni	1.854.302	129.789	
Diversi	353.293		
Elettronico	4.259.785	981.960	
Farmaceutico	1.851.129		
Finanziario	476.805		
Immobiliare - Edilizio	112.818		
Meccanico - Automobilistico	866.812	500.675	
Minerario e Metallurgico	125.691		
Tessile	139.872		
Titoli di Stato		19.366.667	
Trasporti	127.275		
Totali	13.411.642	32.463.649	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	10.000.000	9.884.900	21,293%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	4.000.000	3.970.480	8,553%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	3.000.000	2.994.120	6,450%
CASSA DEPOSITI E 2% 20-20/04/2027	EUR	2.500.000	2.488.825	5,361%
AMCO SPA 4.375% 22-27/03/2026	EUR	2.000.000	2.003.740	4,316%
INTESA SANPAOLO 3.928% 14-15/09/2026	EUR	1.500.000	1.515.810	3,265%
ITALY BTPS 0.65% 20-15/05/2026	EUR	1.228.680	1.221.787	2,632%
BNP PARIBAS 2.25% 16-11/01/2027	EUR	1.000.000	997.030	2,148%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	1.000.000	995.060	2,143%
CAIXABANK 21-18/06/2031 FRN	EUR	1.000.000	994.480	2,142%
BANCO BPM SPA 0.875% 21-15/07/2026	EUR	1.000.000	992.260	2,137%
IBERDROLA INTL 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.000.000	981.960	2,115%
NVIDIA CORP	USD	5.072	805.422	1,735%
APPLE INC	USD	3.475	804.388	1,733%
MICROSOFT CORP	USD	1.613	664.208	1,431%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	600.000	599.772	1,292%
ICCREA BANCA SPA 22-20/09/2027 FRN	EUR	500.000	512.894	1,105%
VOLKSWAGEN INTFN 14-29/03/2049 FRN	EUR	500.000	500.675	1,078%
MEDIOBANCA SPA 0.875% 19-15/01/2026	EUR	500.000	499.735	1,076%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	500.000	491.345	1,058%
AMAZON.COM INC	USD	2.314	454.781	0,980%
ALPHABET INC-CL A	USD	1.256	334.734	0,721%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	538	302.378	0,651%
CARLSBERG BREW 0.375% 20-30/06/2027	EUR	300.000	290.928	0,627%
TESLA INC	USD	756	289.487	0,624%
ALPHABET INC-CL C	USD	1.069	285.625	0,615%
BROADCOM INC	USD	910	268.169	0,578%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	935	256.525	0,553%
ELI LILLY & CO	USD	242	221.442	0,477%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	653	194.996	0,420%
BANK OF AMERICA CORP	USD	3.283	153.744	0,331%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	336	143.804	0,310%
HOME DEPOT INC	USD	453	132.724	0,286%
ORANGE 14-29/10/2049 FRN	EUR	128.000	129.788	0,280%
WALMART INC	USD	1.365	129.486	0,279%
ABBVIE INC	USD	628	122.178	0,263%
ASML HOLDING NV	EUR	132	121.625	0,262%
JOHNSON & JOHNSON	USD	640	112.774	0,243%
WALT DISNEY CO/THE	USD	1.097	106.267	0,229%
CISCO SYSTEMS INC	USD	1.616	105.990	0,228%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	866	105.672	0,228%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	5.600	102.090	0,220%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	204	100.649	0,217%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	100.000	100.412	0,216%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	100.000	100.043	0,215%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	100.000	99.865	0,215%
LINDE PLC	USD	272	98.751	0,213%
DEUTSCHE BANK AG 1.75% 18-17/01/2028	EUR	100.000	97.739	0,211%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	403	94.665	0,204%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	181	87.284	0,188%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	19.366.667			
- di altri enti pubblici				
- di banche	8.504.609	2.089.249		
- di altri		1.903.352	599.772	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	159.438	1.559.998	11.507.101	50.695
- con voto limitato				
- altri			134.410	
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	28.030.714	5.552.599	12.241.283	50.695
- in percentuale del totale delle attività	60,380%	11,961%	26,369%	0,109%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	28.061.889	5.196.476	12.566.231	50.695
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	28.061.889	5.196.476	12.566.231	50.695
- in percentuale del totale delle attività	60,447%	11,194%	27,069%	0,109%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	6.909	32.195.458
- titoli di Stato		12.866.338
- altri	6.909	19.329.120
Titoli di capitale	13.081.146	37.470.278
Parti di OICR		
Totale	13.088.055	69.665.736

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	29.586.157	2.877.492	
Totale	29.586.157	2.877.492	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	31.315
– Liquidità disponibile in divise estere	128.744
Totale	160.059
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	202
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	73.970
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	74.172
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-73.992
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-73.992
Totale posizione netta di Liquidità	160.239

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	227.805
Rateo su titoli stato quotati	12.410
Rateo su obbligazioni quotate	210.128
Rateo interessi attivi di c/c	5.267
Risparmio d'imposta	
Altre	160.365
Liquidità da ricevere su dividendi	4.990
Risconto commissioni di collocamento	155.375
Totale	388.170

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		59.572
Rimborsi	02/01/2026	59.572
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		59.572

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-34.588
Rateo passivo provvigione di gestione	-22.160
Rateo passivo depositario	-1.973
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-379
Rateo passivo calcolo quota	-1.753
Rateo calcolo quota SGR	-1.269
Debiti di imposta	
Altre	-32
Rateo interessi passivi su c/c	-32
Totale	-34.620

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	103.803.117	208.867.970	230.502.860
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	785.746	14.465.797	20.361.170
Decrementi:			
a) rimborsi:	58.259.355	119.530.650	41.996.060
- riscatti	18.545.259	27.050.147	15.936.441
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	39.714.096	92.480.503	26.059.619
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	46.329.508	103.803.117	208.867.970
Numero totale quote in circolazione	7.712.270,458	17.710.031,086	39.123.448,078
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	101.105,475	139.954,809	227.033,665
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,311%	0,790%	0,580%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-379	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	76.588		5.385	81.973			
Dollaro Canadese	34.461		4.241	38.702			
Franco Svizzero	246.088		6.255	252.343			
Corona Danese	32.137		3.659	35.796			
Euro	33.825.999		484.713	34.310.712		94.192	94.192
Sterlina Inglese	408.706		4.134	412.840			
Dollaro di Hong Kong	50.695		5.894	56.589			
Yen Giapponese	779.252		3.064	782.316			
Corona Norvegese			915	915			
Corona Svedese			1.058	1.058			
Dollaro USA	10.421.365		29.091	10.450.456			
Totale	45.875.291		548.409	46.423.700		94.192	94.192

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	275.959		335.391	
2. Titoli di capitale	-353.768	-1.646.800	644.581	-1.046.200
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-8.434	-69.826

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-77
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-77

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	380	0,551%						
provvigioni di base	380	0,551%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	52	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	34	0,049%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,010%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,006%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,003%						
contributo vigilanza Consob	2	0,003%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	473	0,686%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	952	1,380%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	132	0,191%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	31		0,062%		7		0,014%	
di cui: - su titoli azionari	30		0,059%		7		0,014%	
- su titoli di debito	1		0,003%					
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	6	0,009%						
TOTALE SPESE	1.121	1,626%			7	0,010%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-132.048
Totale	-132.048

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-132.048
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,29%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
22.873	12.896	9.977

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xix)	Altri Risk Takers	6.679.448
xx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
14	0,07	0,11

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	42.267
Interessi su disponibilità liquide c/c	42.267
Altri ricavi	3.856
Sopravvenienze attive	3.846
Altri ricavi diversi	6
Penali positive CSDR	4
Altri oneri	-121
Sopravvenienze passive	-120
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	46.002

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			7.944		
Soggetti non appartenenti al gruppo	61	331	22.611		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	13.088.055
- Vendite	69.665.736
Totale compravendite	82.753.791
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	58.259.355
Totale raccolta	58.259.355
Totale	24.494.436
Patrimonio medio	68.960.104
Turnover portafoglio	35,520%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2026**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2026 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

Nel corso del 2025 il mercato è stato influenzato dalla politica e dalla geopolitica piuttosto che dai dati macroeconomici, nonostante tra ottobre e novembre si sia registrato il periodo più lungo di shutdown negli Stati Uniti (43 giorni) che ha provocato ritardi anche nella ricezione dei dati.

I principali eventi dell'anno sono stati i seguenti: annuncio del pacchetto straordinario di investimenti di 500 miliardi di euro nei prossimi anni da parte della Germania; Liberation Day annunciato da Trump che ha introdotto nuovi dazi commerciali; guerra in Ucraina con vari incontri diplomatici improntati alla risoluzione del conflitto, il più importante tra tutti quello svoltosi in Alaska tra Trump e Putin; guerra in Iran durata 12 giorni; guerra in Palestina conclusasi con una tregua ad ottobre; instabilità politica in Francia.

Tutti questi sviluppi hanno influenzato le aspettative di breve e lungo periodo sui tassi di interesse, creando volatilità soprattutto nella prima parte dell'anno.

Sul fronte della politica monetaria, la Banca Centrale Europea ha ridotto i tassi di interesse in quattro occasioni nei primi sei mesi, per un totale di 100 punti base, in risposta alla diminuzione delle stime dell'inflazione. Invece, la Federal Reserve ha tagliato 75 punti base nella seconda metà dell'anno. Alla fine di dicembre il mercato stimava zero tagli nel 2026 da parte della BCE e 2 tagli da parte della FED.

A livello di singoli paesi si sottolinea l'ottima performance del BTP italiano che ha ridotto lo spread nei confronti del Bund di circa 35 punti base (chiudendo l'anno a 80 punti base) e nei confronti dell'OAT di circa 35 punti base. Questa performance positiva è stata dovuta al miglioramento delle aspettative da parte degli investitori sul Paese sia grazie alla maggiore stabilità politica sia grazie alla maggiore attenzione al contenimento del debito pubblico e del deficit da parte del Governo.

In generale, a livello di dati macroeconomici si registra una discreta resilienza della crescita in Europa evidenziata dal dato sull'indice composite che ha rimasto per buona parte dell'anno in territorio espansivo grazie principalmente ai servizi.

Negli Stati Uniti, invece, la crescita si dimostra leggermente più debole del previsto ma l'indice composite chiude l'anno comunque sopra 50. Maggiore attenzione è stata rivolta anche al tasso di disoccupazione che è leggermente aumentato.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria corporate gli spread hanno continuato il trend decrescente nono stante la volatilità registrata ad aprile. L'indice XOVER ha stretto circa 70 punti base nell'anno, ormai a ridosso dei minimi storici del 2020 e del 2021.

Nel corso del 2025, la componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente grazie all'esposizione al BTP. Nel corso del 2025 l'andamento è stato piuttosto lineare se si esclude il mese di febbraio (caratterizzato dal pacchetto tedesco e dal Liberation Day), la quota del Fondo ha raggiunto il suo massimo da inizio anno proprio nell'ultimo trimestre. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente ridotto le esposizioni per far fronte ai rimborsi avvenuti durante l'anno. L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 19%, con una duration di 0,1 anni. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (11%), dell'energia (3,7%), e quello dei consumi non-ciclici (1,8%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (36,5%). La duration complessiva del Fondo è 0,4 anni.

L'esposizione alle azioni è passata nel corso del periodo dal 44% al 33% circa, riducendo il peso delle azioni in media di 300 punti base a trimestre. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo ha puntato molto sul settore della tecnologia e sul settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare.

Per il 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Dal lancio l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente fino a raggiungere il 50% nel corso del 2024. Avendo raggiunto un rendimento superiore al 10% nel corso del 2024 è iniziata una fase di riduzione della componente azionaria, proseguita nel 2025, che continuerà anche nel corso del 2026 se verranno rispettati i parametri prestabiliti. Il Comparto è a gestione attiva e non è gestito rispetto a un parametro di riferimento, i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumentato dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	26.094.497	96,128%	63.724.239	93,025%
A1. Titoli di debito	17.220.339	63,437%	33.514.763	48,925%
A1.1 Titoli di Stato	9.851.652	36,292%	14.788.450	21,588%
A1.2 Altri	7.368.687	27,145%	18.726.313	27,337%
A2. Titoli di capitale	8.874.158	32,691%	30.209.476	44,100%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	322.494	1,188%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	311.661	1,148%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	10.833	0,040%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	461.307	1,699%	3.616.449	5,279%
F1. Liquidità disponibile	456.420	1,681%	3.616.261	5,279%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	64.489	0,238%	188	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-59.602	-0,220%		
G. ALTRE ATTIVITA'	267.284	0,985%	1.161.645	1,696%
G1. Ratei attivi	131.409	0,484%	351.718	0,513%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	135.875	0,501%	809.927	1,183%
TOTALE ATTIVITA'	27.145.582	100,000%	68.502.333	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	34.574	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	34.574	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	61.680	16.039
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	61.680	16.039
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	24.485	138.908
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	24.479	138.906
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	6	2
TOTALE PASSIVITA'	120.739	154.947
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	27.024.843	68.347.386
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	27.024.843	68.347.386
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	4.410.143,326	11.311.308,039
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,128	6,042

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	6.901.164,713

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	628.183		18.052.787	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	687.523		1.859.796	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	499.885		1.297.547	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	187.638		562.249	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-950.093		9.781.600	
A2.1 Titoli di debito	23.482		245.292	
A2.2 Titoli di capitale	-973.575		9.536.308	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	915.893		6.411.391	
A3.1 Titoli di debito	167.272		618.362	
A3.2 Titoli di capitale	748.621		5.793.029	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-25.140			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		628.183		18.052.787
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

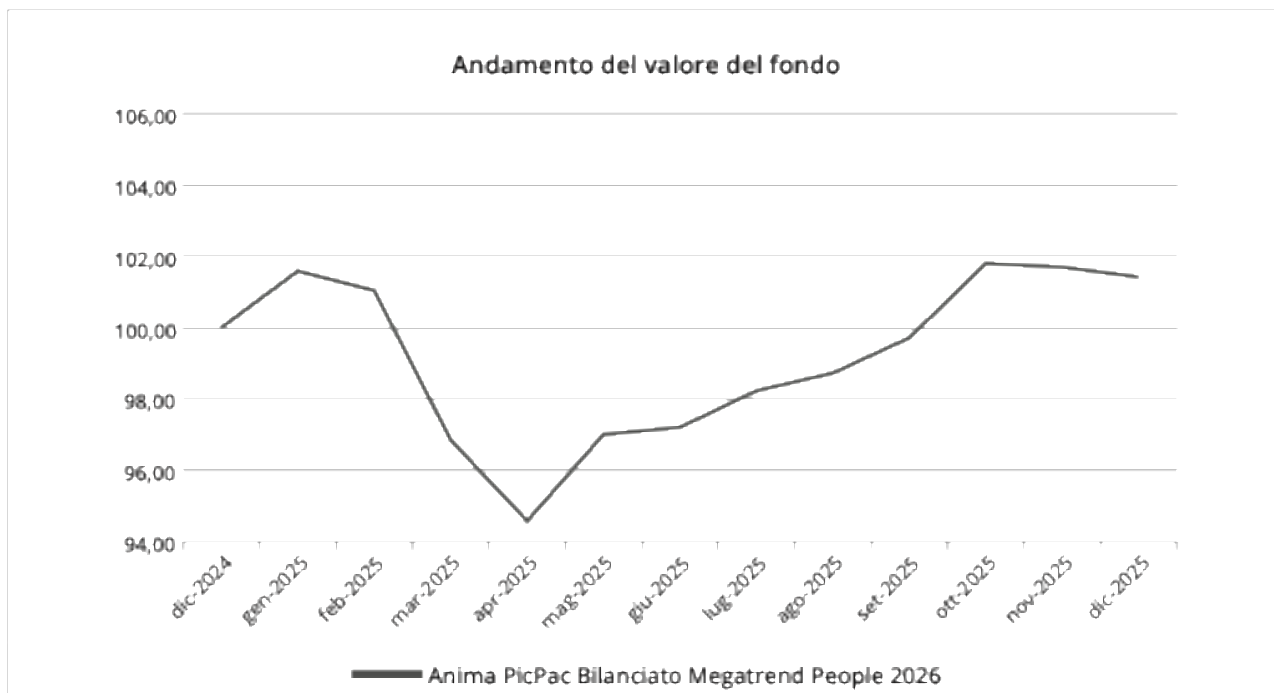
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-110.984		103.566	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-110.984		103.566	
E3.1 Risultati realizzati	-31.940		-16.011	
E3.2 Risultati non realizzati	-79.044		119.577	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		517.199		18.156.353
G. ONERI FINANZIARI	-35		-1.334	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-35		-1.334	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		517.164		18.155.019
H. ONERI DI GESTIONE	-770.330		-4.071.309	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-392.528		-3.056.269	
Provvigioni di gestione SGR	-278.632		-712.732	
Commissioni di performance	-113.896		-2.343.537	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-32.150		-82.040	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-20.993		-53.936	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.587		-4.632	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-35.527		-102.678	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-286.545		-771.754	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	39.714		91.781	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	41.073		94.637	
I2. ALTRI RICAVI	672		134	
I3. ALTRI ONERI	-2.031		-2.990	
Risultato della gestione prima delle imposte		-213.452		14.175.491
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-213.452		14.175.491
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		-213.452		14.175.491

NOTA INTEGRATIVA

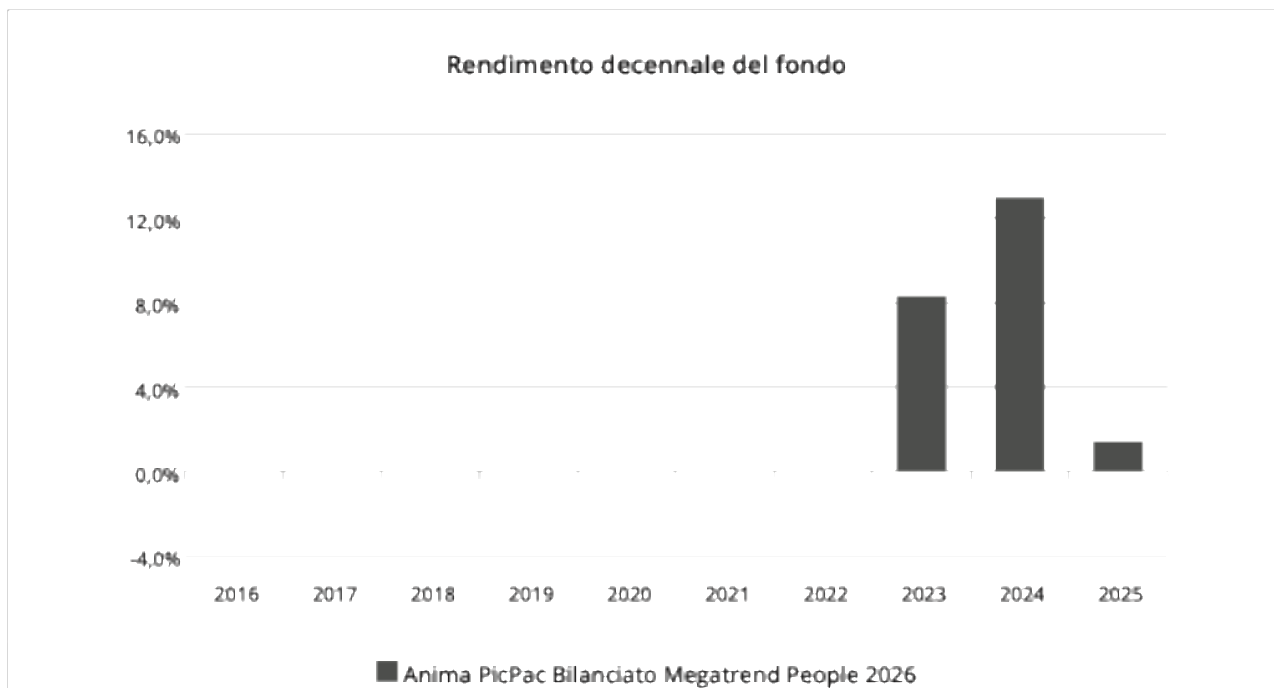
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026	
Performance annuale	1,4%
Performance ultimi tre anni	7,5%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,151	6,078	5,345
Valore minimo della quota	5,604	5,309	4,945

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	4,1
Tasso	0,1
Credito	0,1
Azionario	3,7
Valutario	1,8

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvia alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento, non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	27.473		
Brasile	38.142		
Cina	180.497		
Corea del Sud	196.165		
Danimarca	31.310		
Francia	341.196		
Germania	126.787		
Giappone	273.775		
Gran Bretagna	246.992		
Irlanda	46.984		
Israele	63.007		
Italia	194.530	15.731.129	
Lussemburgo		497.470	
Olanda	140.374	991.740	
Spagna	99.102		
Stati Uniti	6.575.305		
Svezia	33.623		
Svizzera	142.199		
Taiwan	116.697		
Totali	8.874.158	17.220.339	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	104.787		
Assicurativo	221.220		
Bancario	733.750	5.385.942	
Chimico e idrocarburi	75.515	991.740	
Commercio	379.836		
Comunicazioni	1.403.069	497.470	
Diversi	221.774	493.535	
Elettronico	2.986.511		
Farmaceutico	1.881.335		
Finanziario	304.067		
Meccanico - Automobilistico	395.012		
Tessile	120.298		
Titoli di Stato		9.851.652	
Trasporti	46.984		
Totali	8.874.158	17.220.339	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	5.000.000	4.963.100	18,283%
CASSA DEPOSITI E 2% 20-20/04/2027	EUR	2.500.000	2.488.825	9,168%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	1.000.000	1.004.120	3,699%
AMCO SPA 4.375% 22-27/03/2026	EUR	1.000.000	1.001.870	3,691%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	1.000.000	1.000.200	3,685%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	1.000.000	998.040	3,677%
INTESA SANPAOLO 0.625% 21-24/02/2026	EUR	1.000.000	997.380	3,674%
SCHLUMBERGER FIN 1.375% 20-28/10/2026	EUR	1.000.000	991.740	3,653%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	1.000.000	988.490	3,641%
APPLE INC	USD	2.169	502.077	1,850%
MEDIOBANCA SPA 0.875% 19-15/01/2026	EUR	500.000	499.735	1,841%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	500.000	497.530	1,833%
CK HUTCHISON 0.75% 19-17/04/2026	EUR	500.000	497.470	1,833%
AUTOSTRADA TORIN 1% 21-25/11/2026	EUR	500.000	493.535	1,818%
NVIDIA CORP	USD	3.005	477.187	1,758%
MICROSOFT CORP	USD	1.116	459.551	1,693%
ALPHABET INC-CL A	USD	1.655	441.070	1,625%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	400.000	400.172	1,474%
BPER BANCA 21-31/03/2027 FRN	EUR	400.000	398.132	1,467%
AMAZON.COM INC	USD	1.943	381.867	1,407%
ELI LILLY & CO	USD	245	224.187	0,826%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	2.768	196.165	0,723%
BROADCOM INC	USD	639	188.308	0,694%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	321	180.415	0,665%
BANK OF AMERICA CORP	USD	3.821	178.939	0,659%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	651	178.607	0,658%
ASTRAZENECA PLC	GBP	920	145.299	0,535%
TESLA INC	USD	369	141.297	0,521%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	451	116.697	0,430%
JOHNSON & JOHNSON	USD	655	115.418	0,425%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	453	114.252	0,421%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	378	112.877	0,416%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	6.721	104.991	0,387%
WALMART INC	USD	1.096	103.968	0,383%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	207	102.130	0,376%
INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL	EUR	1.759	99.102	0,365%
MASTERCARD INC - A	USD	203	98.675	0,364%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	222	95.013	0,350%
MCKESSON CORP	USD	136	94.989	0,350%
MERCK & CO. INC.	USD	1.037	92.941	0,342%
HOME DEPOT INC	USD	286	83.795	0,309%
SAP SE	EUR	387	80.631	0,297%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	124	79.980	0,295%
ABBVIE INC	USD	411	79.960	0,295%
CISCO SYSTEMS INC	USD	1.203	78.903	0,291%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	161	77.640	0,286%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	624	76.142	0,280%
LINDE PLC	USD	208	75.515	0,278%
ASML HOLDING NV	EUR	80	73.712	0,272%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	204	71.954	0,265%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	9.851.652			
- di altri enti pubblici	5.385.942			
- di banche	493.535	1.489.210		
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	194.530	894.892	7.417.339	367.397
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	15.925.659	2.384.102	7.417.339	367.397
- in percentuale del totale delle attività	58,668%	8,783%	27,324%	1,353%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	15.925.659	2.274.964	7.713.377	180.497
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	15.925.659	2.274.964	7.713.377	180.497
- in percentuale del totale delle attività	58,667%	8,381%	28,415%	0,665%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	14.805	16.499.983
- titoli di Stato		5.041.028
- altri	14.805	11.458.955
Titoli di capitale	7.117.636	28.227.987
Parti di OICR		
Totale	7.132.441	44.727.970

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	14.731.514	2.488.825	
Totale	14.731.514	2.488.825	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	311.661	10.833	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			322.494		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	41.801
– Liquidità disponibile in divise estere	414.619
Totale	456.420
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	462
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	4.530
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	59.497
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	64.489
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-59.602
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-59.602
Totale posizione netta di Liquidità	461.307

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	131.409
Rateo su titoli stato quotati	37.584
Rateo su obbligazioni quotate	87.576
Rateo interessi attivi di c/c	6.249
Risparmio d'imposta	
Altre	135.875
Liquidità da ricevere su dividendi	2.355
Risconto commissioni di collocamento	133.520
Totale	267.284

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	34.574	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			34.574		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		61.680
Rimborsi	02/01/2026	61.680
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		61.680

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-24.479
Rateo passivo provvigione di gestione	-15.323
Rateo passivo depositario	-1.154
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.069
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-166
Rateo passivo calcolo quota	-1.025
Rateo calcolo quota SGR	-742
Debiti di imposta	
Altre	-6
Rateo interessi passivi su c/c	-6
Totale	-24.485

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	68.347.386	156.677.032	177.810.727
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione		14.175.492	13.369.244
Decrementi:			
a) rimborsi:	41.109.091	102.505.138	34.502.939
- riscatti	11.422.678	21.436.601	11.926.857
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	29.686.413	81.068.537	22.576.082
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	213.452		
Patrimonio netto a fine periodo	27.024.843	68.347.386	156.677.032
Numero totale quote in circolazione	4.410.143,326	11.311.308,039	29.310.399,352
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	35.107,970	80.838,290	148.410,298
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,796%	0,715%	0,506%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	1.471.123	5,444%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-166
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Canadese			715	715			
Franco Svizzero	142.199		5.967	148.166			
Corona Danese	31.310		1.893	33.203			
Euro	18.237.083		361.823	18.598.906		104.304	104.304
Sterlina Inglese	246.991		21.009	268.000			
Dollaro di Hong Kong	180.497		1.239	181.736			
Yen Giapponese	273.775		24.377	298.152			
Corona Norvegese			730	730			
Corona Svedese			527	527			
Dollaro USA	7.108.971		310.311	7.419.282		16.435	16.435
Won Sudcoreano	196.165			196.165			
Totale	26.416.991		728.591	27.145.582		120.739	120.739

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	23.482		167.272	
2. Titoli di capitale	-973.575	-1.367.849	748.621	-633.543
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-25.140		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-31.940	-79.044

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-35
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-35

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	279	0,653%						
provvigioni di base	279	0,653%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	32	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	21	0,049%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,014%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	3	0,007%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,005%						
contributo vigilanza Consob	2	0,005%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	287	0,671%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	630	1,474%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	114	0,267%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	22		0,062%		6		0,017%	
di cui: - su titoli azionari	22		0,062%		6		0,017%	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	6	0,014%						
TOTALE SPESE	772	1,806%			6	0,014%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-113.896
Totale	-113.896

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-113.896
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,42%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.433	8.877	6.556

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xxv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	41.073
Interessi su disponibilità liquide c/c	41.073
Altri ricavi	672
Sopravvenienze attive	448
Proventi conti derivati	219
Altri ricavi diversi	3
Penali positive CSDR	1
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-2.031
Sopravvenienze passive	-2.030
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-1
Totale	39.714

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 53	ACQ	EUR	17
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 5650	VEN	USD	3

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			5.519		
Soggetti non appartenenti al gruppo		37	16.549		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	7.132.441
- Vendite	44.727.970
Totale compravendite	51.860.411
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	41.109.091
Totale raccolta	41.109.091
Totale	10.751.320
Patrimonio medio	42.753.186
Turnover portafoglio	25,147%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 II

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

Nel corso del 2025 il mercato è stato influenzato dalla politica e dalla geopolitica piuttosto che dai dati macroeconomici, nonostante tra ottobre e novembre si sia registrato il periodo più lungo di shutdown negli Stati Uniti (43 giorni) che ha provocato ritardi anche nella ricezione dei dati.

I principali eventi dell'anno sono stati i seguenti: annuncio del pacchetto straordinario di investimenti di 500 miliardi di euro nei prossimi anni da parte della Germania; Liberation Day annunciato da Trump che ha introdotto nuovi dazi commerciali; guerra in Ucraina con vari incontri diplomatici improntati alla risoluzione del conflitto, il più importante tra tutti quello svoltosi in Alaska tra Trump e Putin; guerra in Iran durata 12 giorni; guerra in Palestina conclusasi con una tregua ad ottobre; instabilità politica in Francia.

Tutti questi sviluppi hanno influenzato le aspettative di breve e lungo periodo sui tassi di interesse, creando volatilità soprattutto nella prima parte dell'anno.

Sul fronte della politica monetaria, la Banca Centrale Europea ha ridotto i tassi di interesse in quattro occasioni nei primi sei mesi, per un totale di 100 punti base, in risposta alla diminuzione delle stime dell'inflazione. Invece, la Federal Reserve ha tagliato 75 punti base nella seconda metà dell'anno. Alla fine di dicembre il mercato stimava zero tagli nel 2026 da parte della BCE e 2 tagli da parte della FED.

A livello di singoli paesi si sottolinea l'ottima performance del BTP italiano che ha ridotto lo spread nei confronti del Bund di circa 35 punti base (chiudendo l'anno a 80 punti base) e nei confronti dell'OAT di circa 35 punti base. Questa performance positiva è stata dovuta al miglioramento delle aspettative da parte degli investitori sul Paese sia grazie alla maggiore stabilità politica, sia grazie alla maggiore attenzione al contenimento del debito pubblico e del deficit da parte del Governo.

In generale, a livello di dati macroeconomici si registra una discreta resilienza della crescita in Europa evidenziata dal dato sull'indice composite che ha rimasto per buona parte dell'anno in territorio espansivo grazie principalmente ai servizi.

Negli Stati Uniti, invece, la crescita si dimostra leggermente più debole del previsto, ma l'indice composite chiude l'anno comunque sopra 50. Maggiore attenzione è stata rivolta anche al tasso di disoccupazione che è leggermente aumentato.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria corporate gli spread hanno continuato il trend decrescente nono stante la volatilità registrata ad aprile. L'indice XOVER ha stretto circa 70 punti base nell'anno, ormai a ridosso dei minimi storici del 2020 e del 2021.

Nel corso del 2025, la componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente grazie all'esposizione al BTP. Nel corso del 2025 l'andamento è stato piuttosto lineare se si esclude il mese di febbraio (caratterizzato dal pacchetto tedesco e dal Liberation Day); la quota del Fondo ha raggiunto il suo massimo da inizio anno proprio nell'ultimo trimestre. A livello operativo, il Fondo ha gradualmente ridotto le esposizioni per far fronte ai rimborsi avvenuti durante l'anno. L'esposizione complessiva al comparto del credito a fine anno è prossima al 26%, con una duration di 0,2 anni. Tra i settori maggiormente presenti ci sono quello bancario (10%), dell'energia (3,2%), e quello dei consumi non-ciclici (3,1%). Il portafoglio governativo è rappresentato da BTP (43,8%). La duration complessiva del Fondo è 0,44 anni.

L'esposizione alle azioni è passata nel corso del periodo dal 43% al 28% circa, riducendo il peso azionario in media di 350 punti base a trimestre. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo ha puntato molto sul settore della tecnologia e sul settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare.

Per il 2026 la composizione del comparto obbligazionario del Fondo verrà monitorata in modo che risulti sempre allineata al prospetto dello stesso.

Dal lancio, l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente fino a raggiungere il 50% nel corso del 2024. Avendo raggiunto un rendimento superiore al 10% nel corso del 2024 è iniziata una fase di riduzione della componente azionaria proseguita nel 2025 che continuerà anche nel corso del 2026 se verranno rispettati i parametri prestabiliti. Il Comparto è a gestione attiva e non è gestito rispetto a un parametro di riferimento, i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumentato dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 II
AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	15.709.588	97,541%	34.368.203	94,050%
A1. Titoli di debito	11.079.061	68,790%	18.813.167	51,483%
A1.1 Titoli di Stato	7.047.341	43,757%	11.801.002	32,294%
A1.2 Altri	4.031.720	25,033%	7.012.165	19,189%
A2. Titoli di capitale	4.630.527	28,751%	15.555.036	42,567%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	272.529	1,692%	1.643.115	4,496%
F1. Liquidità disponibile	272.516	1,692%	1.642.615	4,495%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	13	0,000%	500	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	123.466	0,767%	531.406	1,454%
G1. Ratei attivi	87.036	0,540%	161.097	0,441%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	36.430	0,227%	370.309	1,013%
TOTALE ATTIVITA'	16.105.583	100,000%	36.542.724	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	5.981	49.461
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	5.981	49.461
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	16.951	71.776
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	16.950	71.743
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	33
TOTALE PASSIVITA'	22.932	121.237
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.082.651	36.421.487
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	16.082.651	36.421.487
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	2.725.724,810	6.232.001,320
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,900	5,844

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.506.276,510

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC BILANCIATO MEGATREND PEOPLE 2026 II
AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	315.099		7.737.480	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	311.051		732.557	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	213.819		470.005	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	97.232		262.552	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-512.594		3.607.999	
A2.1 Titoli di debito	64.774		14.360	
A2.2 Titoli di capitale	-577.368		3.593.639	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	516.642		3.396.924	
A3.1 Titoli di debito	130.012		453.510	
A3.2 Titoli di capitale	386.630		2.943.414	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		315.099		7.737.480
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

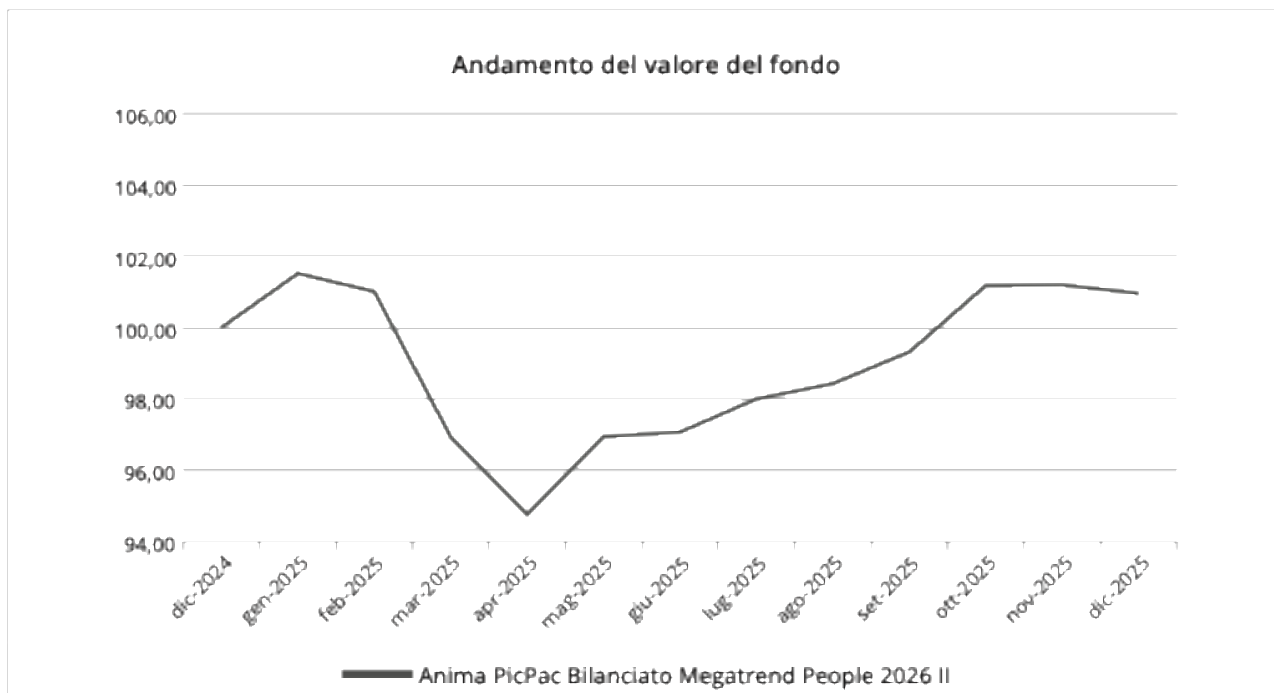
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-69.320		56.248	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-69.320		56.248	
E3.1 Risultati realizzati	-7.751		-23.215	
E3.2 Risultati non realizzati	-61.569		79.463	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		245.779		7.793.728
G. ONERI FINANZIARI	-25		-1.337	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-25		-1.337	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		245.754		7.792.391
H. ONERI DI GESTIONE	-435.801		-1.803.779	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-201.230		-1.250.915	
Provvigioni di gestione SGR	-151.372		-335.648	
Commissioni di performance	-49.858		-915.267	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-17.466		-39.780	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-11.405		-26.139	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.938		-2.603	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-21.665		-47.770	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-182.097		-436.572	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	16.416		39.222	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19.398		42.355	
I2. ALTRI RICAVI	80		78	
I3. ALTRI ONERI	-3.062		-3.211	
Risultato della gestione prima delle imposte		-173.631		6.027.834
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-173.631		6.027.834
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		-173.631		6.027.834

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 II	
Performance annuale	1,0%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,942	5,879	5,229
Valore minimo della quota	5,438	5,195	4,928

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	4,0
Tasso	0,1
Credito	0,1
Azionario	3,8
Valutario	1,5

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corrisponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvia alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento, non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	13.391		
Brasile	19.100		
Cina	90.004		
Corea del Sud	97.728		
Danimarca	15.677		
Francia	167.132	483.740	
Germania	64.543	499.870	
Giappone	138.141		
Gran Bretagna	130.742		
Irlanda	23.344		
Israele	31.490		
Italia	99.165	9.596.781	
Olanda	78.327		
Spagna	49.241	498.670	
Stati Uniti	3.463.730		
Svezia	16.317		
Svizzera	74.236		
Taiwan	58.219		
Totali	4.630.527	11.079.061	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	52.773		
Assicurativo	112.496	483.740	
Bancario	383.469	1.506.650	
Chimico e idrocarburi	36.305	507.205	
Commercio	194.696		
Comunicazioni	745.875	536.525	
Diversi	112.101	497.730	
Elettronico	1.581.997		
Farmaceutico	972.460		
Finanziario	150.604		
Meccanico - Automobilistico	206.609	499.870	
Tessile	57.798		
Titoli di Stato		7.047.341	
Trasporti	23.344		
Totali	4.630.527	11.079.061	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	4.000.000	3.953.960	24,550%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	1.000.000	1.000.200	6,210%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	1.000.000	998.040	6,197%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	500.000	536.525	3,331%
ENI SPA 3.625% 23-19/05/2027	EUR	500.000	507.205	3,149%
INTESA SANPAOLO 3.928% 14-15/09/2026	EUR	500.000	505.270	3,137%
INTESA SANPAOLO 4% 23-19/05/2026	EUR	500.000	502.710	3,121%
VOLKSWAGEN BANK 4.25% 23-07/01/2026	EUR	500.000	499.870	3,104%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	500.000	499.325	3,100%
BANCO SABADELL 20-11/03/2027 FRN	EUR	500.000	498.670	3,096%
NEXI 1.625% 21-30/04/2026	EUR	500.000	497.730	3,090%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	500.000	496.310	3,082%
MUTUELLE ASSUR 0.625% 21-21/06/2027	EUR	500.000	483.740	3,004%
APPLE INC	USD	1.192	275.922	1,713%
NVIDIA CORP	USD	1.663	264.081	1,640%
MICROSOFT CORP	USD	620	255.306	1,585%
ALPHABET INC-CL A	USD	917	244.388	1,517%
AMAZON.COM INC	USD	1.073	210.882	1,309%
ELI LILLY & CO	USD	130	118.956	0,739%
BROADCOM INC	USD	350	103.142	0,640%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	100.000	99.506	0,618%
BANK OF AMERICA CORP	USD	2.114	99.000	0,615%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	1.379	97.728	0,607%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	330	90.538	0,562%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	161	90.489	0,562%
ASTRAZENECA PLC	GBP	504	79.599	0,494%
TESLA INC	USD	205	78.499	0,487%
JOHNSON & JOHNSON	USD	362	63.788	0,396%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	225	58.219	0,361%
WALMART INC	USD	604	57.296	0,356%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	223	56.243	0,349%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	188	56.140	0,349%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	3.367	52.597	0,327%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	103	50.818	0,316%
INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL	EUR	874	49.241	0,306%
MCKESSON CORP	USD	70	48.891	0,304%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	110	47.079	0,292%
MERCK & CO. INC.	USD	518	46.426	0,288%
MASTERCARD INC - A	USD	95	46.178	0,287%
HOME DEPOT INC	USD	140	41.018	0,255%
SAP SE	EUR	195	40.628	0,252%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	84	40.508	0,252%
ASML HOLDING NV	EUR	43	39.620	0,246%
CISCO SYSTEMS INC	USD	602	39.484	0,245%
ABBVIE INC	USD	200	38.910	0,242%
ARGENX SE	EUR	54	38.707	0,240%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	60	38.700	0,240%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	314	38.315	0,238%
LINDE PLC	USD	100	36.305	0,225%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	100	35.271	0,219%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	7.047.341			
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.007.980	498.670		
- di altri	1.541.460	983.610		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	99.165	450.887	3.897.715	182.760
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	9.695.946	1.933.167	3.897.715	182.760
- in percentuale del totale delle attività	60,202%	12,003%	24,201%	1,135%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	9.695.946	1.880.545	4.043.093	90.004
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	9.695.946	1.880.545	4.043.093	90.004
- in percentuale del totale delle attività	60,202%	11,676%	25,104%	0,559%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.920	7.930.812
- titoli di Stato		4.921.142
- altri	1.920	3.009.670
Titoli di capitale	3.513.452	14.247.203
Parti di OICR		
Totale	3.515.372	22.178.015

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	9.551.591	1.527.470	
Totale	9.551.591	1.527.470	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	214.211
– Liquidità disponibile in divise estere	58.305
Totale	272.516
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	13
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	13
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	272.529

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	87.036
Rateo su titoli stato quotati	12.510
Rateo su obbligazioni quotate	70.650
Rateo interessi attivi di c/c	3.876
Risparmio d'imposta	
Altre	36.430
Liquidità da ricevere su dividendi	1.175
Risconto commissioni di collocamento	35.255
Totale	123.466

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		5.981
Rimborsi	02/01/2026	5.981
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		5.981

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-16.950
Rateo passivo provvigione di gestione	-9.062
Rateo passivo depositario	-683
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.069
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-90
Rateo passivo calcolo quota	-607
Rateo calcolo quota SGR	-439
Debiti di imposta	
Altre	-1
Rateo interessi passivi su c/c	
Arrotondamenti	-1
Totale	-16.951

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	36.421.487	70.249.713	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			80.939.452
- sottoscrizioni singole			37.211.676
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			43.727.776
b) risultato positivo della gestione		6.027.834	3.708.858
Decrementi:			
a) rimborsi:	20.165.205	39.856.060	14.398.597
- riscatti	7.189.652	8.897.921	3.679.055
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	12.975.553	30.958.139	10.719.542
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	173.631		
Patrimonio netto a fine periodo	16.082.651	36.421.487	70.249.713
Numero totale quote in circolazione	2.725.724,810	6.232.001,320	13.433.536,894
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	20.780,702	28.473,343	32.775,791
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,762%	0,457%	0,244%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-90	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano							
Dollaro Canadese			2.057	2.057			
Franco Svizzero	74.236		2.170	76.406			
Corona Danese	15.677		2.185	17.862			
Euro	11.560.815		333.141	11.893.956		22.932	22.932
Sterlina Inglese	130.742		5.198	135.940			
Dollaro di Hong Kong	90.004		2.169	92.173			
Yen Giapponese	138.141		1.671	139.812			
Corona Norvegese			1.577	1.577			
Dollaro USA	3.602.245		45.827	3.648.072			
Won Sudcoreano	97.728			97.728			
Totale	15.709.588		395.995	16.105.583		22.932	22.932

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	64.774		130.012	
2. Titoli di capitale	-577.368	-681.037	386.630	-327.599
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-7.751	-61.569

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-25
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-25

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	151	0,650%						
provvigioni di base	151	0,650%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	17	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	11	0,047%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,026%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,009%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,009%						
contributo vigilanza Consob	2	0,009%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	182	0,783%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	371	1,597%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	50	0,215%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	11		0,062%		3		0,017%	
di cui: - su titoli azionari	11		0,062%		3		0,017%	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	3	0,013%						
TOTALE SPESE	435	1,872%			3	0,013%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-49.858
Totale	-49.858

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-49.858
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,31%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
16.643	9.607	7.036

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxix)	Altri Risk Takers	6.679.448
xxx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,08

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	19.398
Interessi su disponibilità liquide c/c	19.398
Altri ricavi	80
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	80
Altri oneri	-3.062
Sopravvenienze passive	-3.060
Altri oneri diversi	-1
Penali negative CSDR	-1
Totale	16.416

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.877		
Soggetti non appartenenti al gruppo		212	8.123		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	3.515.372
- Vendite	22.178.015
Totale compravendite	25.693.387
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	20.165.205
Totale raccolta	20.165.205
Totale	5.528.182
Patrimonio medio	23.232.244
Turnover portafoglio	23,795%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 II**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Bilanciato Megatrend People 2026 II (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2027

Il 2025 si è aperto con una fase di marcata volatilità sui mercati azionari globali. Nei primi mesi dell'anno si è osservata una sovraperformance dell'Europa rispetto agli Stati Uniti, dinamica che si è invertita a partire dal secondo trimestre con la de-escalation delle tensioni commerciali e la stabilizzazione dei dati macroeconomici statunitensi. Nella prima parte dell'anno, i mercati azionari americani hanno attraversato una fase di debolezza, innescata dalla volatilità legata all'introduzione in Cina di DeepSeek, che ha sollevato interrogativi sulla sostenibilità degli investimenti in intelligenza artificiale, oltre alle tensioni legate alla guerra commerciale e al deterioramento della fiducia dei consumatori. In questo contesto, i mercati europei hanno mostrato una maggiore resilienza, sostenuti dalle nuove politiche fiscali — in particolare in Germania — e dal ciclo di tagli dei tassi della Banca Centrale Europea. A partire da aprile, l'annuncio del "Liberation Day" da parte dell'amministrazione statunitense e l'introduzione di dazi superiori alle attese hanno innescato una significativa correzione dei mercati azionari globali e un deprezzamento del dollaro. La successiva sospensione o riduzione temporanea dei dazi fino all'inizio di luglio ha però favorito un progressivo recupero dei mercati. L'allentamento delle tensioni commerciali e la tenuta degli indicatori economici statunitensi hanno consentito al mercato americano di colmare gran parte del divario rispetto alle altre aree, chiudendo il primo semestre su nuovi massimi in valuta locale, sostenuto anche da una solida stagione degli utili, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale. Nella seconda metà dell'anno, gli accordi commerciali tra Stati Uniti e principali partner internazionali — in particolare Unione Europea, Cina e Giappone — sono tornati al centro dell'attenzione dei mercati, permettendo alle borse globali di proseguire il trend positivo. Il mercato giapponese ha raggiunto nuovi massimi storici grazie a un accordo tariffario inferiore alle attese di mercato, mentre negli Stati Uniti la performance è stata trainata dal settore tecnologico. Nel corso del terzo trimestre, i mercati azionari globali hanno beneficiato di un aumento degli accordi di investimento nel settore dei semiconduttori. Sul fronte della politica monetaria, la Federal Reserve ha effettuato un ulteriore taglio dei tassi di interesse, rafforzando il contesto di supporto per il mercato azionario statunitense, che ha raggiunto nuovi massimi. In Giappone, il piano di stimoli fiscali da 21,3 trilioni di yen annunciato dal Primo Ministro Sanae Takaichi ha contribuito a sostenere ulteriormente il mercato nipponico che ha chiuso l'anno su livelli record. In questo contesto, da inizio anno il Fondo ha ottenuto una performance positiva in termini assoluti, grazie all'esposizione a mercati come quello americano e al settore tecnologico, che è stato tra i migliori nel corso del 2025, nonché al mercato giapponese, che ha segnato nuovi massimi trainato dai nuovi accordi tariffari — migliori delle attese — e, nella parte finale dell'anno, dal piano fiscale annunciato dal nuovo Primo Ministro. Anche l'esposizione all'Europa ha contribuito positivamente alla performance assoluta del Fondo in particolare grazie all'esposizione a settori come quello industriale e finanziario. Dopo aver raggiunto il target finale di accumulo a marzo e avendo poi conseguito una performance tale da consentire l'avvio della fase di decumulo, abbiamo iniziato a effettuare le vendite programmate. Al 31 dicembre, il livello di investimento in equity è pari a circa il 90% del NAV. Sia le fasi di acquisto nella prima parte dell'anno sia poi quelle di vendita nella seconda e ultima parte del 2025 sono state effettuate in modo tattico, cercando di sfruttare momenti di forza e di debolezza dei mercati.

Per il 2026, sulla componente azionaria il focus sarà rivolto a diverse tematiche trasversali ai diversi settori. In Giappone, oltre al tema del miglioramento della governance societaria, l'attenzione sarà rivolta alle aree interessate dal nuovo pacchetto di stimoli promosso dal nuovo Primo Ministro: il settore tecnologico in particolare legato all'AI, energetico e industriale; e poi sul settore finanziario a fronte del ciclo di rialzo dei tassi da parte della BoJ. Negli Stati Uniti, il focus riguarderà il tema dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni, nonché il settore dei consumi discrezionali, che dopo un anno complesso potrebbe beneficiare degli stimoli fiscali legati al Big Beautiful Bill. In Europa manteniamo una

view costruttiva sul ciclo economico, supportata dagli stimoli fiscali in Germania e dall'easing finanziario, rimanendo esposti ai settori tecnologico, industriale, materie prime e consumi discrezionali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **3i Group PLC, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, BlackRock, Inc., Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Elevance Health, Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Hiale Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Lloyds Banking Group Plc, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., NatWest Group Plc, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., QUALCOMM Incorporated, Rolls-Royce Holdings Plc, ServiceNow, Inc., Shell Plc, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2027 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	66.319.807	89,690%	153.455.192	94,925%
A1. Titoli di debito			874.638	0,541%
A1.1 Titoli di Stato			874.638	0,541%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	66.319.807	89,690%	152.580.554	94,384%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.984.609	4,036%	20.081	0,012%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.885.526	3,902%	20.081	0,012%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	99.083	0,134%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	4.014.124	5,429%	5.777.674	3,573%
F1. Liquidità disponibile	3.968.657	5,367%	5.775.125	3,572%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.994.655	6,755%	5.282.174	3,267%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.949.188	-6,693%	-5.279.625	-3,266%
G. ALTRE ATTIVITA'	625.117	0,845%	2.406.949	1,490%
G1. Ratei attivi	14.109	0,019%	42.503	0,026%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	611.008	0,826%	2.364.446	1,464%
TOTALE ATTIVITA'	73.943.657	100,000%	161.659.896	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	94	78
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	298.652	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	298.652	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	61.947	136.665
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	61.947	136.665
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	141.450	349.777
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	104.122	306.058
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	37.328	43.719
TOTALE PASSIVITA'	502.143	486.520
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	73.441.514	161.173.376
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	73.441.514	161.173.376
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	11.503.012,727	27.363.640,578
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,385	5,890

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	15.860.627,851

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2027 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	9.703.135		30.968.707	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.110.193		4.269.289	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	10.411		157.087	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.099.782		4.112.202	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.271.598		17.654.343	
A2.1 Titoli di debito	3.507		343.999	
A2.2 Titoli di capitale	2.268.091		17.310.344	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.535.765		9.045.075	
A3.1 Titoli di debito			16.530	
A3.2 Titoli di capitale	5.535.765		9.028.545	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-214.421			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		9.703.135		30.968.707
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-9			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-9			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	-9			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-9		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	107.777		1.339.723	
C1. RISULTATI REALIZZATI	107.777		1.339.723	
C1.1 Su strumenti quotati	107.777		1.339.723	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

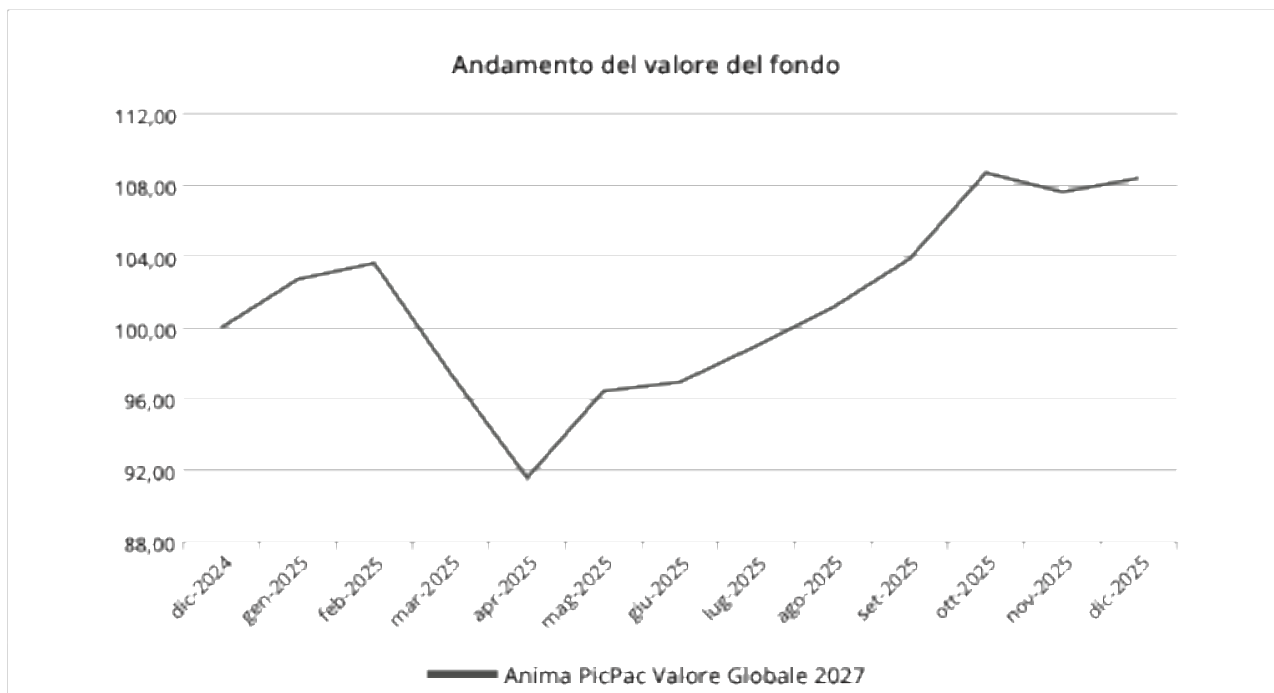
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-485.522		-58.432	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	44.951		162.196	
E1.1 Risultati realizzati	21.823		103.431	
E1.2 Risultati non realizzati	23.128		58.765	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-49.925		-219.608	
E2.1 Risultati realizzati	-16.211		-175.999	
E2.2 Risultati non realizzati	-33.714		-43.609	
E3. LIQUIDITÀ	-480.548		-1.020	
E3.1 Risultati realizzati	44.953		63.807	
E3.2 Risultati non realizzati	-525.501		-64.827	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		9.325.381		32.249.998
G. ONERI FINANZIARI	-352		-1.434	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-352		-1.434	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		9.325.029		32.248.564
H. ONERI DI GESTIONE	-3.503.611		-8.520.710	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.463.012		-6.550.787	
Provvigioni di gestione SGR	-1.479.514		-2.611.681	
Commissioni di performance	-983.498		-3.939.106	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-82.195		-165.842	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-59.019		-119.849	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.875		-7.472	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-298.715		-400.449	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-595.795		-1.276.311	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	98.531		394.787	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	90.461		411.175	
I2. ALTRI RICAVI	8.995		15.712	
I3. ALTRI ONERI	-925		-32.100	
Risultato della gestione prima delle imposte		5.919.949		24.122.641
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		5.919.949		24.122.641
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		5.919.949		24.122.641

NOTA INTEGRATIVA

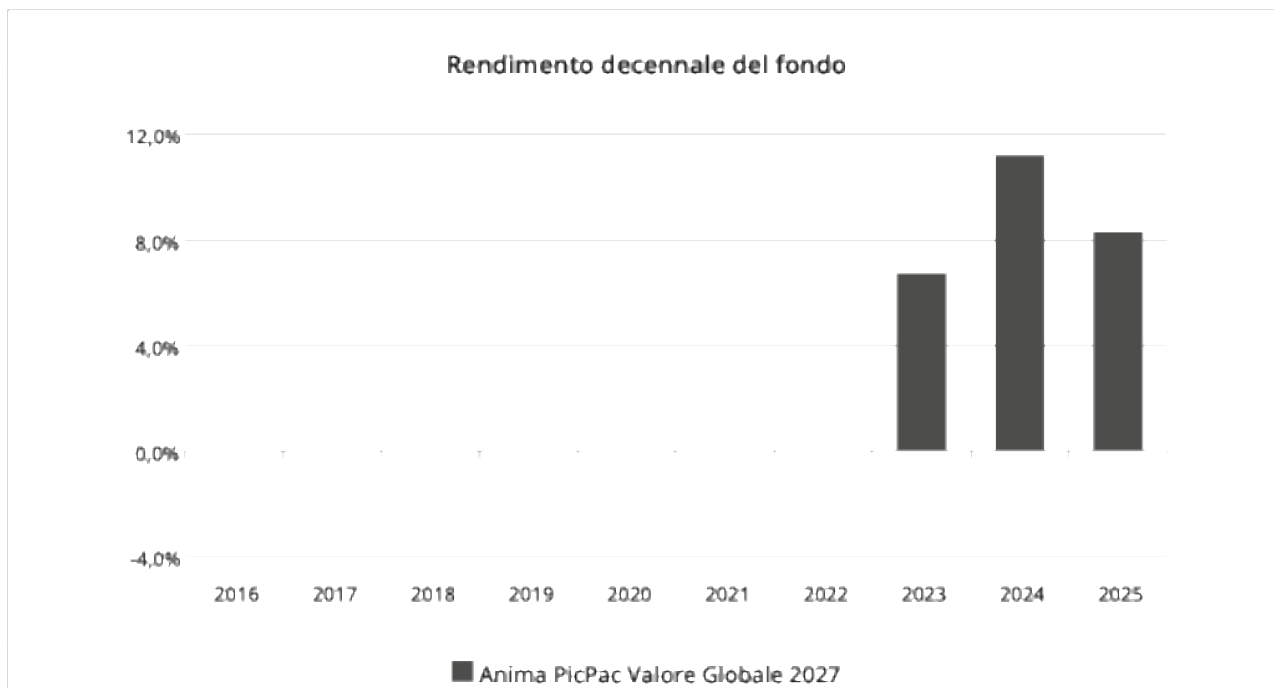
Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Valore Globale 2027	
Performance annuale	8,4%
Performance ultimi tre anni	8,8%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,402	5,981	5,298
Valore minimo della quota	5,143	5,276	4,990

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	10,3
Tasso Credito	0,0
Azionario	9,6
Valutario	4,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	242.841		
Austria	225.351		
Belgio	513.521		
Canada	494.350		
Cina	108.458		
Corea del Sud	538.534		
Finlandia	326.547		
Francia	3.019.649		
Germania	3.240.104		
Giappone	8.447.056		
Gran Bretagna	3.073.757		
Irlanda	842.112		
Italia	1.112.506		
Olanda	2.178.951		
Spagna	880.542		
Stati Uniti	39.330.790		
Svezia	413.450		
Svizzera	1.331.288		
Totali	66.319.807		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	1.323.582		
Assicurativo	909.840		
Bancario	8.810.282		
Chimico e idrocarburi	1.776.551		
Commercio	4.379.791		
Comunicazioni	8.556.389		
Diversi	703.978		
Elettronico	20.203.427		
Farmaceutico	7.351.845		
Finanziario	1.688.679		
Immobiliare - Edilizio	1.168.919		
Meccanico - Automobilistico	5.651.970		
Minerario e Metallurgico	1.651.563		
Tessile	1.244.795		
Trasporti	898.196		
Totali	66.319.807		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
NVIDIA CORP	USD	19.756	3.137.208	4,243%
MICROSOFT CORP	USD	5.636	2.320.816	3,139%
APPLE INC	USD	8.133	1.882.615	2,546%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	7.185	1.746.069	2,361%
CISCO SYSTEMS INC	USD	21.396	1.403.324	1,898%
AMAZON.COM INC	USD	6.571	1.291.429	1,747%
BROADCOM INC	USD	4.171	1.229.157	1,662%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	52.500	957.091	1,294%
INTEL CORP	USD	29.965	941.469	1,273%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	26.129	906.155	1,225%
ALPHABET INC-CL A	USD	3.171	845.096	1,143%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.389	780.676	1,056%
ALPHABET INC-CL C	USD	2.793	746.259	1,009%
CITIGROUP INC	USD	6.841	679.702	0,919%
APPLIED MATERIALS INC	USD	2.900	634.570	0,858%
AT&T INC	USD	28.451	601.748	0,814%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	2.188	600.296	0,812%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	44.116	593.064	0,802%
ASML HOLDING NV	EUR	592	545.469	0,738%
TESLA INC	USD	1.420	543.746	0,735%
GLENORE PLC	GBP	116.557	542.705	0,734%
FUJITSU LIMITED	JPY	23.000	540.863	0,731%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	7.599	538.534	0,728%
ELI LILLY & CO	USD	582	532.559	0,720%
MERCK & CO. INC.	USD	5.758	516.060	0,698%
MURATA MANUFACTURING CO LTD	JPY	29.100	513.113	0,694%
BANCO SANTANDER SA	EUR	50.075	504.255	0,682%
PFIZER INC	USD	23.671	501.859	0,679%
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	13.560	479.100	0,648%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	6.836	469.770	0,635%
STELLANTIS NV	EUR	48.978	463.381	0,627%
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	EUR	13.711	453.971	0,614%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	678	437.310	0,591%
CVS HEALTH CORP	USD	6.357	429.556	0,581%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	4.920	427.843	0,579%
LAM RESEARCH CORP	USD	2.920	425.600	0,576%
GENERAL MOTORS CO	USD	6.063	419.808	0,568%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	1.624	409.592	0,554%
NOVARTIS AG-REG	CHF	3.463	407.893	0,552%
QUALCOMM INC	USD	2.730	397.604	0,538%
BNP PARIBAS	EUR	4.913	396.921	0,537%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	927	396.744	0,537%
WALMART INC	USD	4.170	395.572	0,535%
BARCLAYS PLC	GBP	72.304	394.126	0,533%
NATWEST GROUP PLC	GBP	51.702	385.952	0,522%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	27.600	373.769	0,505%
RHEINMETALL AG	EUR	239	373.079	0,505%
MITSUI & CO LTD	JPY	14.600	368.234	0,498%
SHELL PLC	GBP	11.630	364.957	0,494%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.546	363.155	0,491%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	1.112.506	11.552.321 238.301	52.119.092 284.532	1.013.055
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.112.506 1,505%	11.790.622 15,945%	52.403.624 70,870%	1.013.055 1,370%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	1.694.847	9.892.896	54.732.064	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.694.847 2,292%	9.892.896 13,379%	54.732.064 74,019%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.090.072	1.968.217
- titoli di Stato	1.090.072	1.968.217
- altri		
Titoli di capitale	126.290.366	220.354.863
Parti di OICR		
Totale	127.380.438	222.323.080

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	18	9
Parti di OICR		
Totale	18	9

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	2.885.526	99.083	
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- opzioni			
- <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.984.609		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	404.006
– Liquidità disponibile in divise estere	3.564.651
Totale	3.968.657
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.673
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	43.793
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	2.469.301
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	2.479.888
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	4.994.655
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-2.479.887
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-2.469.301
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-4.949.188
Totale posizione netta di Liquidità	4.014.124

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	14.109
Rateo interessi attivi di c/c	14.109
Risparmio d'imposta	
Altre	611.008
Rateo plusvalenza forward da cambio	26.680
Liquidità da ricevere su dividendi	25.070
Risconto commissioni di collocamento	559.258
Totale	625.117

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	94
- Finanziamenti ricevuti in euro	
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	94
Totale	94

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	298.652	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			298.652		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		61.947
Rimborsi	02/01/2026	61.947
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		61.947

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-104.122
Rateo passivo provvigione di gestione	-86.352
Rateo passivo depositario	-3.445
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-2.474
Rateo passivo calcolo quota	-2.782
Rateo calcolo quota SGR	-2.015
Debiti di imposta	
Altre	-37.328
Rateo interessi passivi su c/c	-60
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-37.267
Arrotondamenti	-1
Totale	-141.450

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	161.173.376	269.215.212	281.813.966
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	5.919.949	24.122.641	17.951.130
Decrementi:			
a) rimborsi:	93.651.811	132.164.477	30.549.884
- riscatti	20.312.900	25.903.304	13.691.467
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	73.338.911	106.261.173	16.858.417
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	73.441.514	161.173.376	269.215.212
Numero totale quote in circolazione	11.503.012,727	27.363.640,578	50.812.862,168
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	103.800,765	160.148,893	201.331,171
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,902%	0,585%	0,396%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	13.088.189	17,821%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
				-2.474
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Won Sudcoreano	538.534			538.534	94	7	101
Dollaro Australiano			1.369	1.369			
Dollaro Canadese	141.857		19.292	161.149			
Franco Svizzero	788.583		57.435	846.018			
Corona Danese			2.812	2.812			
Euro	11.696.570		982.681	12.679.251		343.167	343.167
Sterlina Inglese	4.133.130		273.750	4.406.880			
Dollaro di Hong Kong			2.052	2.052			
Yen Giapponese	8.447.056		2.047.844	10.494.900			
Corona Norvegese			943	943			
Corona Svedese	413.450		31.364	444.814			
Dollaro USA	43.145.236		1.219.699	44.364.935		158.875	158.875
Totale	69.304.416		4.639.241	73.943.657	94	502.049	502.143

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	3.507			
2. Titoli di capitale	2.268.091	-7.118.091	5.535.765	-3.040.495
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-9			
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-214.421	107.777	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	21.823	23.128
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-16.211	-33.714
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	44.953	-525.501

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-345
- c/c denominato in divise estere	-7
Totale	-352

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.480	1,353%						
provvigioni di base	1.480	1,353%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	82	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	59	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,006%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	5	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,002%						
contributo vigilanza Consob	2	0,002%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	596	0,545%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	2.231	2,040%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	983	0,899%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	222		0,065%		49		0,014%	
di cui: - su titoli azionari	221		0,064%		49		0,014%	
- su titoli di debito								
- su derivati	1		0,001%					
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	68	0,062%						
TOTALE SPESE	3.504	3,204%			49	0,045%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-983.498
Totale	-983.498

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-983.498
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-1,34%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
18.300	11.598	6.702

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxxi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxxii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxxiii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxxiv) Altri Risk Takers	6.679.448
xxxv) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,07	0,08

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	90.461
Interessi su disponibilità liquide c/c	90.461
Altri ricavi	8.995
Sopravvenienze attive	5.334
Proventi conti derivati	3.566
Altri ricavi diversi	2
Penali positive CSDR	93
Altri oneri	-925
Sopravvenienze passive	-903
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-20
Arrotondamenti	-2
Totale	98.531

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	JPY	1.324.700.000	15

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	JPY	450.000.000	2

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			48.743		
Soggetti non appartenenti al gruppo	1.730	2.031	169.457		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	127.380.456
- Vendite	222.323.089
Totale compravendite	349.703.545
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	93.651.811
Totale raccolta	93.651.811
Totale	256.051.734
Patrimonio medio	109.353.289
Turnover portafoglio	234,151%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Valore Globale 2027**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Valore Globale 2027 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2028

Il 2025 si è aperto con una fase di marcata volatilità sui mercati azionari globali. Nei primi mesi dell'anno si è osservata una sovraperformance dell'Europa rispetto agli Stati Uniti, dinamica che si è invertita a partire dal secondo trimestre con la de-escalation delle tensioni commerciali e la stabilizzazione dei dati macroeconomici statunitensi. Nella prima parte dell'anno, i mercati azionari americani hanno attraversato una fase di debolezza, innescata dalla volatilità legata all'introduzione in Cina di DeepSeek, che ha sollevato interrogativi sulla sostenibilità degli investimenti in intelligenza artificiale, oltre alle tensioni legate alla guerra commerciale e al deterioramento della fiducia dei consumatori. In questo contesto, i mercati europei hanno mostrato una maggiore resilienza, sostenuti dalle nuove politiche fiscali — in particolare in Germania — e dal ciclo di tagli dei tassi della Banca Centrale Europea. A partire da aprile, l'annuncio del "Liberation Day" da parte dell'amministrazione statunitense e l'introduzione di dazi superiori alle attese hanno innescato una significativa correzione dei mercati azionari globali e un deprezzamento del dollaro. La successiva sospensione o riduzione temporanea dei dazi fino all'inizio di luglio ha però favorito un progressivo recupero dei mercati. L'allentamento delle tensioni commerciali e la tenuta degli indicatori economici statunitensi hanno consentito al mercato americano di colmare gran parte del divario rispetto alle altre aree, chiudendo il primo semestre su nuovi massimi in valuta locale, sostenuto anche da una solida stagione degli utili, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale. Nella seconda metà dell'anno, gli accordi commerciali tra Stati Uniti e principali partner internazionali — in particolare Unione Europea, Cina e Giappone — sono tornati al centro dell'attenzione dei mercati, permettendo alle borse globali di proseguire il trend positivo. Il mercato giapponese ha raggiunto nuovi massimi storici grazie a un accordo tariffario inferiore alle attese di mercato, mentre negli Stati Uniti la performance è stata trainata dal settore tecnologico. Nel corso del terzo trimestre, i mercati azionari globali hanno beneficiato di un aumento degli accordi di investimento nel settore dei semiconduttori. Sul fronte della politica monetaria, la Federal Reserve ha effettuato un ulteriore taglio dei tassi di interesse, rafforzando il contesto di supporto per il mercato azionario statunitense, che ha raggiunto nuovi massimi. In Giappone, il piano di stimoli fiscali da 21,3 trilioni di yen annunciato dal Primo Ministro Sanae Takaichi ha contribuito a sostenere ulteriormente il mercato nipponico che ha chiuso l'anno su livelli record. In questo contesto, da inizio anno il Fondo ha ottenuto una performance positiva in termini assoluti, grazie all'esposizione a mercati come quello americano e al settore tecnologico, che è stato tra i migliori nel corso del 2025, nonché al mercato giapponese, che ha segnato nuovi massimi trainato dai nuovi accordi tariffari — migliori delle attese — e, nella parte finale dell'anno, dal piano fiscale annunciato dal nuovo Primo Ministro. Anche l'esposizione all'Europa ha contribuito positivamente alla performance assoluta del Fondo in particolare grazie all'esposizione a settori come quello industriale e finanziario. Dopo aver raggiunto il target finale di accumulo a marzo, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, avendo conseguito una performance tale da consentire l'avvio della fase di decumulo, abbiamo iniziato a effettuare le vendite programmate. Al 31 dicembre, il livello di investimento in equity è pari a circa il 92% del NAV. Sia le fasi di acquisto nella prima parte dell'anno sia quelle di vendita nell'ultimo trimestre del 2025 sono state effettuate in modo tattico, cercando di sfruttare momenti di forza e di debolezza dei mercati. Nel primo semestre sono stati utilizzati futures su S&P 500, S&P 400 e Hang Seng per modulare l'esposizione a Stati Uniti e Hong Kong in modo rapido e flessibile. Nella prima parte del semestre, la posizione in futures sull'Hang Seng è stata chiusa a marzo, approfittando della forza del mercato azionario di Hong Kong. Inoltre, a partire dalla seconda metà dell'anno, data la forte ripresa dei corsi azionari statunitensi, abbiamo ridotto fino ad azzerare l'esposizione ai futures su S&P500 e S&P400. Il Fondo, nel periodo, ha registrato una performance assoluta positiva. Per il 2026, sulla componente azionaria il focus sarà rivolto a diverse tematiche trasversali ai diversi settori. In Giappone, oltre al tema del miglioramento della governance societaria, l'attenzione sarà rivolta

alle aree interessate dal nuovo pacchetto di stimoli promosso dal nuovo Primo Ministro: il settore tecnologico in particolare legato all'AI, energetico e industriale; e poi sul settore finanziario a fronte del ciclo di rialzo dei tassi da parte della BoJ. Negli Stati Uniti, il focus riguarderà il tema dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni, nonché il settore dei consumi discrezionali, che dopo un anno complesso potrebbe beneficiare degli stimoli fiscali legati al Big Beautiful Bill. In Europa manteniamo una view costruttiva sul ciclo economico, supportata dagli stimoli fiscali in Germania e dall'easing finanziario, rimanendo esposti ai settori tecnologico, industriale, materie prime e consumi discrezionali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **3i Group PLC, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, BlackRock, Inc., Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Elevance Health, Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Haleon Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Lloyds Banking Group Plc, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., NatWest Group Plc, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., QUALCOMM Incorporated, Rolls-Royce Holdings Plc, ServiceNow, Inc., Shell Plc, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2028 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	53.006.094	91,397%	102.933.905	96,486%
A1. Titoli di debito			13.132.324	12,310%
A1.1 Titoli di Stato			13.132.324	12,310%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	53.006.094	91,397%	89.801.581	84,176%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.363.520	4,075%	156.165	0,146%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.285.088	3,940%	156.165	0,146%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	78.432	0,135%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.907.130	3,289%	1.199.705	1,125%
F1. Liquidità disponibile	1.870.067	3,225%	1.204.263	1,129%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	37.063	0,064%	3.252	0,003%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-7.810	-0,007%
G. ALTRE ATTIVITA'	718.565	1,239%	2.393.531	2,243%
G1. Ratei attivi	12.126	0,021%	355.085	0,333%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	706.439	1,218%	2.038.446	1,910%
TOTALE ATTIVITA'	57.995.309	100,000%	106.683.306	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	58	48
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	235.906	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	235.906	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	116.140	46.515
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	116.140	46.515
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	84.227	173.295
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	84.151	173.291
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	76	4
TOTALE PASSIVITA'	436.331	219.858
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	57.558.978	106.463.448
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	57.558.978	106.463.448
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	9.410.741,425	18.857.045,775
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,116	5,646

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	9.446.304,350

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2028 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	7.646.863		14.077.060	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.545.747		2.603.597	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	56.085		888.659	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.489.662		1.714.938	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.879.529		6.492.377	
A2.1 Titoli di debito	-13.633		492.490	
A2.2 Titoli di capitale	1.893.162		5.999.887	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.390.876		4.981.086	
A3.1 Titoli di debito	-2.587		-2.146	
A3.2 Titoli di capitale	4.393.463		4.983.232	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-169.289			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		7.646.863		14.077.060
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-7			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-7			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	-7			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-7		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	120.093		439.365	
C1. RISULTATI REALIZZATI	120.093		439.365	
C1.1 Su strumenti quotati	120.093		439.365	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

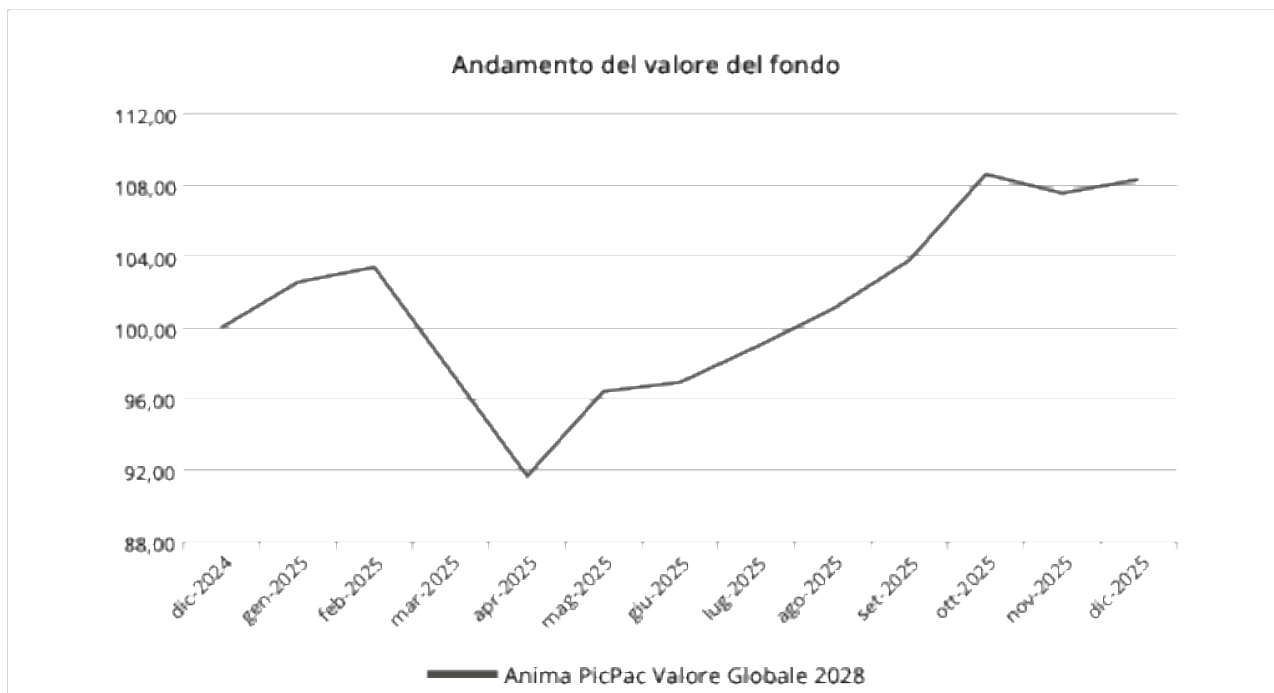
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-427.831		-8.421	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-427.831		-8.421	
E3.1 Risultati realizzati	40.706		47.053	
E3.2 Risultati non realizzati	-468.537		-55.474	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		7.339.118		14.508.004
G. ONERI FINANZIARI	-135		-281	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-135		-281	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		7.338.983		14.507.723
H. ONERI DI GESTIONE	-2.433.552		-3.843.571	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.662.425		-2.743.822	
Provvigioni di gestione SGR	-1.005.386		-1.141.696	
Commissioni di performance	-657.039		-1.602.126	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-60.009		-95.748	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-43.089		-69.096	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.711		-4.406	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-209.364		-167.936	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-454.954		-762.563	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	73.846		218.702	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	73.776		222.581	
I2. ALTRI RICAVI	5.292		12.188	
I3. ALTRI ONERI	-5.222		-16.067	
Risultato della gestione prima delle imposte		4.979.277		10.882.854
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		4.979.277		10.882.854
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		4.979.277		10.882.854

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Valore Globale 2028	
Performance annuale	8,3%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,132	5,729	5,191
Valore minimo della quota	4,939	5,179	4,979

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	10,5
Tasso Credito	0,0
Azionario	9,8
Valutario	4,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in valuta estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	194.521		
Austria	180.589		
Belgio	411.502		
Canada	390.481		
Cina	86.991		
Corea del Sud	431.521		
Finlandia	261.678		
Francia	2.419.047		
Germania	2.593.721		
Giappone	6.778.720		
Gran Bretagna	2.458.768		
Irlanda	673.747		
Italia	891.478		
Olanda	1.739.844		
Spagna	705.618		
Stati Uniti	31.394.881		
Svezia	331.297		
Svizzera	1.061.690		
Totali	53.006.094		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	1.121.829		
Assicurativo	729.086		
Bancario	7.047.938		
Chimico e idrocarburi	1.423.536		
Commercio	3.496.076		
Comunicazioni	6.855.613		
Diversi	562.768		
Elettronico	16.057.059		
Farmaceutico	5.877.138		
Finanziario	1.357.566		
Immobiliare - Edilizio	936.921		
Meccanico - Automobilistico	4.519.012		
Minerario e Metallurgico	1.313.210		
Tessile	997.127		
Trasporti	711.215		
Totali	53.006.094		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
NVIDIA CORP	USD	15.501	2.461.524	4,244%
MICROSOFT CORP	USD	4.441	1.828.734	3,153%
APPLE INC	USD	6.517	1.508.546	2,601%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	5.637	1.369.881	2,362%
CISCO SYSTEMS INC	USD	17.145	1.124.509	1,939%
AMAZON.COM INC	USD	5.266	1.034.951	1,785%
BROADCOM INC	USD	3.343	985.152	1,699%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	42.100	767.496	1,323%
INTEL CORP	USD	24.012	754.432	1,301%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	20.938	726.131	1,252%
ALPHABET INC-CL A	USD	2.541	677.196	1,168%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.113	625.553	1,079%
ALPHABET INC-CL C	USD	2.238	597.969	1,031%
CITIGROUP INC	USD	5.416	538.118	0,928%
APPLIED MATERIALS INC	USD	2.324	508.531	0,877%
AT&T INC	USD	22.893	484.194	0,835%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	1.753	480.950	0,829%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	34.935	469.641	0,810%
ASML HOLDING NV	EUR	474	436.744	0,753%
TESLA INC	USD	1.138	435.763	0,751%
FUJITSU LIMITED	JPY	18.400	432.690	0,746%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	6.089	431.521	0,744%
GLENCORE PLC	GBP	92.340	429.947	0,741%
ELI LILLY & CO	USD	466	426.413	0,735%
MURATA MANUFACTURING CO LTD	JPY	23.300	410.843	0,708%
MERCK & CO. INC.	USD	4.545	407.345	0,702%
BANCO SANTANDER SA	EUR	40.127	404.079	0,697%
PFIZER INC	USD	18.969	402.170	0,693%
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	10.945	386.707	0,667%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	5.478	376.448	0,649%
STELLANTIS NV	EUR	39.248	371.325	0,640%
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	EUR	10.988	363.813	0,627%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	543	350.235	0,604%
CVS HEALTH CORP	USD	5.094	344.212	0,594%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	3.943	342.883	0,591%
LAM RESEARCH CORP	USD	2.340	341.063	0,588%
GENERAL MOTORS CO	USD	4.819	333.672	0,575%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	1.301	328.127	0,566%
NOVARTIS AG-REG	CHF	2.775	326.857	0,564%
QUALCOMM INC	USD	2.188	318.666	0,549%
BNP PARIBAS	EUR	3.937	318.070	0,548%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	743	317.995	0,548%
WALMART INC	USD	3.341	316.932	0,546%
BARCLAYS PLC	GBP	57.940	315.828	0,545%
NATWEST GROUP PLC	GBP	41.431	309.279	0,533%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	22.100	299.286	0,516%
RHEINMETALL AG	EUR	191	298.151	0,514%
ITSUI & CO LTD	JPY	11.700	295.091	0,509%
SHELL PLC	GBP	9.319	292.436	0,504%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.239	291.041	0,502%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	891.478	9.248.061 190.838	41.645.175 227.965	802.577
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	891.478 1,537%	9.438.899 16,275%	41.873.140 72,201%	802.577 1,384%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	1.358.119	7.923.638	43.724.337	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.358.119 2,342%	7.923.638 13,663%	43.724.337 75,392%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	792.779	13.908.884
- titoli di Stato	792.779	13.908.884
- altri		
Titoli di capitale	93.328.685	136.410.794
Parti di OICR		
Totale	94.121.464	150.319.678

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	13	7
Parti di OICR		
Totale	13	7

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	2.285.088	78.432	
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- opzioni			
- <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.363.520		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	238.812
– Liquidità disponibile in divise estere	1.631.255
Totale	1.870.067
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.330
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	34.733
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	37.063
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	1.907.130

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	12.126
Rateo interessi attivi di c/c	12.126
Risparmio d'imposta	
Altre	706.439
Liquidità da ricevere su dividendi	19.687
Risconto commissioni di collocamento	686.752
Totale	718.565

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	58
- Finanziamenti ricevuti in euro	
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	58
Totale	58

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	235.906	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			235.906		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		116.140
Rimborsi	02/01/2026	116.140
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		116.140

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-84.151
Rateo passivo provvigione di gestione	-67.801
Rateo passivo depositario	-2.705
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.202
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.676
Rateo passivo calcolo quota	-2.185
Rateo calcolo quota SGR	-1.582
Debiti di imposta	
Altre	-76
Rateo interessi passivi su c/c	-76
Totale	-84.227

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	106.463.448	142.497.564	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			148.084.347
- sottoscrizioni singole			58.933.410
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			89.150.937
b) risultato positivo della gestione	4.979.277	10.882.854	5.350.505
Decrementi:			
a) rimborsi:	53.883.747	46.916.970	10.937.288
- riscatti	13.048.417	10.168.034	3.193.379
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	40.835.330	36.748.936	7.743.909
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	57.558.978	106.463.448	142.497.564
Numero totale quote in circolazione	9.410.741,425	18.857.045,775	27.449.331,754
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	40.931,252	84.156,990	126.560,415
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,435%	0,446%	0,461%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	10.349.823	17,981%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			-1.676	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Won Sudcoreano	431.521			431.521	58	4	62
Dollaro Australiano			3.871	3.871			
Dollaro Canadese	113.686		43.314	157.000			
Franco Svizzero	631.745		28.487	660.232			
Corona Danese			31.500	31.500			
Euro	9.361.097		929.538	10.290.635		310.264	310.264
Sterlina Inglese	3.301.528		200.010	3.501.538			
Dollaro di Hong Kong			5.591	5.591			
Yen Giapponese	6.778.720		502.842	7.281.562			
Corona Norvegese			7.557	7.557			
Corona Svedese	331.297		61.627	392.924			
Dollaro USA	34.420.020		811.358	35.231.378		126.005	126.005
Totale	55.369.614		2.625.695	57.995.309	58	436.273	436.331

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-13.633		-2.587	
2. Titoli di capitale	1.893.162	-4.618.306	4.393.463	-2.419.734
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-7			
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-169.289	120.093	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	40.706	-468.537

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-131
- c/c denominato in divise estere	-4
Totale	-135

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione provvigioni di base	1.005 1.005	1,258% 1,258%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	60	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	43	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,010%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	2 2	0,003% 0,003%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	455	0,570%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.577	1,975%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	657	0,823%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	148 147 1		0,065% 0,064% 0,001%		32 32		0,014% 0,014%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	52	0,065%						
TOTALE SPESE	2.434	3,047%			32	0,040%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-657.039
Totale	-657.039

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-657.039
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-1,14%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
18.236	11.547	6.690

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxxix) Altri Risk Takers	6.679.448
xl) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,07	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	73.776
Interessi su disponibilità liquide c/c	73.776
Altri ricavi	5.292
Sopravvenienze attive	862
Proventi conti derivati	4.332
Altri ricavi diversi	10
Penali positive CSDR	88
Altri oneri	-5.222
Sopravvenienze passive	-5.190
Oneri conti derivati	-18
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-14
Totale	73.846

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 53	ACQ	EUR	103
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6375	ACQ	USD	23

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			32.133		
Soggetti non appartenenti al gruppo	1.274	1.370	113.116		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	94.121.477
- Vendite	150.319.685
Totale compravendite	244.441.162
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	53.883.747
Totale raccolta	53.883.747
Totale	190.557.415
Patrimonio medio	79.877.426
Turnover portafoglio	238,562%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Valore Globale 2028**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Valore Globale 2028 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028

Nel corso del 2025 il Fondo ha registrato una performance positiva in termini assoluti. L'esposizione alle azioni è passata nel corso del periodo dal 76% al 100% circa, accumulando in media 300 punti base al mese. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo è stato molto esposto al settore della tecnologia e al settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare. Il Fondo nel corso del 2025 ha implementato una strategia in opzioni su indici americani ed europei al fine di salvaguardare la performance raggiunta.

Avendo superato un rendimento del 20% dal lancio del Fondo, verrà implementata in futuro una fase di riduzione di 250 punti base a trimestre dell'investito azionario.

Dal lancio l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente del 3% circa fino a raggiungere un'esposizione target del 100% delle attività nette a fine 2025. Il Fondo non è gestito rispetto a un parametro di riferimento e i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumentato dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa

l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	37.120.415	93,864%	81.217.592	96,081%
A1. Titoli di debito			13.711.744	16,221%
A1.1 Titoli di Stato			12.913.396	15,277%
A1.2 Altri			798.348	0,944%
A2. Titoli di capitale	37.120.415	93,864%	65.156.879	77,081%
A3. Parti di OICR			2.348.969	2,779%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.742.436	4,406%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.684.656	4,260%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	57.780	0,146%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	34.795	0,088%	1.453.063	1,719%
F1. Liquidità disponibile	7.854	0,020%	1.451.343	1,717%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	17.893.311	45,246%	5.307.115	6,278%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-17.866.370	-45,178%	-5.305.395	-6,276%
G. ALTRE ATTIVITA'	649.400	1,642%	1.859.368	2,200%
G1. Ratei attivi	4.660	0,012%	206.540	0,244%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	644.740	1,630%	1.652.828	1,956%
TOTALE ATTIVITA'	39.547.046	100,000%	84.530.023	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	292.346	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	173.159	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	173.159	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	44.456	89.422
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	44.456	89.422
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	110.008	351.172
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	58.531	270.228
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	51.477	80.944
TOTALE PASSIVITA'	619.969	440.594
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	38.927.077	84.089.429
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	38.927.077	84.089.429
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	6.286.161,552	14.303.595,617
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,193	5,879

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	8.017.434,065

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.475.169		17.579.642	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	699.934		1.679.500	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	82.514		1.036.935	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	617.420		642.565	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.690.120		4.833.875	
A2.1 Titoli di debito	-15.613		280.260	
A2.2 Titoli di capitale	-1.684.933		4.553.615	
A2.3 Parti di OICR	10.426			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.589.512		11.066.267	
A3.1 Titoli di debito	-1.159		12.045	
A3.2 Titoli di capitale	3.590.671		11.005.253	
A3.3 Parti di OICR			48.969	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-124.157			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		2.475.169		17.579.642
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

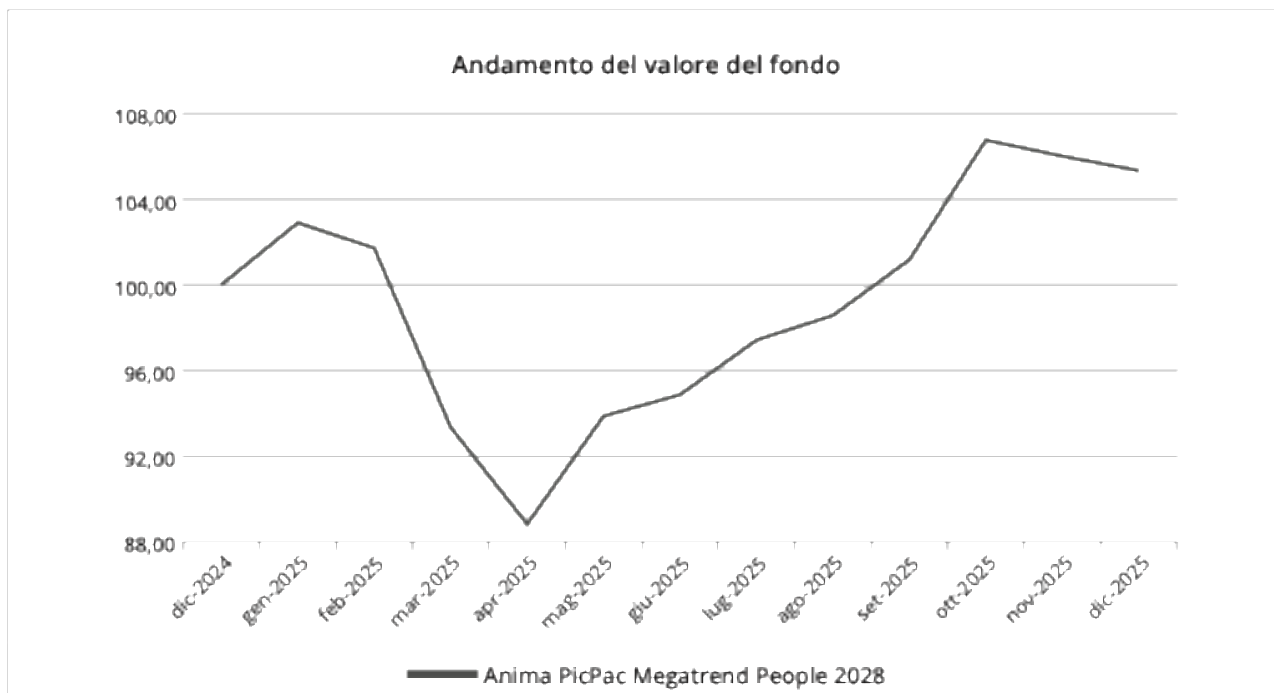
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	424.091		-100.149	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	1.276.547		-80.944	
E1.1 Risultati realizzati	1.154.208			
E1.2 Risultati non realizzati	122.339		-80.944	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-741.726		11.538	
E2.1 Risultati realizzati	-694.385			
E2.2 Risultati non realizzati	-47.341		11.538	
E3. LIQUIDITÀ	-110.730		-30.743	
E3.1 Risultati realizzati	31.954		-155.051	
E3.2 Risultati non realizzati	-142.684		124.308	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		2.899.260		17.479.493
G. ONERI FINANZIARI	-1.098		-33	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.098		-33	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		2.898.162		17.479.460
H. ONERI DI GESTIONE	-1.173.108		-3.682.120	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-683.806		-2.785.178	
Commissioni di gestione OICR collegati	426		1.360	
Provvigioni di gestione SGR	-684.232		-805.208	
Commissioni di performance			-1.981.330	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-43.559		-81.482	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-31.277		-58.816	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.859		-3.724	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-87.315		-114.505	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-323.292		-638.415	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-79.715		234.063	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	30.645		236.027	
I2. ALTRI RICAVI	3.395		151	
I3. ALTRI ONERI	-113.755		-2.115	
Risultato della gestione prima delle imposte		1.645.339		14.031.403
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		1.645.339		14.031.403
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		1.645.339		14.031.403

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Megatrend People 2028	
Performance annuale	5,3%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,252	5,949	5,167
Valore minimo della quota	4,989	5,150	4,991

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	11,3
Tasso Credito	0,0
Azionario	10,4
Valutario	3,9

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	108.926		
Brasile	152.740		
Cina	727.021		
Corea del Sud	784.732		
Danimarca	124.892		
Francia	1.394.343		
Germania	512.233		
Giappone	1.092.451		
Gran Bretagna	1.058.676		
Irlanda	187.968		
Israele	252.295		
Italia	793.324		
Olanda	604.300		
Spagna	396.296		
Stati Uniti	27.730.645		
Svezia	138.447		
Svizzera	594.339		
Taiwan	466.787		
Totali	37.120.415		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	434.171		
Assicurativo	899.880		
Bancario	3.034.867		
Chimico e idrocarburi	303.877		
Commercio	1.560.625		
Comunicazioni	6.010.757		
Diversi	903.401		
Elettronico	12.643.093		
Farmaceutico	7.781.491		
Finanziario	1.214.738		
Meccanico - Automobilistico	1.642.322		
Tessile	503.225		
Trasporti	187.968		
Totali	37.120.415		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
APPLE INC	USD	9.460	2.189.787	5,537%
NVIDIA CORP	USD	13.086	2.078.027	5,255%
MICROSOFT CORP	USD	4.935	2.032.155	5,139%
ALPHABET INC-CL A	USD	7.317	1.950.037	4,931%
AMAZON.COM INC	USD	8.595	1.689.214	4,271%
ELI LILLY & CO	USD	1.062	971.783	2,457%
BROADCOM INC	USD	2.804	826.314	2,089%
BANK OF AMERICA CORP	USD	16.922	792.465	2,004%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	11.073	784.732	1,984%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.365	767.187	1,940%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	2.633	722.385	1,827%
ASTRAZENECA PLC	GBP	4.069	642.633	1,625%
TESLA INC	USD	1.625	622.244	1,573%
JOHNSON & JOHNSON	USD	2.881	507.661	1,284%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	1.804	466.787	1,180%
WALMART INC	USD	4.839	459.034	1,161%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	1.535	458.376	1,159%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	1.808	455.999	1,153%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	27.041	422.419	1,068%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	815	402.105	1,017%
INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL	EUR	7.034	396.296	1,002%
MASTERCARD INC - A	USD	803	390.325	0,987%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	897	383.905	0,971%
MERCK & CO. INC.	USD	4.153	372.212	0,941%
MCKESSON CORP	USD	524	365.986	0,925%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	517	333.465	0,843%
HOME DEPOT INC	USD	1.136	332.835	0,842%
SAP SE	EUR	1.546	322.109	0,814%
ABBVIE INC	USD	1.635	318.090	0,804%
CISCO SYSTEMS INC	USD	4.814	315.741	0,798%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	645	311.041	0,787%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	2.518	307.254	0,777%
ARGENX SE	EUR	424	303.923	0,769%
LINDE PLC	USD	837	303.877	0,768%
ASML HOLDING NV	EUR	326	300.376	0,760%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	814	287.109	0,726%
AMPHENOL CORP-CL A	USD	2.425	279.037	0,706%
GILEAD SCIENCES INC	USD	2.624	274.230	0,693%
COCA-COLA CO/THE	USD	4.565	271.735	0,687%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	20.000	270.847	0,685%
ESSILORLUXOTTICA	EUR	997	269.090	0,680%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	3.297	267.673	0,677%
ANALOG DEVICES INC	USD	1.141	263.476	0,666%
UNICREDIT SPA	EUR	3.678	260.844	0,660%
TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR	USD	9.494	252.295	0,638%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.034	242.887	0,614%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	995	241.801	0,611%
SALESFORCE INC	USD	1.054	237.741	0,601%
INTEL CORP	USD	7.498	235.579	0,596%
CATERPILLAR INC	USD	478	233.158	0,590%
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	JPY	8.400	230.021	0,582%
SONY GROUP CORP	JPY	10.500	229.519	0,580%
S&P GLOBAL INC	USD	513	228.267	0,577%
QUANTA SERVICES INC	USD	633	227.480	0,575%
WALT DISNEY CO/THE	USD	2.331	225.806	0,571%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	784	220.364	0,557%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
DANAHER CORP	USD	1.126	219.476	0,555%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	291	217.795	0,551%
SERVICENOW INC	USD	1.650	215.219	0,544%
UNILEVER PLC	GBP	3.808	211.934	0,536%
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	USD	1.023	211.107	0,534%
HITACHI LTD	JPY	7.800	207.702	0,525%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	15.183	204.109	0,516%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	793.324	3.721.205	31.132.044	1.473.842
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	793.324 2,006%	3.721.205 9,410%	31.132.044 78,721%	1.473.842 3,727%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	793.324	3.220.031	32.380.039	727.021
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	793.324 2,006%	3.220.031 8,143%	32.380.039 81,877%	727.021 1,838%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	3.943.555	17.638.526
- titoli di Stato	3.943.555	16.838.526
- altri		800.000
Titoli di capitale	33.020.329	62.962.538
Parti di OICR		2.359.394
Totale	36.963.884	82.960.458

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.684.656	57.780	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.742.436		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	
- Liquidità disponibile in divise estere	7.854
Totale	7.854
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.269
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	25.672
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	12.841.835
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	5.024.535
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	17.893.311
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-5.024.535
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-12.841.835
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-17.866.370
Totale posizione netta di Liquidità	34.795

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	4.660
Rateo interessi attivi di c/c	4.660
Risparmio d'imposta	
Altre	644.740
Rateo plusvalenza forward da cambio	125.557
Liquidità da ricevere su dividendi	9.539
Risconto commissioni di collocamento	509.644
Totale	649.400

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	292.346
- Finanziamenti ricevuti in euro	244.345
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	48.001
Totale	292.346

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	173.159	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			173.159		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		44.456
Rimborsi	02/01/2026	44.456
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		44.456

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-58.531
Rateo passivo provvigione di gestione	-46.368
Rateo passivo depositario	-1.850
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-683
Rateo passivo calcolo quota	-1.494
Rateo calcolo quota SGR	-1.082
Debiti di imposta	
Altre	-51.477
Rateo interessi passivi su c/c	-917
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-50.560
Totale	-110.008

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	84.089.429	127.640.630	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			136.523.825
- sottoscrizioni singole			41.656.820
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			94.867.005
b) risultato positivo della gestione	1.645.339	14.031.403	3.836.349
Decrementi:			
a) rimborsi:	46.807.691	57.582.604	12.719.544
- riscatti	10.076.459	10.291.874	3.368.615
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	36.731.232	47.290.730	9.350.929
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	38.927.077	84.089.429	127.640.630
Numero totale quote in circolazione	6.286.161,552	14.303.595,617	24.701.192,657
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	38.008,633	69.672,884	85.343,934
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,605%	0,487%	0,346%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	7.611.457	19,553%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			-683	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano							
Euro	4.187.464		8.454.374	12.641.838	244.345	234.489	478.834
Dollaro USA	30.293.276		-7.778.169	22.515.107	48.001	93.134	141.135
Dollaro Canadese			826	826			
Franco Svizzero	594.339		805	595.144			
Corona Danese	124.892		1.277	126.169			
Sterlina Inglese	1.058.676		1.733	1.060.409			
Dollaro di Hong Kong	727.021		1.243	728.264			
Yen Giapponese	1.092.451		172	1.092.623			
Corona Norvegese			1.934	1.934			
Won Sudcoreano	784.732			784.732			
Totale	38.862.851		684.195	39.547.046	292.346	327.623	619.969

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-15.613		-1.159	
2. Titoli di capitale	-1.684.933	-3.191.355	3.590.671	-2.396.616
3. Parti di OICR	10.426			
- OICVM	10.426			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-124.157		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	1.154.208	122.339
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-694.385	-47.341
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	31.954	-142.684

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.098
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-1.098

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione provvigioni di base	684 684	1,180% 1,180%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	44	0,076%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	1	0,002%						
4) Compenso del depositario	31	0,053%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,012%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,007%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	2 2	0,003% 0,003%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	323	0,557%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.096	1,890%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	60 59 1		0,066% 0,061% 0,005%		15 14 1		0,020% 0,015% 0,005%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	19	0,033%						
TOTALE SPESE	1.176	2,029%			15	0,026%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.811	8.694	5.117

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xli)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xlii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xliii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xliv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xliv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,05	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	30.645
Interessi su disponibilità liquide c/c	30.645
Altri ricavi	3.395
Sopravvenienze attive	2.113
Proventi conti derivati	1.127
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	154
Altri oneri	-113.755
Sopravvenienze passive	-111.413
Oneri conti derivati	-1.881
Interessi passivi conto collateral	-390
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-67
Arrotondamenti	-4
Totale	-79.715

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	60.250.000	76

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	14.950.000	22

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			15.061		
Soggetti non appartenenti al gruppo		83	44.694		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	36.963.884
- Vendite	82.960.458
Totale compravendite	119.924.342
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	46.807.691
Totale raccolta	46.807.691
Totale	73.116.651
Patrimonio medio	57.955.387
Turnover portafoglio	126,160%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Megatrend People 2028**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Megatrend People 2028 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC ESaloGo AZIONARIO GLOBALE 2028

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti.

Il contributo della componente azionaria in termini di prezzo è stato positivo grazie alla performance dei mercati azionari globali saliti del +7% circa, nonostante l'indebolimento del dollaro americano. Molto buona la performance del settore della tecnologia americana e del settore bancario mondiale. Negativo il contributo del dollaro americano deprezzatosi del 12%. Il Fondo ha iniziato il periodo con il 66% di azioni in portafoglio terminando il periodo al 96% circa. La fase di riduzione ha comportato una riduzione di circa 200 punti base a trimestre. La strategia azionaria del Fondo, che ricalca quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale, si è focalizzata nell'individuare società che hanno un'elevata esposizione alle tematiche di investimento nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nel campo della 'cybersecurity' e nelle industrie che beneficiano maggiormente degli incentivi dettati dalla politica fiscale e degli investimenti privati nel settore dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo il Fondo ha mantenuto posizioni in società legate ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. Tra i settori azionari maggiormente rappresentati all'interno del portafoglio si segnala quello tecnologico con un 28% circa, quello finanziario con un 17% circa e quello farmaceutico e dei consumi discrezionali con un 11%, mentre tra le aree geografiche gli Stati Uniti sono di gran lunga quella più rilevante con una percentuale del 74% del patrimonio.

Il Fondo nel corso del 2025 ha implementato una strategia in opzioni su indici americani ed europei al fine di salvaguardare la performance raggiunta.

Il Fondo alla fine del 2025 ha raggiunto l'obiettivo minimo di rendimento dal lancio dello stesso del 20%. Di conseguenza la riduzione dell'investito (circa -2,2% a trimestre) inizierà nel corso del primo trimestre 2026. Per quanto riguarda la composizione azionaria questa seguirà quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale. Manteniamo una visione positiva ma prudente sul comparto azionario. La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di

corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO GLOBALE 2028 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	40.371.830	93,540%	80.108.093	90,581%
A1. Titoli di debito			18.539.707	20,964%
A1.1 Titoli di Stato			17.841.373	20,174%
A1.2 Altri			698.334	0,790%
A2. Titoli di capitale	40.371.830	93,540%	59.219.417	66,961%
A3. Parti di OICR			2.348.969	2,656%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.859.240	4,308%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.797.454	4,165%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	61.786	0,143%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	134.348	0,312%	6.123.117	6,924%
F1. Liquidità disponibile	104.690	0,243%	6.122.428	6,923%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	19.165.168	44,405%	689	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-19.135.510	-44,336%		
G. ALTRE ATTIVITA'	794.509	1,840%	2.207.598	2,495%
G1. Ratei attivi	2.610	0,006%	288.984	0,327%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	791.899	1,834%	1.918.614	2,168%
TOTALE ATTIVITA'	43.159.927	100,000%	88.438.808	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	187.173	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	187.173	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	124.508	32.145
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	124.508	32.145
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	113.720	183.689
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	64.685	183.688
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	49.035	1
TOTALE PASSIVITA'	425.401	215.834
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	42.734.526	88.222.974
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	42.734.526	88.222.974
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	7.118.622,033	15.575.998,338
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	6,003	5,664

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	8.457.376,305

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO GLOBALE 2028 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.074.251		13.196.669	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	843.453		2.054.838	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	108.645		1.305.531	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	734.808		749.307	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	982.457		2.865.772	
A2.1 Titoli di debito	19.324		318.291	
A2.2 Titoli di capitale	934.654		2.547.481	
A2.3 Parti di OICR	28.479			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.382.880		8.276.059	
A3.1 Titoli di debito	-1.255		41.298	
A3.2 Titoli di capitale	2.384.135		8.185.792	
A3.3 Parti di OICR			48.969	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-134.539			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.074.251		13.196.669
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

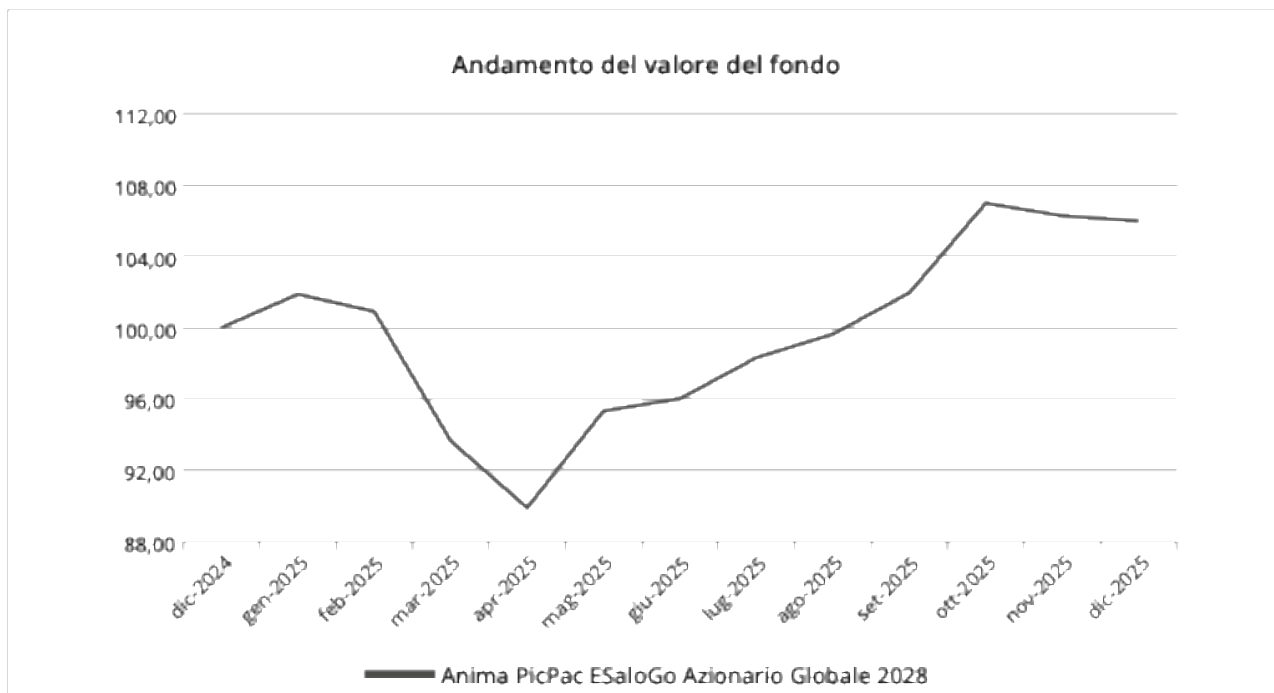
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-43.523		39.045	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	190.808			
E1.1 Risultati realizzati	51.018			
E1.2 Risultati non realizzati	139.790			
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-129.290			
E2.1 Risultati realizzati	-83.173			
E2.2 Risultati non realizzati	-46.117			
E3. LIQUIDITÀ	-105.041		39.045	
E3.1 Risultati realizzati	20.285		-74.246	
E3.2 Risultati non realizzati	-125.326		113.291	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.030.728		13.235.714
G. ONERI FINANZIARI	-896		-47	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-896		-47	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		4.029.832		13.235.667
H. ONERI DI GESTIONE	-1.523.953		-2.919.935	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-987.458		-2.010.703	
Commissioni di gestione OICR collegati	1.243		1.360	
Provvigioni di gestione SGR	-701.553		-675.329	
Commissioni di performance	-287.148		-1.336.734	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-47.407		-81.319	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-34.040		-58.675	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.856		-3.564	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-89.363		-109.692	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-362.829		-655.982	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	58.016		251.278	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	50.155		250.811	
I2. ALTRI RICAVI	8.014		715	
I3. ALTRI ONERI	-153		-248	
Risultato della gestione prima delle imposte		2.563.895		10.567.010
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		2.563.895		10.567.010
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		2.563.895		10.567.010

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2028	
Performance annuale	6,0%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,060	5,721	5,128
Valore minimo della quota	4,891	5,114	4,998

I Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Errore nella valorizzazione della quota

Nel calcolo del NAV con riferimento al periodo 24 gennaio 2025 – 31 ottobre 2025, il Fondo Anima PicPac Megatrend People 2028 II, ha registrato un errore di valorizzazione della quota, (superiore alla soglia di materialità di 10bps dal 31 gennaio in poi), dovuto alla contabilizzazione delle commissioni di incentivo oltre la soglia facoltativa ("cap"), prevista nel regolamento del Fondo.

Il Fondo è di tipo aperto con finestra di collocamento, ormai chiusa e nel periodo in oggetto sono quindi state registrate solo operazioni di disinvestimento.

Il valore unitario del NAV è determinato con cadenza settimanale.

Nella sezione dedicata al calcolo della commissione d'incentivo, è previsto che la SGR possa applicare durante l'orizzonte Temporale dell'investimento, un fee-cap facoltativo al raggiungimento del 2% del valore complessivo netto medio del Fondo, nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e il raggiungimento della summenzionata soglia.

Al momento del superamento della soglia, come rilevato in data NAV 17 gennaio dall'applicativo utilizzato da BNP PARIBAS Fund Accounting è stato disposto per iscritto dalla SGR che venisse applicato il cap.

Tuttavia, la mancata sospensione dell'algoritmo di calcolo delle commissioni da parte del Team controlli della Banca Depositaria, ha fatto sì che queste ultime continuassero ad essere contabilizzate.

Sulla base dei controlli effettuati dalla SGR, l'anomalia è emersa nel mese di novembre 2025.

Sulla base dei ricalcoli extra contrabili, effettuati da BNP Fund Accounting, il Fondo ha quindi reintegrato i partecipanti impattati e al Fondo un ammontare complessivo pari a 111.323,24 EUR.

Sul sito internet della SGR (www.animasgr.it - Sezione Avvisi) è pubblicata una tabella con il dettaglio dei valori unitari della quota corretti e la relativa data di riferimento.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	11,1
Tasso Credito	0,0
Azionario	10,4
Valutario	3,7

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	341.512		
Belgio	66.319		
Canada	101.370		
Danimarca	95.324		
Francia	1.587.067		
Germania	813.629		
Giappone	2.048.368		
Gran Bretagna	1.249.275		
Hong Kong	152.523		
Irlanda	283.323		
Italia	481.970		
Olanda	855.265		
Spagna	468.706		
Stati Uniti	31.078.309		
Svizzera	748.870		
Totali	40.371.830		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	1.155.190		
Assicurativo	1.269.534		
Bancario	4.468.339		
Chimico e idrocarburi	875.039		
Commercio	1.887.537		
Comunicazioni	5.626.968		
Diversi	1.105.799		
Elettronico	12.900.819		
Farmaceutico	5.572.440		
Finanziario	1.448.819		
Immobiliare - Edilizio	361.571		
Meccanico - Automobilistico	2.509.245		
Minerario e Metallurgico	378.738		
Tessile	425.150		
Trasporti	386.642		
Totali	40.371.830		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
NVIDIA CORP	USD	15.583	2.474.545	5,733%
APPLE INC	USD	10.310	2.386.544	5,530%
MICROSOFT CORP	USD	4.862	2.002.095	4,639%
AMAZON.COM INC	USD	7.223	1.419.569	3,289%
ALPHABET INC-CL A	USD	3.765	1.003.402	2,325%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.622	911.632	2,112%
TESLA INC	USD	2.306	883.013	2,046%
ALPHABET INC-CL C	USD	3.193	853.134	1,977%
BROADCOM INC	USD	2.729	804.212	1,863%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	2.694	739.121	1,713%
ELI LILLY & CO	USD	703	643.280	1,490%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	2.034	607.386	1,407%
BANK OF AMERICA CORP	USD	9.725	455.426	1,055%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	1.041	445.535	1,032%
HOME DEPOT INC	USD	1.390	407.254	0,944%
WALMART INC	USD	4.039	383.145	0,888%
ABBVIE INC	USD	1.854	360.697	0,836%
ASML HOLDING NV	EUR	386	355.660	0,824%
JOHNSON & JOHNSON	USD	1.974	347.839	0,806%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	2.700	329.462	0,763%
WALT DISNEY CO/THE	USD	3.249	314.733	0,729%
CISCO SYSTEMS INC	USD	4.788	314.036	0,728%
LINDE PLC	USD	852	309.323	0,717%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	612	301.948	0,700%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.203	282.585	0,655%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	15.500	282.570	0,655%
SALESFORCE INC	USD	1.221	275.410	0,638%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	3.833	263.404	0,610%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	546	263.300	0,610%
MERCK & CO. INC.	USD	2.889	258.926	0,600%
INTEL CORP	USD	8.133	255.530	0,592%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	335	250.726	0,581%
COCA-COLA CO/THE	USD	4.208	250.484	0,580%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	7.036	244.009	0,565%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	948	239.097	0,554%
WELLS FARGO & CO	USD	3.006	238.545	0,553%
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	1.338	237.797	0,551%
PEPSICO INC	USD	1.937	236.705	0,548%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	17.596	236.548	0,548%
MORGAN STANLEY	USD	1.551	234.449	0,543%
ADOBE INC	USD	786	234.231	0,543%
CATERPILLAR INC	USD	471	229.743	0,532%
ASTRAZENECA PLC	GBP	1.449	228.846	0,530%
SAP SE	EUR	1.092	227.518	0,527%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	780	219.239	0,508%
DANAHER CORP	USD	1.117	217.722	0,504%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	295	216.604	0,502%
SERVICENOW INC	USD	1.650	215.219	0,499%
S&P GLOBAL INC	USD	479	213.139	0,494%
BARCLAYS PLC	GBP	38.665	210.761	0,488%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	481.970	4.747.073	34.576.423 413.841	152.523
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	481.970 1,117%	4.747.073 10,999%	34.990.264 81,071%	152.523 0,353%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	581.651	3.654.668	35.982.988	152.523
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	581.651 1,348%	3.654.668 8,468%	35.982.988 83,371%	152.523 0,353%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		18.557.776
- titoli di Stato		17.857.776
- altri		700.000
Titoli di capitale	41.548.213	63.714.380
Parti di OICR		2.377.447
Totale	41.548.213	84.649.603

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.797.454	61.786	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.859.240		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	55.023
– Liquidità disponibile in divise estere	49.667
Totale	104.690
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.606
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	27.182
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	13.871.742
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	5.184.964
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	78.674
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	19.165.168
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-5.184.964
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-13.871.742
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-78.804
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-19.135.510
Totale posizione netta di Liquidità	134.348

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	2.610
Rateo interessi attivi di c/c	2.610
Risparmio d'imposta	
Altre	791.899
Rateo plusvalenza forward da cambio	141.814
Liquidità da ricevere su dividendi	15.299
Risconto commissioni di collocamento	634.786
Totale	794.509

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	187.173	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			187.173		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		124.508
Rimborsi	02/01/2026	124.508
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		124.508

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-64.685
Rateo passivo provvigione di gestione	-51.450
Rateo passivo depositario	-2.052
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.271
Rateo passivo calcolo quota	-1.658
Rateo calcolo quota SGR	-1.200
Debiti di imposta	
Altre	-49.035
Rateo interessi passivi su c/c	-894
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-48.141
Totale	-113.720

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	88.222.974	117.811.695	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			120.930.645
- sottoscrizioni singole			43.356.455
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			77.574.190
b) risultato positivo della gestione	2.563.895	10.567.010	2.620.449
Decrementi:			
a) rimborsi:	48.052.343	40.155.731	5.739.399
- riscatti	11.225.294	8.368.505	1.448.745
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	36.827.049	31.787.226	4.290.654
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	42.734.526	88.222.974	117.811.695
Numero totale quote in circolazione	7.118.622,033	15.575.998,338	22.973.500,292
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	34.625,111	69.558,229	109.099,537
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,486%	0,447%	0,475%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	8.181.118	19,144%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			-1.271	
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	228.030		1.606	229.636			
Dollaro Canadese	101.370		1.467	102.837			
Franco Svizzero	748.870		1.906	750.776			
Corona Danese	95.324		1.608	96.932			
Euro	4.471.892		9.600.442	14.072.334		326.784	326.784
Sterlina Inglese	1.249.275		1.866	1.251.141			
Dollaro di Hong Kong	152.523		1.868	154.391			
Yen Giapponese	2.048.368		2.144	2.050.512		5	5
Corona Norvegese			461	461			
Corona Svedese			458	458			
Dollaro USA	33.135.418		-8.684.969	24.450.449		98.612	98.612
Totale	42.231.070		928.857	43.159.927		425.401	425.401

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	19.324		-1.255	
2. Titoli di capitale	934.654	-2.748.962	2.384.135	-2.760.772
3. Parti di OICR	28.479			
- OICVM	28.479			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-134.539		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	51.018	139.790
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-83.173	-46.117
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	20.285	-125.326

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-891
- c/c denominato in divise estere	-5
Totale	-896

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	700	1,110%						
provvigioni di base	700	1,110%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	47	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	34	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,011%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	3	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,003%						
contributo vigilanza Consob	2	0,003%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	363	0,575%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.156	1,833%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	287	0,455%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	63		0,060%		15		0,014%	
di cui: - su titoli azionari	63		0,060%		15		0,014%	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			3,319%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	17	0,027%						
TOTALE SPESE	1.524	2,416%			15	0,024%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-287.148
Totale	-287.148

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-287.148
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,67%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.145	9.703	5.442

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xlvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xlvi)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xlvi)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xlvi)	Altri Risk Takers	6.679.448
l)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,05	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	50.155
Interessi su disponibilità liquide c/c	50.155
Altri ricavi	8.014
Sopravvenienze attive	6.697
Proventi conti derivati	1.297
Altri ricavi diversi	5
Penali positive CSDR	14
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-153
Sopravvenienze passive	-153
Altri oneri diversi	0
Totale	58.016

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	39.490.000	46

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	16.140.000	19

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			15.323		
Soggetti non appartenenti al gruppo	154	931	46.771		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	41.548.213
- Vendite	84.649.603
Totale compravendite	126.197.816
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	48.052.343
Totale raccolta	48.052.343
Totale	78.145.473
Patrimonio medio	63.084.312
Turnover portafoglio	123,875%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2028**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2028 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 II

Il Fondo nel corso del 2025 ha registrato una performance positiva in termini assoluti. L'esposizione alle azioni è passata nel corso dell'anno dal 56% al 96% circa, accumulando in media 300 punti base al mese. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo è stato molto esposto al settore della tecnologia e al settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare. Il Fondo durante il corso del 2025 ha implementato una strategia in opzioni su indici americani ed europei al fine di salvaguardare la performance raggiunta.

Dal lancio l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente del 3% circa che continuerà fino al raggiungimento del target finale del 100% durante il primo trimestre del 2026. Il Fondo non è gestito rispetto a un parametro di riferimento, i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumento dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate:

Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 II AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	40.969.216	93,787%	74.490.937	88,579%
A1. Titoli di debito			24.473.338	29,102%
A1.1 Titoli di Stato			24.473.338	29,102%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	40.969.216	93,787%	48.026.082	57,109%
A3. Parti di OICR			1.991.517	2,368%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.847.279	4,229%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.786.000	4,089%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	61.279	0,140%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	38.623	0,089%	7.355.899	8,747%
F1. Liquidità disponibile	9.187	0,021%	7.354.428	8,745%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	14.938.226	34,197%	1.471	0,002%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-14.908.790	-34,129%		
G. ALTRE ATTIVITA'	828.152	1,895%	2.247.972	2,674%
G1. Ratei attivi	5.276	0,012%	287.740	0,342%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	822.876	1,883%	1.960.232	2,332%
TOTALE ATTIVITA'	43.683.270	100,000%	84.094.808	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	1.033.070	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	183.972	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	183.972	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	91.724	63.468
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	91.724	63.468
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	75.923	204.053
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	55.536	204.053
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	20.387	
TOTALE PASSIVITA'	1.384.689	267.521
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	42.298.581	83.827.287
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	42.298.581	83.827.287
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	7.270.815,087	15.083.213,730
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	5,818	5,558

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	7.812.398,643

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2028 II AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.469.038		10.938.427	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	819.994		1.768.596	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	288.211		1.405.050	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	531.783		363.546	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.330.718		2.146.024	
A2.1 Titoli di debito	-40.029		421.964	
A2.2 Titoli di capitale	-1.325.778		1.724.060	
A2.3 Parti di OICR	35.089			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.111.727		7.023.807	
A3.1 Titoli di debito	-1.919		19.944	
A3.2 Titoli di capitale	4.113.646		6.962.346	
A3.3 Parti di OICR			41.517	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-131.965			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.469.038		10.938.427
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

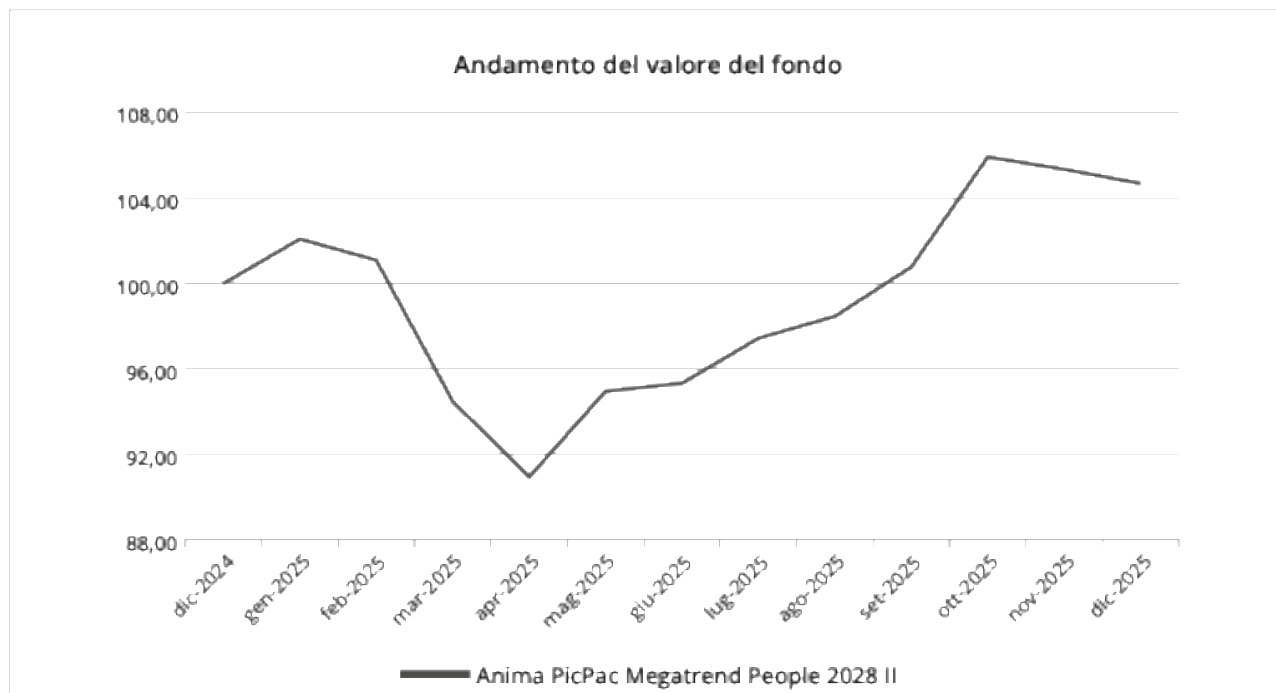
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-118.319		-76.194	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	59.617			
E1.1 Risultati realizzati	-46.810			
E1.2 Risultati non realizzati	106.427			
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-55.410			
E2.1 Risultati realizzati	-39.993			
E2.2 Risultati non realizzati	-15.417			
E3. LIQUIDITÀ	-122.526		-76.194	
E3.1 Risultati realizzati	21.884		17.194	
E3.2 Risultati non realizzati	-144.410		-93.388	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.350.719		10.862.233
G. ONERI FINANZIARI	-1.944		-63	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.944		-63	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.348.775		10.862.170
H. ONERI DI GESTIONE	-1.428.081		-2.332.630	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-903.211		-1.523.381	
Commissioni di gestione OICR collegati	1.713		1.153	
Provvigioni di gestione SGR	-652.815		-490.618	
Commissioni di performance	-252.109		-1.033.916	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-46.402		-71.755	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-33.319		-51.764	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.774		-3.171	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-79.339		-95.169	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-363.036		-587.390	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	64.488		236.726	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	49.610		236.463	
I2. ALTRI RICAVI	16.951		1.636	
I3. ALTRI ONERI	-2.073		-1.373	
Risultato della gestione prima delle imposte		1.985.182		8.766.266
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		1.985.182		8.766.266
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		1.985.182		8.766.267

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Megatrend People 2028 II	
Performance annuale	4,7%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,887	5,603	5,068
Valore minimo della quota	4,893	5,055	5,000

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	11,5
Tasso Credito	0,0
Azionario	10,7
Valutario	3,9

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	119.833		
Brasile	167.635		
Cina	807.449		
Corea del Sud	861.058		
Danimarca	136.954		
Francia	1.517.707		
Germania	561.569		
Giappone	1.207.292		
Gran Bretagna	1.179.809		
Irlanda	206.141		
Israele	276.770		
Italia	870.179		
Olanda	665.218		
Spagna	435.057		
Stati Uniti	30.635.529		
Svezia	153.775		
Svizzera	654.138		
Taiwan	513.103		
Totali	40.969.216		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	476.404		
Assicurativo	987.788		
Bancario	3.381.709		
Chimico e idrocarburi	367.775		
Commercio	1.710.942		
Comunicazioni	6.639.752		
Diversi	995.898		
Elettronico	13.910.502		
Farmaceutico	8.586.373		
Finanziario	1.358.728		
Meccanico - Automobilistico	1.805.634		
Tessile	541.570		
Trasporti	206.141		
Totali	40.969.216		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
APPLE INC	USD	10.515	2.433.997	5,572%
NVIDIA CORP	USD	14.578	2.314.953	5,299%
MICROSOFT CORP	USD	5.414	2.229.400	5,104%
ALPHABET INC-CL A	USD	8.020	2.137.392	4,893%
AMAZON.COM INC	USD	9.426	1.852.535	4,241%
ELI LILLY & CO	USD	1.183	1.082.504	2,478%
BROADCOM INC	USD	3.084	908.827	2,080%
BANK OF AMERICA CORP	USD	18.556	868.985	1,989%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.535	862.734	1,975%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	12.150	861.058	1,971%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	3.061	839.810	1,922%
ASTRAZENECA PLC	GBP	4.457	703.911	1,611%
TESLA INC	USD	1.784	683.129	1,564%
JOHNSON & JOHNSON	USD	3.168	558.234	1,278%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	1.774	529.745	1,213%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	1.983	513.103	1,175%
WALMART INC	USD	5.311	503.809	1,153%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	1.977	498.622	1,141%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	29.841	466.159	1,067%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	891	439.601	1,006%
INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL	EUR	7.722	435.057	0,996%
MASTERCARD INC - A	USD	882	428.725	0,981%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	974	416.860	0,954%
MERCK & CO. INC.	USD	4.550	407.793	0,934%
MCKESSON CORP	USD	581	405.797	0,929%
LINDE PLC	USD	1.013	367.775	0,842%
HOME DEPOT INC	USD	1.243	364.184	0,834%
LVMH MOËT HENNESSY LOUIS VUITTON	EUR	560	361.200	0,827%
SAP SE	EUR	1.699	353.987	0,810%
ABBVIE INC	USD	1.788	347.857	0,796%
CISCO SYSTEMS INC	USD	5.284	346.568	0,793%
ASML HOLDING NV	EUR	375	345.525	0,791%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	704	339.493	0,777%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	2.761	336.906	0,771%
ARGENX SE	EUR	446	319.693	0,732%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	891	314.268	0,719%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	3.816	309.809	0,709%
AMPHENOL CORP-CL A	USD	2.660	306.077	0,701%
GILEAD SCIENCES INC	USD	2.884	301.402	0,690%
COCA-COLA CO/THE	USD	5.015	298.522	0,683%
mitsubishi UFJ Financial Group	JPY	22.000	297.932	0,682%
ESSILORLUXOTTICA	EUR	1.093	295.001	0,675%
ANALOG DEVICES INC	USD	1.250	288.646	0,661%
UNICREDIT SPA	EUR	4.034	286.091	0,655%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	1.164	282.870	0,648%
TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR	USD	10.415	276.770	0,634%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.134	266.377	0,610%
WALT DISNEY CO/THE	USD	2.720	263.489	0,603%
SALESFORCE INC	USD	1.149	259.169	0,593%
INTEL CORP	USD	8.232	258.641	0,592%
SONY GROUP CORP	JPY	11.700	255.750	0,585%
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROUP	JPY	9.300	254.666	0,583%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
CATERPILLAR INC	USD	517	252.181	0,577%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	890	250.158	0,573%
S&P GLOBAL INC	USD	559	248.736	0,569%
UNILEVER PLC	GBP	4.468	248.666	0,569%
QUANTA SERVICES INC	USD	684	245.808	0,563%
DANAHER CORP	USD	1.235	240.722	0,551%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	318	238.002	0,545%
SERVICENOW INC	USD	1.820	237.393	0,543%
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	USD	1.127	232.568	0,532%
HITACHI LTD	JPY	8.600	229.004	0,524%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	16.903	227.232	0,520%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	870.179	4.044.196	34.418.222	1.636.619
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	870.179 1,992%	4.044.196 9,258%	34.418.222 78,790%	1.636.619 3,747%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	870.179	3.522.646	35.768.942	807.449
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	870.179 1,992%	3.522.646 8,064%	35.768.942 81,883%	807.449 1,848%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	8.423.275	32.854.665
- titoli di Stato	8.423.275	32.854.665
- altri		
Titoli di capitale	35.820.708	45.665.448
Parti di OICR		2.026.606
Totale	44.243.983	80.546.719

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.786.000	61.279	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.786.000 61.279		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	
- Liquidità disponibile in divise estere	9.187
Totale	9.187
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.254
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	27.182
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	11.966.613
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	2.942.177
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	14.938.226
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-2.942.177
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-11.966.613
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-14.908.790
Totale posizione netta di Liquidità	38.623

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	5.276
Rateo interessi attivi di c/c	5.276
Risparmio d'imposta	
Altre	822.876
Rateo plusvalenza forward da cambio	109.455
Liquidità da ricevere su dividendi	10.715
Risconto commissioni di collocamento	702.706
Totale	828.152

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	1.033.070
- Finanziamenti ricevuti in euro	980.768
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	52.302
Totale	1.033.070

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	183.972	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			183.972		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		91.724
Rimborsi	02/01/2026	91.724
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		91.724

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-55.536
Rateo passivo provvigione di gestione	-42.850
Rateo passivo depositario	-2.034
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-765
Rateo passivo calcolo quota	-1.643
Rateo calcolo quota SGR	-1.190
Debiti di imposta	
Altre	-20.387
Rateo interessi passivi su c/c	-1.941
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-18.446
Totale	-75.923

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	83.827.287	99.604.057	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			100.154.583
- sottoscrizioni singole			36.316.959
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			63.837.624
b) risultato positivo della gestione	1.985.182	8.766.267	753.354
Decrementi:			
a) rimborsi:	43.513.888	24.543.037	1.303.880
- riscatti	9.683.834	4.987.645	296.422
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	33.830.054	19.555.392	1.007.458
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	42.298.581	83.827.287	99.604.057
Numero totale quote in circolazione	7.270.815,087	15.083.213,730	19.655.001,181
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	38.091,576	65.981,459	74.849,076
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,524%	0,437%	0,381%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	8.079.178	19,100%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-765
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	4.574.806		9.841.932	14.416.738	980.768	253.007	1.233.775
Dollaro USA	33.394.988		-8.984.713	24.410.275	52.302	98.612	150.914
Dollaro Canadese			1.804	1.804			
Franco Svizzero	654.139		1.115	655.254			
Corona Danese	136.954		1.695	138.649			
Sterlina Inglese	1.179.809		2.231	1.182.040			
Dollaro di Hong Kong	807.449		1.563	809.012			
Yen Giapponese	1.207.292		1.148	1.208.440			
Won Sudcoreano	861.058			861.058			
Totale	42.816.495		866.775	43.683.270	1.033.070	351.619	1.384.689

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-40.029		-1.919	
2. Titoli di capitale	-1.325.778	-2.199.872	4.113.646	-2.325.519
3. Parti di OICR	35.089			
- OICVM	35.089			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-131.965		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-46.810	106.427
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-39.993	-15.417
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	21.884	-144.410

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.944
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-1.944

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	651	1,054%						
provvigioni di base	651	1,054%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	46	0,074%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	5	0,008%						
4) Compenso del depositario	33	0,053%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,011%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	3	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,003%						
contributo vigilanza Consob	2	0,003%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	363	0,588%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.110	1,796%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	252	0,408%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	51		0,063%		13		0,017%	
di cui: - su titoli azionari	50		0,061%		12		0,015%	
- su titoli di debito	1		0,002%		1		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	19	0,031%						
TOTALE SPESE	1.434	2,322%			13	0,021%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-252.109
Totale	-252.109

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-252.109
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,60%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.662	8.620	5.042

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

li)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
liii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
liv)	Altri Risk Takers	6.679.448
lv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
7	0,05	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	49.610
Interessi su disponibilità liquide c/c	49.610
Altri ricavi	16.951
Sopravvenienze attive	15.741
Proventi conti derivati	1.194
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	15
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-2.073
Sopravvenienze passive	-77
Oneri conti derivati	-1.992
Altri oneri diversi	-4
Totale	64.488

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	22.990.000	39

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	13.940.000	26

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			13.169		
Soggetti non appartenenti al gruppo		94	37.959		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	44.243.983
- Vendite	80.546.719
Totale compravendite	124.790.702
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	43.513.888
Totale raccolta	43.513.888
Totale	81.276.814
Patrimonio medio	61.755.995
Turnover portafoglio	131,610%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Megatrend People 2028 II**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Megatrend People 2028 II (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC AMERICA 2029

Nel 2025 il mercato azionario statunitense ha registrato il terzo anno consecutivo di guadagni a doppia cifra e superiori alla media, con l'S&P 500 in rialzo del 17,9%, dividendi inclusi, portando il rendimento totale al 100,6% da inizio ottobre 2022. I contributi principali in termini di rendimento sono arrivati in particolare da quattro settori: servizi di comunicazione (+32%), tecnologia dell'informazione (+23%), industriali (+17%) e finanziari (+13%). Solo il settore Immobiliare ha chiuso in rosso l'anno (-2%).

L'indice S&P 500 e i mercati azionari a livello globale hanno subito un calo significativo nella primavera del 2025, segnato dall'introduzione da parte dell'amministrazione Trump di tariffe "reciproche" piuttosto elevate nei confronti di decine di Paesi. A valle di tale evento, l'indice S&P 500 è balzato di quasi il 39% dai minimi di aprile, a seguito della rimozione delle stesse tariffe grazie ad accordi commerciali e ad una tregua temporanea con la Cina. Inoltre, le aziende legate all'intelligenza artificiale hanno continuato a registrare una forte crescita degli utili e ad aumentare significativamente le previsioni di profitto. Il mercato ha ricevuto una spinta anche dall'economia reale americana che ha sorpreso al rialzo con una crescita del PIL ben al di sopra della media nel corso del secondo e terzo trimestre dell'anno, dopo una leggera flessione nel corso del primo trimestre.

Durante il periodo considerato, il Fondo ha registrato un rendimento inferiore al benchmark di riferimento.

Il contributo più negativo è arrivato dal settore finanziario, dove, nonostante un posizionamento complessivamente coerente con lo scenario macro, la scelta dei singoli titoli, soprattutto all'interno dei servizi finanziari, ha penalizzato il rendimento contro il benchmark. Anche il settore dei beni di consumo discrezionali ha inciso negativamente sulla performance relativa, a seguito di un contesto di domanda più debole delle aspettative e ad una fase di compressione dei multipli di borsa.

Il settore tecnologico ha contribuito in misura marginalmente negativa alla performance relativa dell'anno in quanto il Fondo è rimasto sovrappesato in titoli di qualità ad alti margini, come prevede la nostra filosofia d'investimento, in un contesto in cui il mercato ha premiato titoli a bassa generazione di cassa ed elevata intensità di capitale investito.

Sul fronte opposto, hanno contribuito positivamente alla performance relativa i settori della sanità, dei materiali e dell'immobiliare, grazie a una combinazione di posizionamento settoriale e selezione dei titoli orientata a società con profili di utili più stabili, bilanci solidi e maggiore visibilità sui flussi di cassa. Anche il comparto dei servizi di comunicazione ha mostrato un contributo positivo a livello di stock picking, confermando la validità di un approccio selettivo in un contesto di crescente dispersione delle performance.

Nel corso del secondo semestre, il Fondo ha progressivamente aumentato il livello di investito, inserendo nuovi investimenti in settori diversi da quelli prima detenuti, soprattutto all'interno di energia e Industriali consentendo un recupero della performance relativa e una migliore partecipazione alla fase di rialzo dei mercati azionari.

Per quanto riguarda le prospettive per il prossimo anno, manteniamo la preferenza verso l'investimento in società che grazie alla crescita degli investimenti, possano avere la possibilità di generare crescita della cassa proveniente dalla gestione caratteristica superiore a quella del mercato di riferimento.

Continuiamo a prestare attenzione all'andamento degli utili aziendali come riferimento per i ritorni futuri del mercato azionario. A fronte di un'espansione dei multipli di borsa già avvenuta, la traiettoria degli utili rappresenta sempre più il cardine decisionale.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., BlackRock, Inc., Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Elevance Health, Inc., Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, NextEra Energy, Inc., NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., QUALCOMM Incorporated, ServiceNow, Inc., Stryker Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc.***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC AMERICA 2029 AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	238.474.739	96,480%	322.302.635	88,497%
A1. Titoli di debito			121.364.804	33,324%
A1.1 Titoli di Stato			121.364.804	33,324%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	219.405.551	88,765%	182.248.210	50,041%
A3. Parti di OICR	19.069.188	7,715%	18.689.621	5,132%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.448.485	1,395%	30.202.977	8,293%
F1. Liquidità disponibile	3.441.425	1,392%	30.197.210	8,291%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	89.168.892	36,075%	5.767	0,002%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-89.161.832	-36,072%		
G. ALTRE ATTIVITA'	5.251.607	2,125%	11.692.093	3,210%
G1. Ratei attivi	33.387	0,014%	2.316.875	0,636%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	5.218.220	2,111%	9.375.218	2,574%
TOTALE ATTIVITA'	247.174.831	100,000%	364.197.705	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	373.968	226.015
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	373.968	226.015
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	405.236	282.593
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	265.037	282.593
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	140.199	
TOTALE PASSIVITA'	779.204	508.608
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	246.395.627	363.689.097
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	246.395.627	363.689.097
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	22.188.320,007	33.720.379,157
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	11,105	10,785

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	11.532.059,150

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC AMERICA 2029 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	12.459.540		28.938.078	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.788.347		4.011.572	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.689.024		2.878.856	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.099.323		1.132.716	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-4.707.679		16.478	
A2.1 Titoli di debito	-504.860		-39.273	
A2.2 Titoli di capitale	-4.202.819		55.751	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	13.378.872		24.910.028	
A3.1 Titoli di debito	-23.908		423.502	
A3.2 Titoli di capitale	13.023.213		24.096.905	
A3.3 Parti di OICR	379.567		389.621	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		12.459.540		28.938.078
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

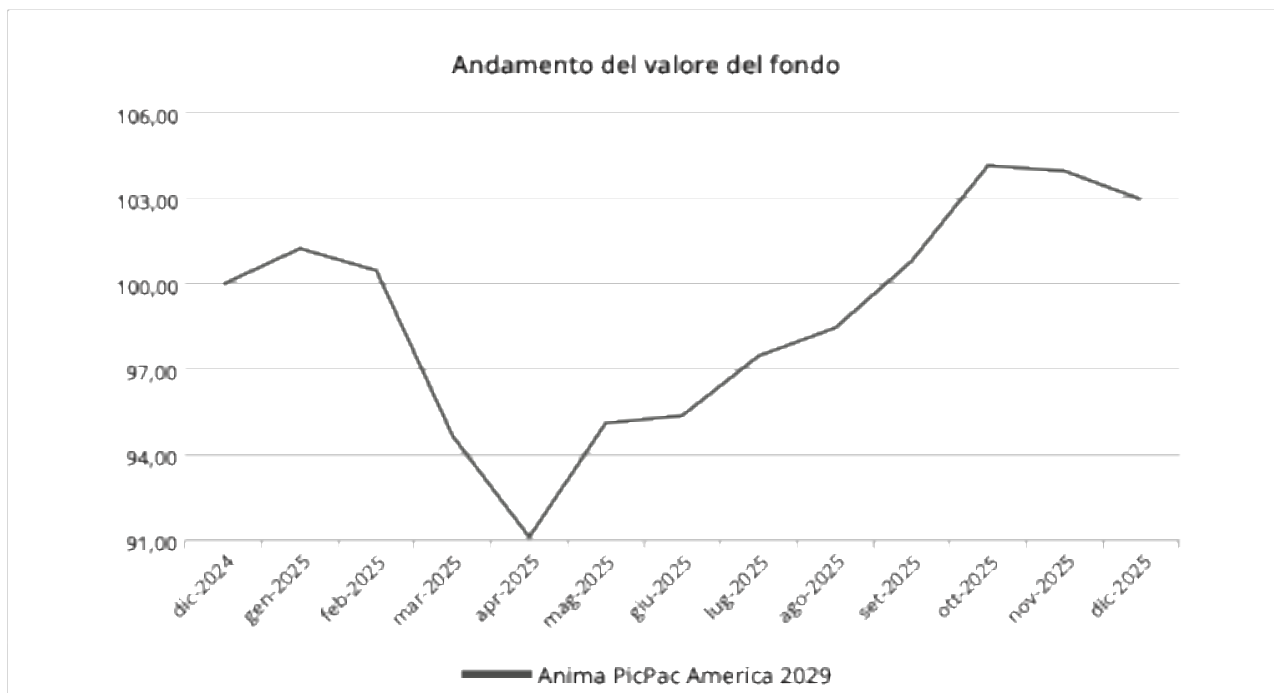
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	95.610		64.902	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	377.726			
E1.1 Risultati realizzati	-80.712			
E1.2 Risultati non realizzati	458.438			
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-160.547			
E2.1 Risultati realizzati	-25.687			
E2.2 Risultati non realizzati	-134.860			
E3. LIQUIDITÀ	-121.569		64.902	
E3.1 Risultati realizzati	-149.355		-202.198	
E3.2 Risultati non realizzati	27.786		267.100	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		12.555.150		29.002.980
G. ONERI FINANZIARI	-231		-2.264	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-231		-2.264	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		12.554.919		29.000.716
H. ONERI DI GESTIONE	-5.420.011		-6.687.259	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.003.428		-4.395.622	
Commissioni di gestione OICR collegati	18.894		10.817	
Provvigioni di gestione SGR	-2.711.650		-1.481.085	
Commissioni di performance	-310.672		-2.925.354	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-227.356		-233.331	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-163.251		-167.541	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-8.579			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-169.586		-144.941	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-1.847.811		-1.745.824	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	389.910		3.979.845	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	389.686		3.979.696	
I2. ALTRI RICAVI	4.301		149	
I3. ALTRI ONERI	-4.077			
Risultato della gestione prima delle imposte		7.524.818		26.293.302
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		7.524.818		26.293.302
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		7.524.818		26.293.302

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac America 2029	
Performance annuale	3,0%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	11,234	10,864	
Valore minimo della quota	9,583	10,000	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, connesso alle parti di OICR, valutario e, in via residuale, al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	13,6
Tasso	0,0
Credito	
Azionario	12,1
Parti di OICR	1,0
Valutario	4,3

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bermuda	122.508		
Canada	1.495.160		
Cina	691.993		
Irlanda	1.737.667		
Italia			19.069.188
Olanda	209.954		
Stati Uniti	210.425.361		
Svizzera	4.374.749		
Uruguay	348.159		
Totali	219.405.551		19.069.188

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	4.521.104		
Assicurativo	8.912.552		
Bancario	12.106.999		
Chimico e idrocarburi	8.146.579		
Commercio	10.246.425		
Comunicazioni	32.195.424		
Diversi	6.661.268		
Elettronico	78.821.637		
Farmaceutico	22.697.307		
Finanziario	15.946.675		19.069.188
Immobiliare - Edilizio	2.020.884		
Meccanico - Automobilistico	13.537.263		
Minerario e Metallurgico	2.059.033		
Trasporti	1.532.401		
Totali	219.405.551		19.069.188

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	359.098	19.069.188	7,715%
APPLE INC	USD	71.325	16.510.209	6,680%
NVIDIA CORP	USD	100.739	15.997.125	6,472%
MICROSOFT CORP	USD	36.349	14.967.945	6,056%
ALPHABET INC-CL A	USD	24.629	6.563.819	2,656%
AMAZON.COM INC	USD	30.262	5.947.528	2,406%
BROADCOM INC	USD	19.709	5.808.068	2,350%
ALPHABET INC-CL C	USD	20.987	5.607.493	2,269%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	9.124	5.128.069	2,075%
TESLA INC	USD	12.050	4.614.182	1,867%
AMERICAN EXPRESS CO	USD	12.732	4.010.561	1,623%
BANK OF AMERICA CORP	USD	79.362	3.716.557	1,504%
GENERAL ELECTRIC	USD	14.087	3.694.681	1,495%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	11.910	3.267.606	1,322%
ELI LILLY & CO	USD	3.503	3.205.419	1,297%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	7.440	3.184.228	1,288%
JOHNSON & JOHNSON	USD	17.384	3.063.237	1,239%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	10.192	3.043.498	1,231%
CHUBB LTD	USD	10.987	2.919.888	1,181%
CHEVRON CORP	USD	19.662	2.551.565	1,032%
MASTERCARD INC - A	USD	4.702	2.285.562	0,925%
EXXON MOBIL CORP	USD	19.421	1.989.972	0,805%
CINTAS CORP	USD	11.093	1.776.372	0,719%
WALMART INC	USD	18.677	1.771.727	0,717%
MONSTER BEVERAGE CORP	USD	27.135	1.771.417	0,717%
QUALCOMM INC	USD	10.735	1.563.474	0,633%
ABBVIE INC	USD	7.978	1.552.125	0,628%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	2.049	1.504.478	0,609%
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	USD	6.701	1.382.821	0,559%
LOGITECH INTERNATIONAL-REG	USD	15.525	1.324.804	0,536%
MCDONALDS CORP	USD	5.079	1.321.721	0,535%
ADVANCED MICRO DEVICES	USD	7.240	1.320.208	0,534%
HOME DEPOT INC	USD	4.464	1.307.899	0,529%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	10.665	1.301.376	0,527%
AGNICO EAGLE MINES LTD	USD	8.652	1.248.903	0,505%
CISCO SYSTEMS INC	USD	18.738	1.228.991	0,497%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	4.843	1.176.926	0,476%
WELLS FARGO & CO	USD	14.525	1.152.650	0,466%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	3.985	1.120.089	0,453%
CATERPILLAR INC	USD	2.239	1.092.133	0,442%
PALANTIR TECHNOLOGIES INC-A	USD	7.203	1.090.156	0,441%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	4.245	1.070.639	0,433%
COCA-COLA CO/THE	USD	17.743	1.056.165	0,427%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	1.381	1.033.589	0,418%
MERCK & CO. INC.	USD	11.316	1.014.196	0,410%
SALESFORCE INC	USD	4.306	971.265	0,393%
ABBOTT LABORATORIES	USD	8.448	901.230	0,365%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	1.737	857.001	0,347%
VERISIGN INC	USD	4.098	847.724	0,343%
CITIGROUP INC	USD	8.230	817.709	0,331%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri		4.309.715	211.134.043 2.545.346	1.416.447
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	19.069.188			
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	19.069.188 7,715%	4.309.715 1,744%	213.679.389 86,448%	1.416.447 0,573%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	19.069.188		219.405.551	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	19.069.188 7,715%		219.405.551 88,765%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	46.720.178	167.556.214
- titoli di Stato	46.720.178	167.556.214
- altri		
Titoli di capitale	121.091.055	92.754.026
Parti di OICR		
Totale	167.811.233	260.310.240

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto le seguenti attività in garanzia legate all'operatività per la copertura del rischio di cambio.

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	260.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	3.277.052
– Liquidità disponibile in divise estere	164.373
Totale	3.441.425
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	7.060
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	68.862.954
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	20.298.878
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	89.168.892
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-20.298.878
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-68.862.954
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-89.161.832
Totale posizione netta di Liquidità	3.448.485

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	33.387
Rateo interessi attivi di c/c	33.387
Risparmio d'imposta	
Altre	5.218.220
Rateo plusvalenza forward da cambio	463.777
Liquidità da ricevere su dividendi	79.967
Risconto commissioni di collocamento	4.674.476
Totale	5.251.607

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		373.968
Rimborsi	02/01/2026	373.968
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		373.968

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-265.037
Rateo passivo provvigione di gestione	-227.779
Rateo passivo depositario	-11.682
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.349
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.576
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	1.618
Rateo passivo calcolo quota	-9.436
Rateo calcolo quota SGR	-6.833
Debiti di imposta	
Altre	-140.199
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-140.199
Totale	-405.236

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	363.689.097		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		364.823.010	
- sottoscrizioni singole		158.277.253	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		206.545.757	
b) risultato positivo della gestione	7.524.818	26.293.302	
Decrementi:			
a) rimborsi:	124.818.288	27.427.215	
- riscatti	29.117.419	8.570.925	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	95.700.869	18.856.290	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	246.395.627	363.689.097	
Numero totale quote in circolazione	22.188.320,007	33.720.379,157	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	98.604,858	122.416,666	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,444%	0,363%	

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	19.069.188	7,715%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			Importo	-1.576
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	19.069.188		57.008.512	76.077.700		779.204	779.204
Dollaro di Hong Kong			2.782	2.782			
Dollaro USA	219.405.551		-48.311.202	171.094.349			
Totale	238.474.739		8.700.092	247.174.831		779.204	779.204

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-504.860		-23.908	
2. Titoli di capitale	-4.202.819	-6.070.873	13.023.213	-16.949.849
3. Parti di OICR			379.567	
- OICVM			379.567	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-80.712	458.438
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-25.687	-134.860
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-149.355	27.786

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-231
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-231

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.693	0,889%						
provvigioni di base	2.693	0,889%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	227	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	53	0,018%						
4) Compenso del depositario	163	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	9	0,003%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.848	0,610%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	5.004	1,653%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	311	0,103%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	159		0,074%		36		0,017%	
di cui: - su titoli azionari	155		0,072%		32		0,015%	
- su titoli di debito	4		0,002%		4		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	5.474	1,808%			36	0,012%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-310.672
Totale	-310.672

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-310.672
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,13%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
32.138	19.106	13.032

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lix)	Altri Risk Takers	6.679.448
lx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
6	0,11	0,15

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	389.686
Interessi su disponibilità liquide c/c	389.686
Altri ricavi	4.301
Sopravvenienze attive	1.194
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	2.708
Interessi attivi conto collaterale	399
Altri oneri	-4.077
Sopravvenienze passive	-4.077
Altri oneri diversi	0
Totale	389.910

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	128.750.000	50

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	80.400.000	27

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			35.805		
Soggetti non appartenenti al gruppo		1.085	121.581		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	167.811.233
- Vendite	260.310.240
Totale compravendite	428.121.473
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	124.818.288
Totale raccolta	124.818.288
Totale	303.303.185
Patrimonio medio	302.820.066
Turnover portafoglio	100,160%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac America 2029**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac America 2029 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029

Nei primi mesi dell'anno, il mercato azionario domestico ha mostrato una forte resilienza nonostante le pressioni inflattive derivanti dalle misure protezionistiche di Trump. Il mercato europeo è stato sostenuto da molteplici fattori: le elezioni tedesche e l'annuncio del nuovo pacchetto di stimoli fiscali, il nuovo piano di riarmo europeo, le discussioni su una potenziale tregua del conflitto fra Russia e Ucraina e una stagione degli utili più forte delle attese. Verso la fine del primo trimestre sono tornate le preoccupazioni, l'impatto negativo delle tariffe introdotte da Trump sulla fiducia dei consumatori e la ridotta propensione agli investimenti da parte delle aziende hanno generato un clima di forte incertezza; diversi economisti hanno incrementato la probabilità di assistere ad una recessione negli Stati Uniti nel corso dell'anno. Sul fronte geopolitico, i colloqui di pace tra Russia e Ucraina non hanno registrato progressi significativi a Marzo, mentre sul piano monetario, sia la Fed che la BCE si sono mostrate orientate a mettere in pausa il ciclo di tagli dei tassi di interesse. Nel secondo trimestre, dopo il pullback dei mercati azionari innescato dall'attesissimo "Liberation Day" negli Stati Uniti — segnato dall'annuncio di dazi record ben superiori alle attese degli investitori — gli indici hanno registrato un graduale recupero fino a maggio. Questo rimbalzo è stato sostenuto da diversi fattori: i numerosi passi indietro dell'amministrazione Trump, il miglioramento progressivo dei cosiddetti soft data e della fiducia dei consumatori, nonché la tenuta degli hard data, che ha contribuito a ridurre le probabilità di una recessione negli Stati Uniti. Con l'arrivo di giugno, però, la dinamica positiva ha iniziato a mostrare segnali contrastanti: da un lato, l'assenza di accordi commerciali concreti firmati dall'amministrazione Trump con i principali partner ha pesato sul sentiment; dall'altro, si è registrata una rinnovata attenzione verso il tema dell'AI che ha contribuito alla marcata sovraperformance del Nasdaq a scapito degli indici Europei. Nel terzo trimestre, i mercati azionari globali hanno continuato a muoversi in territorio positivo, trainati soprattutto da Stati Uniti e Asia, mentre l'Europa ha mostrato una performance più moderata ma comunque costruttiva. Il contesto è stato sostenuto da utili societari resilienti, da un allentamento delle preoccupazioni sulle tensioni commerciali globali e dal rinnovato interesse per il tema dell'artificial intelligence, rafforzato dai solidi risultati dei principali nomi tecnologici a luglio. Ad agosto, le attese di un pivot della Federal Reserve si sono intensificate dopo il messaggio più accomodante del Chair Powell a Jackson Hole e si sono poi concretizzate nel FOMC di settembre con un taglio dei tassi di 25 punti base. In Europa, i mercati hanno invece mostrato un andamento laterale, penalizzati dall'instabilità politica in Francia e dall'aumento dell'incertezza nel Regno Unito legata a inflazione persistente e difficoltà sul budget, mentre sul fronte geopolitico l'escalation delle tensioni tra Russia e Ucraina ha ridotto le probabilità di un cessate il fuoco nel breve termine. Nel quarto trimestre i mercati azionari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità. In ottobre il government shutdown negli Stati Uniti ha limitato la visibilità sui dati macro ed ha esercitato pressioni sulla liquidità; le continue minacce del Presidente Trump di introdurre dazi al 100% sulla Cina hanno, inoltre, innescato una correzione temporanea. Il successivo dietrofront politico ha però successivamente favorito un rapido rimbalzo, confermando la resilienza del mercato. Dicembre è stato caratterizzato da un flusso intenso di dati macro e da sviluppi rilevanti di politica monetaria: negli Stati Uniti la Fed ha effettuato il taglio da 25 punti base atteso, ma con tre voti contrari, mentre per il 2026 sono emerse resistenze a ulteriori tagli nonostante il mercato ne sconti attualmente due; la novità principale è stata l'avvio di acquisti di Treasury Bills a breve scadenza (3-12 mesi) fino a 40 miliardi di dollari mensili, finalizzati a ricostituire le riserve bancarie e stabilizzare il mercato monetario. I Payrolls sono risultati complessivamente migliori delle attese, rafforzando la narrativa di un raffreddamento ordinato del mercato del lavoro, mentre l'inflazione di dicembre ha sorpreso al ribasso (CPI 2,7% a/a). In Europa la BCE ha lasciato i tassi invariati, ribadendo un approccio data-dependent. Sul fronte geopolitico sono emersi segnali di maggiore attivismo diplomatico sul conflitto Russia-Ucraina, con colloqui mediati dagli Stati Uniti che hanno aumentato l'apertura al dialogo, senza però raggiungere un accordo, data la

distanza delle posizioni russe. Nel 2025, il Fondo, avendo raggiunto il peso target in corso d'anno, ha comunque conseguito una performance netta positiva in termini assoluti. Il motivo principale è stato lo stock picking, in particolare sui settori delle telecom, materials, industriali e finanziari. Dal punto di vista dell'allocazione settoriale il Fondo è stato poco pesato sul settore energy, real estate e consumi discrezionali compensato in gran parte da un importante peso sul settore industriale.

Manteniamo una view costruttiva sull'azionario europeo, poiché l'attuale contesto appare favorevole per gli investitori, supportato sia da un orientamento fiscale sia monetario più accomodante. Negli Stati Uniti, il "Big Beautiful Bill" rappresenta una delle iniziative più espansive degli ultimi anni, combinando ampi incentivi fiscali e una significativa spesa pubblica, con forti tailwinds per capex e crescita. In Germania, il pacchetto di stimolo fiscale è di natura broad-based e prevede l'allocazione di risorse verso difesa, transizione energetica e infrastrutture di trasporto, sostenendo al contempo il processo di reindustrializzazione dell'economia. Anche la politica monetaria è diventata più di supporto: La Federal Reserve ha avviato un ciclo di tagli dei tassi di interesse nel corso del 2025, culminando con una riduzione di 25 punti base a dicembre, portando il target range dei fed funds al 3,50%-3,75%, ed attualmente i dot plots vedono 2 ulteriori tagli per il 2026, mentre in Europa la BCE ha mantenuto i tassi di riferimento stabili nel meeting di dicembre, assumendo un approccio data dependent per le decisioni future. In questo contesto, continuiamo a ritenere interessante il profilo rischio-rendimento in vista del primo trimestre 2026. I fondamentali, sia in Europa sia negli Stati Uniti, restano costruttivi, la liquidità globale è destinata ad aumentare a partire da dicembre con la fine del Quantitative Tightening e ci attendiamo che il nuovo Fed Chair mantenga un bias complessivamente espansivo nella conduzione della politica monetaria.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***Acea SpA, Alphabet Inc., Buzzi SpA, De'Longhi SpA, ENAV SpA, Iveco Group NV, Microsoft Corporation, Redcare Pharmacy NV, Saipem SpA, Technogym SpA, Telecom Italia SpA.***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029 AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	73.576.613	87,366%	55.684.229	47,573%
A1. Titoli di debito			20.765.887	17,741%
A1.1 Titoli di Stato			20.765.887	17,741%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	73.576.613	87,366%	34.918.342	29,832%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	8.623.463	10,240%	56.851.426	48,571%
F1. Liquidità disponibile	8.339.707	9,903%	56.930.561	48,638%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.150.238	1,366%	68.799	0,059%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-866.482	-1,029%	-147.934	-0,126%
G. ALTRE ATTIVITA'	2.016.162	2,394%	4.512.918	3,856%
G1. Ratei attivi	37.016	0,044%	556.829	0,476%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.979.146	2,350%	3.956.089	3,380%
TOTALE ATTIVITA'	84.216.238	100,000%	117.048.573	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	105.886	19
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	105.886	19
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	117.039	86.716
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	117.039	86.716
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	222.925	86.735
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	83.993.313	116.961.838
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	83.993.313	116.961.838
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	7.475.857,869	11.724.691,389
Valore unitario delle quote CLASSE C	11,235	9,976

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	
Quote rimborsate	4.248.833,520

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.395.181		633.181	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.925.454		600.030	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	15.753		438.679	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.909.701		161.351	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	7.790.753		-385.782	
A2.1 Titoli di debito	116.377		-1.080	
A2.2 Titoli di capitale	7.674.376		-384.702	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.678.974		418.933	
A3.1 Titoli di debito	-120.440		132.632	
A3.2 Titoli di capitale	4.799.414		286.301	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		14.395.181		633.181
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-8.559			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-8.559			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	-8.559			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-8.559		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	1.419.212		-253.065	
C1. RISULTATI REALIZZATI	1.419.212		-253.065	
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati	1.419.212		-253.065	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

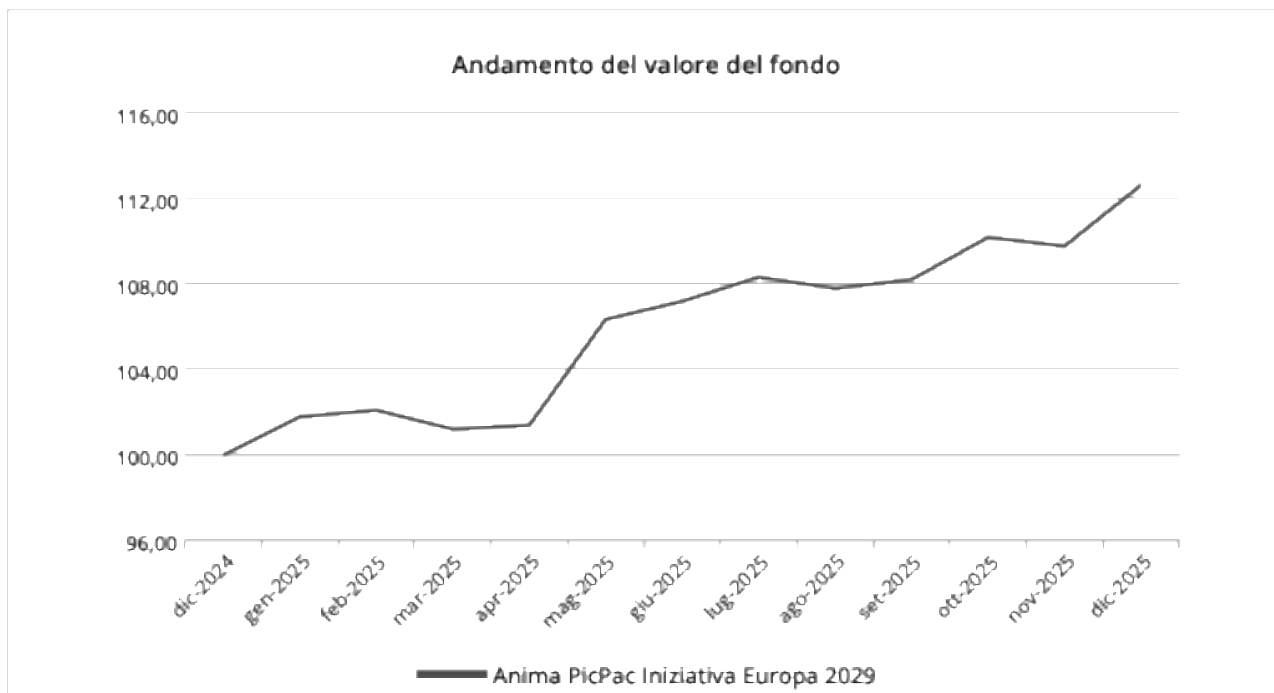
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-103.027		-18.824	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-103.027		-18.824	
E3.1 Risultati realizzati	-30.979		38.067	
E3.2 Risultati non realizzati	-72.048		-56.891	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		15.702.807		361.292
G. ONERI FINANZIARI	-5		-26	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-5		-26	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		15.702.802		361.266
H. ONERI DI GESTIONE	-3.853.358		-1.253.130	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.863.171		-415.625	
Provvigioni di gestione Classe C	-837.519		-407.276	
Commissioni di performance Classe C	-1.025.652		-8.349	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-79.620		-49.055	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-57.171		-35.224	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.766			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.095.842		-298.996	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-753.788		-454.230	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	680.620		1.015.078	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	681.096		1.014.703	
I2. ALTRI RICAVI	2.472		382	
I3. ALTRI ONERI	-2.948		-7	
Risultato della gestione prima delle imposte		12.530.064		123.214
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		12.530.064		123.214
Utile/perdita dell'esercizio Classe C		12.530.064		123.214
Utile/perdita dell'esercizio Classe S				

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Iniziativa Europa 2029	
Performance annuale	12,6%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe C			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	11,235	10,133	
Valore minimo della quota	9,565	9,914	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	13,2
Tasso Credito	0,0
Azionario	12,7
Valutario	1,3

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria	2.606.303		
Belgio	3.108.933		
Cipro	722.796		
Danimarca	3.293.134		
Finlandia	1.070.274		
Francia	5.073.584		
Germania	9.078.495		
Gran Bretagna	17.436.270		
Hong Kong	884.771		
Irlanda	956.374		
Isole Cayman			
Italia	11.629.781		
Lussemburgo	55.300		
Norvegia	1.740.246		
Olanda	2.549.813		
Spagna	4.506.844		
Stati Uniti	81.370		
SudAfrica	306.974		
Svezia	4.190.525		
Svizzera	4.284.826		
Totali	73.576.613		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario	297.497		
Alimentare	2.802.180		
Assicurativo	3.235.553		
Bancario	7.149.307		
Chimico e idrocarburi	3.739.541		
Commercio	3.162.714		
Comunicazioni	1.363.831		
Diversi	5.541.591		
Elettronico	10.479.478		
Farmaceutico	2.867.063		
Finanziario	7.546.216		
Immobiliare - Edilizio	9.405.316		
Meccanico - Automobilistico	8.671.907		
Minerario e Metallurgico	5.416.779		
Tessile	1.347.470		
Trasporti	550.170		
Totali	73.576.613		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
SEGRO PLC	GBP	247.500	2.042.020	2,425%
FINECOBANK SPA	EUR	75.561	1.677.454	1,992%
WEIR GROUP PLC/THE	GBP	49.860	1.625.168	1,930%
BANCA GENERALI SPA	EUR	25.175	1.440.010	1,710%
KION GROUP AG	EUR	19.998	1.364.863	1,621%
UMICORE	EUR	74.548	1.334.409	1,585%
TECHNOGYM SPA	EUR	80.577	1.300.513	1,544%
STOREBRAND ASA	NOK	83.984	1.224.331	1,454%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	17.200	1.181.984	1,404%
DELONGHI SPA	EUR	29.954	1.093.321	1,298%
ELIS SA -W/I	EUR	44.216	1.072.680	1,274%
METSO CORP	EUR	71.201	1.066.591	1,266%
SSP GROUP PLC	GBP	440.000	1.038.081	1,233%
ACEA SPA	EUR	45.931	1.015.075	1,205%
REXEL SA	EUR	30.022	1.008.439	1,197%
SWECO AB-B SHS	SEK	72.150	1.005.582	1,194%
FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT	EUR	13.781	963.981	1,145%
SUSS MICROTEC SE	EUR	23.386	915.328	1,087%
GLANBIA PLC	EUR	62.611	913.494	1,085%
ROCKWOOL A/S-B SHS	DKK	30.250	912.887	1,084%
PRUDENTIAL PLC	GBP	67.500	884.771	1,051%
FLUIDRA SA	EUR	37.936	878.598	1,043%
CEMENTIR HOLDING NV	EUR	46.453	872.387	1,036%
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	24.547	867.291	1,030%
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	EUR	25.764	853.046	1,013%
ENAV SPA	EUR	177.080	834.755	0,991%
ASML HOLDING NV	EUR	905	833.867	0,990%
OVS SPA	EUR	170.413	827.866	0,983%
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONA	EUR	21.457	821.803	0,976%
BECHTLE AG	EUR	17.510	764.837	0,908%
ATALAYA MINING COPPER SA	GBP	73.814	722.796	0,858%
COATS GROUP PLC	GBP	736.447	712.704	0,846%
AEDIFICA	EUR	9.895	667.912	0,793%
UNICAJA BANCO SA	EUR	236.586	657.236	0,780%
ROTORK PLC	GBP	175.830	655.272	0,778%
TECNICAS REUNIDAS SA	EUR	23.698	655.013	0,778%
IMPLENIA AG-REG	CHF	7.910	650.312	0,772%
SACYR SA	EUR	168.117	649.940	0,772%
KBC GROUP NV	EUR	5.730	637.462	0,757%
VOLUTION GROUP PLC	GBP	83.450	616.449	0,732%
DIPLOMA PLC	GBP	10.077	611.094	0,726%
BALFOUR BEATTY PLC	GBP	73.082	595.102	0,707%
GLENCORE PLC	GBP	126.187	587.543	0,698%
SFS GROUP AG	CHF	5.018	585.658	0,695%
ST JAMESS PLACE PLC	GBP	36.683	581.660	0,691%
VOLEX PLC	GBP	119.543	572.284	0,680%
COMPUTACENTER PLC	GBP	17.023	571.235	0,678%
SPIE SA - W/I	EUR	10.548	519.594	0,617%
RIO TINTO PLC	GBP	7.500	514.860	0,611%
JENOPTIK AG	EUR	26.033	509.466	0,605%
H LUNDBECK A/S	DKK	86.601	500.428	0,594%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ALK-ABELLO A/S	DKK	16.222	496.499	0,590%
DEUTSCHE LUFTHANSA-REG	EUR	59.000	495.954	0,589%
BEAZLEY PLC	GBP	51.595	491.634	0,584%
VOESTALPINE AG	EUR	12.894	487.135	0,578%
AALBERTS NV	EUR	17.326	486.168	0,577%
CANCOM SE	EUR	18.123	482.978	0,573%
ALMIRALL SA	EUR	37.349	479.561	0,569%
IMI PLC	GBP	16.800	478.708	0,568%
AENA SME SA	EUR	20.000	476.400	0,566%
SBM OFFSHORE NV	EUR	18.584	455.308	0,541%
FLATEXDEGIRO SE	EUR	12.310	452.269	0,537%
BUFAB AB	SEK	48.559	451.011	0,536%
BABCOCK INTL GROUP PLC	GBP	31.286	445.382	0,529%
SOL SPA	EUR	8.743	427.970	0,508%
NKT A/S	DKK	4.000	427.634	0,508%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	10.561.830 92.000	37.300.408 887.919	21.650.130 2.416.622	667.704
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	10.653.830 12,651%	38.188.327 45,345%	24.066.752 28,577%	667.704 0,793%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	11.629.781	36.648.083	25.298.749	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	11.629.781 13,809%	36.648.083 43,517%	25.298.749 30,040%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		20.761.824
- titoli di Stato		20.761.824
- altri		
Titoli di capitale	389.310.781	363.118.985
Parti di OICR		
Totale	389.310.781	383.880.809

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	28.394	19.835
Totale	28.394	19.835

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	4.387.694
- Liquidità disponibile in divise estere	3.952.013
Totale	8.339.707
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	598.775
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	551.463
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	1.150.238
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-37.494
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-277.430
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-551.558
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-866.482
Totale posizione netta di Liquidità	8.623.463

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	37.016
Rateo interessi attivi di c/c	37.016
Risparmio d'imposta	
Altre	1.979.146
Liquidità da ricevere su dividendi	22.102
Risconto commissioni di collocamento Classe C	1.957.044
Totale	2.016.162

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		105.886
Rimborsi	02/01/2026	105.886
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		105.886

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-117.039
Rateo passivo Commissioni di performance Classe C	-26.015
Rateo passivo depositario	-3.855
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.202
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-5.588
Rateo passivo provvigione di gestione Classe C	-68.010
Rateo passivo calcolo quota	-3.114
Rateo calcolo quota SGR	-2.255
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-117.039

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe C			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	116.961.838		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		120.770.418	
- sottoscrizioni singole		42.714.384	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		78.056.034	
b) risultato positivo della gestione	12.530.064	123.214	
Decrementi:			
a) rimborsi:	45.498.589	3.931.794	
- riscatti	10.694.464	946.160	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	34.804.125	2.985.634	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	83.993.313	116.961.838	
Numero totale quote in circolazione	7.475.857,869	11.724.691,389	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	51.028,407	63.342,923	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,683%	0,540%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili	9.067.520	10,796%
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-5.588
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	3.697.283		428.823	4.126.106			
Corona Danese	3.293.134		72.887	3.366.021			
Euro	40.813.986		6.385.837	47.199.823		222.925	222.925
Sterlina Inglese	19.760.069		195.551	19.955.620			
Corona Norvegese	1.740.246		99.799	1.840.045			
Corona Svedese	4.190.525		3.298.776	7.489.301			
Dollaro USA	81.370		157.952	239.322			
Totale	73.576.613		10.639.625	84.216.238		222.925	222.925

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	116.377		-120.440	
2. Titoli di capitale	7.674.376	-428.095	4.799.414	2.064
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-8.559			
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.419.212	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-30.979	-72.048

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-5
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-5

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione provvigioni di base	838 838	0,790% 0,790%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	80	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	57	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,008%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,004%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	2 2	0,002% 0,002%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	754	0,711%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.743	1,644%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	1.026	0,967%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	456 455 1		0,073% 0,060% 0,013%		112 112		0,015% 0,015%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	630	0,594%						
TOTALE SPESE	3.855	3,634%			112	0,106%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe C	-1.025.652
Totale	-1.025.652

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe C
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.025.652
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-1,22%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
65.609	37.727	27.881

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
lxv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
4	0,21	0,31

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	681.096
Interessi su disponibilità liquide c/c	681.096
Altri ricavi	2.472
Sopravvenienze attive	561
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	778
Interessi attivi conto collaterale	1.133
Altri oneri	-2.948
Sopravvenienze passive	-2.798
Oneri conti derivati	-123
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-25
Arrotondamenti	-2
Totale	680.620

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			112.047		
Soggetti non appartenenti al gruppo	9.728	27.317	306.835		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	389.339.175
- Vendite	383.900.644
Totale compravendite	773.239.819
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	45.498.589
Totale raccolta	45.498.589
Totale	727.741.230
Patrimonio medio	106.070.182
Turnover portafoglio	686,094%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
<i>Total return swap</i> (***)		
- <i>total return receiver</i>	9.067.520	10,796%
- <i>total return payer</i>		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) - MORGAN STANLEY EUROPE SE (AM)	9.067.520

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.2 Scadenza delle garanzie reali

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.3 Valuta delle garanzie reali

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver							100,000%	100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Germania				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	
TOTALE	0,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	
- Conti separati	
- Conti collettivi	
- Altri conti	
TOTALE	0,000%

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito							
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	1.788.434	-316.778			1.788.434	100,000%	17,713%
- total return payer	-52.445			3.489	-48.956	*	*

(*) Il dato percentuale non è contabilmente rilevante in quanto siamo in presenza di proventi e/o totale proventi negativi.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Iniziativa Europa 2029**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Iniziativa Europa 2029 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2029

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti. L'esposizione alle azioni è passata nel corso dell'anno dal 27% al 67% circa, accumulando in media 300 punti base al mese. I mercati azionari mondiali si sono apprezzati molto nel corso dell'anno e questo ha consentito al Fondo di restituire un rendimento positivo nonostante la debolezza del dollaro americano della prima metà del 2025.

Il Fondo è stato molto esposto al settore della tecnologia e al settore sanitario che sono alla base della strategia che guarda all'evoluzione demografica del pianeta e alle industrie che ne possono beneficiare. La restante parte del patrimonio del Fondo è stata investita in titoli governativi a breve scadenza, preferibilmente entro i dodici mesi.

Dal lancio l'allocazione del patrimonio del Fondo alle azioni è stata aumentata gradualmente del 3% circa fino a raggiungere un'esposizione target che sarà pari al 100% delle attività nette entro la fine del 2026. Il Fondo non è gestito rispetto a un parametro di riferimento, i driver principali che determineranno gli investimenti azionari saranno legati ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità della vita e un aumento dell'aspettativa di vita stessa, che è la strategia alla base del Fondo Anima Megatrend People.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., Arista Networks, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc.,**

Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Enel SpA, Industria de Diseno Textil SA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, Lowe's Companies, Inc., Mastercard Incorporated, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Quanta Services, Inc., ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Home Depot, Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc..

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2029 AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	327.245.811	95,582%	395.158.412	95,968%
A1. Titoli di debito	98.470.584	28,761%	285.906.207	69,435%
A1.1 Titoli di Stato	98.470.584	28,761%	285.906.207	69,435%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	228.775.227	66,821%	109.252.205	26,533%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	6.717.793	1,963%	1.817.042	0,441%
F1. Liquidità disponibile	6.710.167	1,960%	1.816.867	0,441%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.327.393	0,388%	175	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.319.767	-0,385%		
G. ALTRE ATTIVITA'	8.406.716	2,455%	14.784.225	3,591%
G1. Ratei attivi	609.315	0,178%	2.417.262	0,587%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	7.797.401	2,277%	12.366.963	3,004%
TOTALE ATTIVITA'	342.370.320	100,000%	411.759.679	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	304.918	5.838
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	304.918	5.838
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	366.042	401.595
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	365.949	401.595
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	93	
TOTALE PASSIVITA'	670.960	407.433
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	341.699.360	411.352.246
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	341.699.360	411.352.246
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	31.835.429,315	40.050.854,834
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,733	10,271

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	8.215.425,519

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC MEGATREND PEOPLE 2029 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	23.399.282		11.022.464	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.609.882		2.576.416	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.633.283		2.343.141	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.976.599		233.275	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-6.148.902		-225.944	
A2.1 Titoli di debito	-935.287			
A2.2 Titoli di capitale	-5.213.615		-225.944	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	22.938.302		8.671.992	
A3.1 Titoli di debito	-29.941		1.157.152	
A3.2 Titoli di capitale	22.968.243		7.514.840	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		23.399.282		11.022.464
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

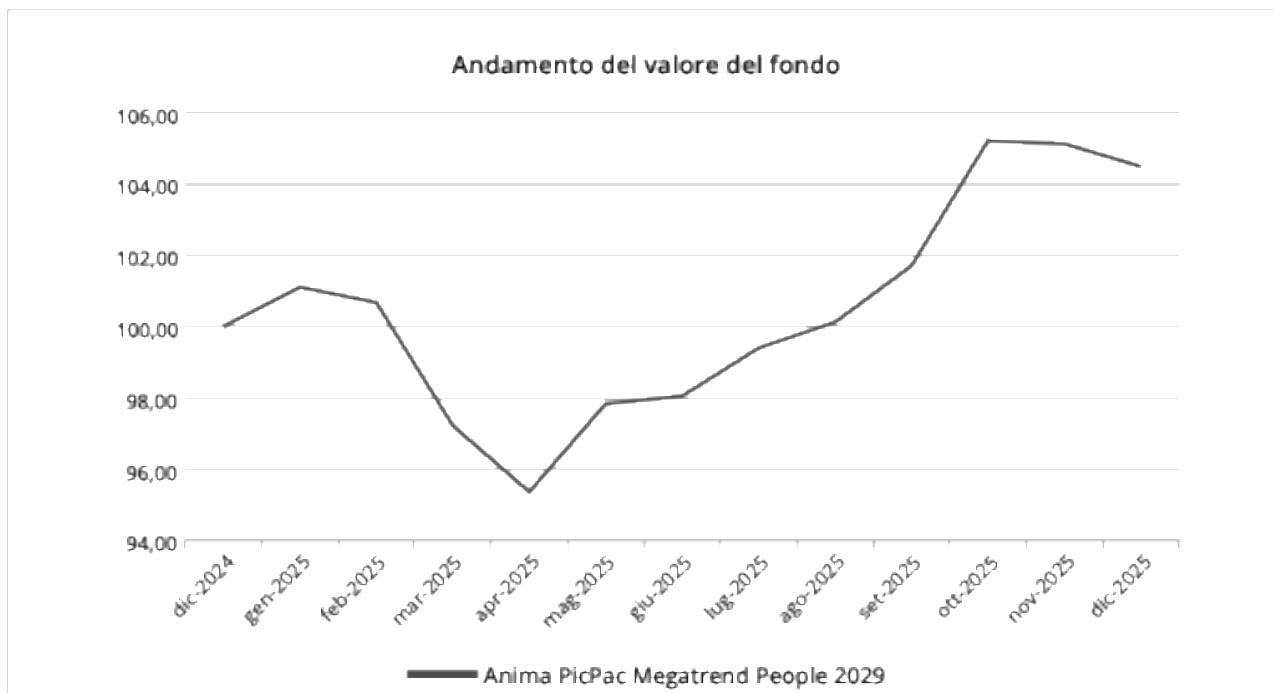
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-311.950		-12.596	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-311.950		-12.596	
E3.1 Risultati realizzati	103.777		-120.750	
E3.2 Risultati non realizzati	-415.727		108.154	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		23.087.332		11.009.868
G. ONERI FINANZIARI	-4.659			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.659			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		23.082.673		11.009.868
H. ONERI DI GESTIONE	-6.888.841		-2.553.483	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.605.570		-1.538.742	
Provvigioni di gestione SGR	-2.460.864		-651.968	
Commissioni di performance	-1.144.706		-886.774	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-289.577		-109.835	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-207.928		-78.866	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-8.732			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-341.866		-143.088	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-2.435.168		-682.952	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	188.399		1.169.871	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	188.212		1.169.743	
I2. ALTRI RICAVI	1.687		129	
I3. ALTRI ONERI	-1.500		-1	
Risultato della gestione prima delle imposte		16.382.231		9.626.256
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		16.382.231		9.626.256
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		16.382.231		9.626.256

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Megatrend People 2029	
Performance annuale	4,5%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,807	10,303	
Valore minimo della quota	9,618	10,000	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, azionario, valutario e, in via residuale, al rischio di credito.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	9,3
Tasso	0,0
Credito	0,0
Azionario	8,8
Valutario	3,5

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in valuta estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	673.714		
Brasile	939.732		
Cina	4.528.773		
Corea del Sud	4.825.825		
Danimarca	766.944		
Francia	8.492.547	34.498.394	
Germania	3.143.261	10.827.700	
Giappone	6.771.982		
Gran Bretagna	6.525.054		
Irlanda	1.156.291		
Israele	1.551.319		
Italia	4.881.717	41.145.383	
Olanda	3.646.163		
Spagna	2.439.297	11.141.059	
Stati Uniti	171.044.180	858.048	
Svezia	848.975		
Svizzera	3.666.283		
Taiwan	2.873.170		
Totali	228.775.227	98.470.584	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	2.670.754		
Assicurativo	5.548.973		
Bancario	18.958.713		
Chimico e idrocarburi	1.873.364		
Commercio	9.590.581		
Comunicazioni	36.951.837		
Diversi	5.566.529		
Elettronico	77.802.732		
Farmaceutico	47.963.930		
Finanziario	7.524.125		
Meccanico - Automobilistico	10.135.083		
Tessile	3.032.315		
Titoli di Stato		98.470.584	
Trasporti	1.156.291		
Totali	228.775.227	98.470.584	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FRENCH BTF 0% 25-17/06/2026	EUR	24.900.000	24.664.695	7,204%
APPLE INC	USD	58.978	13.652.143	3,988%
NVIDIA CORP	USD	81.711	12.975.522	3,790%
MICROSOFT CORP	USD	30.368	12.505.064	3,652%
ALPHABET INC-CL A	USD	44.971	11.985.119	3,501%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	11.400.000	11.180.601	3,266%
LETRAS 0% 25-10/04/2026	EUR	11.300.000	11.141.059	3,254%
GERMAN T-BILL 0% 25-13/05/2026	EUR	11.000.000	10.827.700	3,163%
AMAZON.COM INC	USD	52.823	10.381.544	3,032%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	10.000.000	10.119.300	2,956%
ITALY BTPS 2.55% 25-25/02/2027	EUR	10.000.000	10.042.600	2,933%
FRANCE O.A.T. 0.25% 16-25/11/2026	EUR	10.000.000	9.833.700	2,872%
ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	10.000.000	9.802.882	2,863%
ELI LILLY & CO	USD	6.686	6.118.022	1,787%
BROADCOM INC	USD	17.265	5.087.842	1,486%
BANK OF AMERICA CORP	USD	104.044	4.872.425	1,423%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	68.095	4.825.825	1,410%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	17.166	4.709.633	1,376%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	8.162	4.587.385	1,340%
ASTRAZENECA PLC	GBP	24.992	3.947.084	1,153%
TESLA INC	USD	10.010	3.833.026	1,120%
JOHNSON & JOHNSON	USD	17.739	3.125.792	0,913%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	11.104	2.873.170	0,839%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	9.585	2.862.238	0,836%
WALMART INC	USD	29.785	2.825.448	0,825%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	11.099	2.799.297	0,818%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	167.412	2.615.212	0,764%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	4.984	2.459.005	0,718%
INDUSTRIA DE DISEÑO TEXTIL	EUR	43.296	2.439.297	0,712%
MASTERCARD INC - A	USD	4.925	2.393.958	0,699%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	5.489	2.349.224	0,686%
MERCK & CO. INC.	USD	25.525	2.287.676	0,668%
MCKESSON CORP	USD	3.247	2.267.854	0,662%
HOME DEPOT INC	USD	6.967	2.041.249	0,596%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	3.155	2.034.975	0,594%
SAP SE	EUR	9.508	1.980.992	0,579%
ABBVIE INC	USD	10.044	1.954.067	0,571%
CISCO SYSTEMS INC	USD	29.625	1.943.049	0,568%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	3.956	1.907.719	0,557%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	15.470	1.887.697	0,551%
LINDE PLC	USD	5.160	1.873.364	0,547%
ASML HOLDING NV	EUR	2.017	1.858.464	0,543%
ARGENX SE	EUR	2.494	1.787.699	0,522%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	4.987	1.758.983	0,514%
AMPHENOL CORP-CL A	USD	14.898	1.714.263	0,501%
GILEAD SCIENCES INC	USD	16.153	1.688.126	0,493%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	123.600	1.673.835	0,489%
COCA-COLA CO/THE	USD	28.103	1.672.852	0,489%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	20.428	1.658.487	0,484%
ESSILORLUXOTTICA	EUR	6.109	1.648.819	0,482%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	41.145.383	56.467.153	858.048	
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	4.881.717	22.366.842	192.392.964	9.133.704
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	46.027.100 13,444%	78.833.995 23,026%	193.251.012 56,444%	9.133.704 2,668%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	46.027.100	76.111.656	200.578.282	4.528.773
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	46.027.100 13,444%	76.111.656 22,231%	200.578.282 58,584%	4.528.773 1,323%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	134.175.225	320.645.619
- titoli di Stato	134.175.225	320.645.619
- altri		
Titoli di capitale	227.234.765	125.466.341
Parti di OICR		
Totale	361.409.990	446.111.960

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	87.569.936	10.042.600	
Dollaro USA	858.048		
Totale	88.427.984	10.042.600	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.856.105
– Liquidità disponibile in divise estere	3.854.062
Totale	6.710.167
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	6.896
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	1.320.497
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	1.327.393
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-1.319.767
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-1.319.767
Totale posizione netta di Liquidità	6.717.793

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	609.315
Rateo su titoli stato quotati	568.095
Rateo interessi attivi di c/c	41.220
Risparmio d'imposta	
Altre	7.797.401
Liquidità da ricevere su dividendi	58.762
Risconto commissioni di collocamento	7.738.639
Totale	8.406.716

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		304.918
Rimborsi	02/01/2026	304.918
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		304.918

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-365.949
Rateo passivo provvigione di gestione	-313.985
Rateo passivo depositario	-16.104
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.349
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-4.083
Rateo passivo calcolo quota	-13.008
Rateo calcolo quota SGR	-9.420
Debiti di imposta	
Altre	-93
Rateo interessi passivi su c/c	-93
Totale	-366.042

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	411.352.246		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		410.042.804	
- sottoscrizioni singole		126.215.026	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		283.827.778	
b) risultato positivo della gestione	16.382.231	9.626.256	
Decrementi:			
a) rimborsi:	86.035.117	8.316.814	
- riscatti	22.389.672	2.455.833	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	63.645.445	5.860.981	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	341.699.360	411.352.246	
Numero totale quote in circolazione	31.835.429,315	40.050.854,834	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	177.581,016	240.906,266	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,558%	0,602%	

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	3.666.283		423.256	4.089.539			
Corona Danese	766.944		39.446	806.390			
Euro	121.371.813		12.512.022	133.883.835		670.960	670.960
Sterlina Inglese	6.525.054		194.477	6.719.531			
Dollaro di Hong Kong	4.528.773		145.304	4.674.077			
Yen Giapponese	6.771.982		437.899	7.209.881			
Dollaro USA	178.789.137		1.372.105	180.161.242			
Won Sudcoreano	4.825.825			4.825.825			
Totale	327.245.811		15.124.509	342.370.320		670.960	670.960

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-935.287	-498.237	-29.941	-114.527
2. Titoli di capitale	-5.213.615	-5.412.812	22.968.243	-9.823.974
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	103.777	-415.727

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-4.659
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-4.659

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.461	0,638%						
provvigioni di base	2.461	0,638%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	290	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	208	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	9	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	2.435	0,631%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	5.414	1,403%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	1.145	0,297%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	227		0,064%		65		0,018%	
di cui: - su titoli azionari	214		0,061%		52		0,015%	
- su titoli di debito	13		0,003%		13		0,003%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	5			3,160%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	104	0,027%						
TOTALE SPESE	6.895	1,787%			65	0,017%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-1.144.706
Totale	-1.144.706

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.144.706
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,34%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.662	8.620	5.042

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxix)	Altri Risk Takers	6.679.448
lxx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
7	0,05	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	188.212
Interessi su disponibilità liquide c/c	188.212
Altri ricavi	1.687
Sopravvenienze attive	295
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	1.392
Altri oneri	-1.500
Sopravvenienze passive	-1.500
Altri oneri diversi	0
Totale	188.399

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			65.193		
Soggetti non appartenenti al gruppo		352	161.181		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	361.409.990
- Vendite	446.111.960
Totale compravendite	807.521.950
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	86.035.117
Totale raccolta	86.035.117
Totale	721.486.833
Patrimonio medio	385.911.729
Turnover portafoglio	186,956%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Megatrend People 2029**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Megatrend People 2029 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029

Anima Pic Pac Best Selection 2029 è un Fondo di fondi a scadenza che accumula gradualmente esposizione azionaria nel corso dell'orizzonte temporale d'investimento. Nello specifico, il Fondo ha terminato il periodo di collocamento a fine giugno 2024 e presenta, a fine dicembre 2025, un'esposizione azionaria netta del 76,2%, implementata attraverso fondi azionari direzionali della gamma prodotti di Anima Sgr (per un'esposizione totale dell'80,3% a fine dicembre 2025). La liquidità in eccesso è attualmente investita in titoli di Stato italiani e fondi monetari (per un totale di circa 17,5%) che saranno portati a scadenza. I conseguenti proventi saranno utilizzati per aumentare l'investito in fondi azionari fino al 100% del NAV (luglio 2026). L'investimento di tipo azionario e con riferimento alle aree geografiche, è esposto prevalentemente al Nord America (41,6%) e area dell'Euro (17,5% - di cui 5,9% Italia), e la restante parte all'area Europa Ex-Euro (8,6%), Asia Pacifico (2,3%) e Paesi emergenti (6,1%). Inoltre, a livello settoriale, le industrie maggiormente rappresentate sono tecnologia (20,1%), finanziari (14,7%) e sanità (9,4%). Per quanto riguarda l'esposizione valutaria, il Fondo è maggiormente esposto all'euro, ed in misura minore al dollaro. La componente di valute diverse dall'euro è derivante dalla parte investita in OICR come risultato delle scelte allocative e tattiche dei gestori sottostanti e da contratti Put sull'indice S&P con fine di hedging. Con riferimento al rendimento del Fondo, nel periodo il Fondo ha ottenuto una performance assoluta positiva, proveniente prevalentemente dai fondi azionari direzionali, ed in misura minore dall'allocazione ai titoli di Stato. All'interno della componente azionaria, i fondi europei sono risultati i migliori in termini di performance.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva sull'esposizione azionaria e, come da prospetto, il Fondo aumenterà l'investito gradualmente su base mensile, fino al raggiungimento dei livelli prefissati da portafoglio target.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	257.538.851	97,597%	332.805.289	95,937%
A1. Titoli di debito	39.769.049	15,071%	145.870.815	42,050%
A1.1 Titoli di Stato	39.769.049	15,071%	145.870.815	42,050%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	217.769.802	82,526%	186.934.474	53,887%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	42.237	0,016%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	42.237	0,016%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	612.763	0,232%	3.036.586	0,876%
F1. Liquidità disponibile	606.556	0,230%	3.674.248	1,059%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	6.207	0,002%	2.031	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-639.693	-0,184%
G. ALTRE ATTIVITA'	5.686.748	2,155%	11.057.483	3,187%
G1. Ratei attivi	275.934	0,105%	1.292.109	0,372%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	5.410.814	2,050%	9.765.374	2,815%
TOTALE ATTIVITA'	263.880.599	100,000%	346.899.358	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	301.004	71.965
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	301.004	71.965
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	108.735	604.047
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	96.029	602.645
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	12.706	1.402
TOTALE PASSIVITA'	409.739	676.012
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	263.470.860	346.223.346
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	263.470.860	346.223.346
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	23.849.058,543	33.457.170,788
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	11,047	10,348

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	9.608.112,245

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	24.285.210		13.712.940	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.932.943		3.104.852	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.932.943		3.104.852	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	4.053.602		102.048	
A2.1 Titoli di debito	108.195		200	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	3.945.407		101.848	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	18.364.760		10.506.040	
A3.1 Titoli di debito	136.304		2.171.147	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	18.228.456		8.334.893	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-66.095			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		24.285.210		13.712.940
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

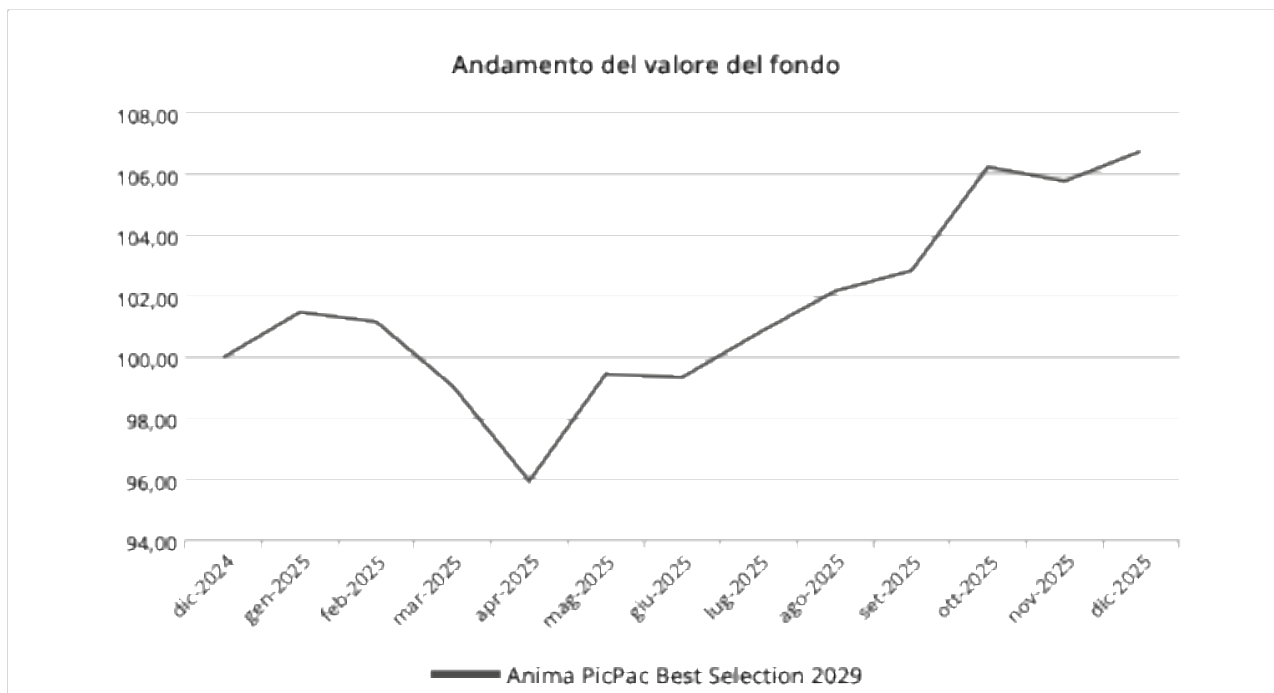
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-122			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-122			
E3.1 Risultati realizzati	-676			
E3.2 Risultati non realizzati	554			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		24.285.088		13.712.940
G. ONERI FINANZIARI	-17.446		-14.478	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-17.446		-14.478	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		24.267.642		13.698.462
H. ONERI DI GESTIONE	-4.485.219		-3.094.381	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.143.559		-1.672.293	
Commissioni di gestione OICR collegati	1.473.294		296.551	
Provvigioni di gestione SGR	-2.448.551		-991.762	
Commissioni di performance	-1.168.302		-977.082	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-238.893		-160.092	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-109.508		-114.953	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-8.164			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-17.046		-23.106	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-1.968.049		-1.123.937	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	38.353		269.629	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	41.669		267.729	
I2. ALTRI RICAVI	914		2.302	
I3. ALTRI ONERI	-4.230		-402	
Risultato della gestione prima delle imposte		19.820.776		10.873.710
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		19.820.776		10.873.710
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		19.820.776		10.873.710

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Best Selection 2029	
Performance annuale	6,8%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	11,047	10,429	
Valore minimo della quota	9,742	9,998	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	8,6
Tasso	0,0
Credito	0,0
Parti di OICR	8,5
Valutario	0,6

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			54.289.245
Italia		39.769.049	150.113.387
Lussemburgo			13.367.170
Totali		39.769.049	217.769.802

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			217.769.802
Titoli di Stato		39.769.049	
Totali		39.769.049	217.769.802

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	4.307.644	31.336.390	11,875%
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	EUR	216.714	25.493.147	9,661%
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	EUR	2.533.898	25.483.415	9,657%
ANIMA AMERICA Y	EUR	2.056.349	22.222.962	8,422%
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	EUR	1.783.333	20.372.800	7,720%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	2.403.515	16.229.495	6,150%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	159.696	12.695.691	4,811%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	1.442.412	10.735.871	4,068%
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	EUR	1.605.849	10.550.427	3,998%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	1.148.923	10.443.710	3,958%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	8.426.000	8.384.375	3,177%
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	EUR	51.788	8.195.441	3,107%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	7.872.000	7.861.373	2,980%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	7.857.000	7.860.379	2,979%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	7.827.000	7.859.247	2,978%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	7.819.000	7.803.675	2,957%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	112.961	5.998.583	2,273%
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	EUR	24.060	5.171.729	1,960%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	435.320	4.521.930	1,714%
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	EUR	312.629	3.189.128	1,209%
ANIMA ITALIA Y	EUR	176.940	2.927.653	1,109%
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	EUR	257.691	2.201.430	0,834%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	39.769.049			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	150.113.387	67.656.415		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	189.882.436 71,958%	67.656.415 25,639%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	189.882.436	67.656.415		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	189.882.436 71,958%	67.656.415 25,639%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		106.346.266
- titoli di Stato		106.346.266
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	108.462.561	99.801.096
Totale	108.462.561	206.147.362

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	39.769.049		
Totale	39.769.049		

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		42.237	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			42.237		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	555.020
– Liquidità disponibile in divise estere	51.536
Totale	606.556
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	6.207
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	6.207
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	612.763

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	275.934
Rateo su titoli stato quotati	270.586
Rateo interessi attivi di c/c	5.348
Risparmio d'imposta	
Altre	5.410.814
Risconto commissioni di collocamento	5.410.814
Totale	5.686.748

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		301.004
Rimborsi	02/01/2026	301.004
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		301.004

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-96.029
Rateo passivo provvigione di gestione	-240.446
Rateo passivo depositario	-6.397
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.349
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-235
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	177.572
Rateo passivo calcolo quota	-9.961
Rateo calcolo quota SGR	-7.213
Debiti di imposta	
Altre	-12.706
Rateo interessi passivi su c/c	-12.706
Totale	-108.735

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	346.223.346		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		346.540.260	
- sottoscrizioni singole		114.010.106	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		232.530.154	
b) risultato positivo della gestione	19.820.776	10.873.710	
Decrementi:			
a) rimborsi:	102.573.262	11.190.624	
- riscatti	24.228.396	3.687.902	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	78.344.866	7.502.722	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	263.470.860	346.223.346	
Numero totale quote in circolazione	23.849.058,543	33.457.170,788	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	89.996,508	117.865,008	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,377%	0,352%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	1.112.951	0,422%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	31.336.390	11,875%		
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	25.493.147	9,661%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	25.483.415	9,657%		
ANIMA AMERICA Y	22.222.962	8,422%		
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	20.372.800	7,720%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	16.229.495	6,150%		
ANIMA VALORE GLOBALE Y	12.695.691	4,811%		
ANIMA EMERGENTI Y	10.735.871	4,068%		
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	10.550.427	3,998%		
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	10.443.710	3,958%		
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	8.195.441	3,106%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	5.998.583	2,273%		
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	5.171.729	1,960%		
ANIMA ITALY-IEUR	4.521.930	1,714%		
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	3.189.128	1,209%		
ANIMA ITALIA Y	2.927.653	1,109%		
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	2.201.430	0,834%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-235
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	257.559.035		6.247.878	263.806.913		409.739	409.739
Dollaro USA	22.053		51.633	73.686			
Totale	257.581.088		6.299.511	263.880.599		409.739	409.739

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	108.195		136.304	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	3.945.407		18.228.456	
- OICVM	3.945.407		18.228.456	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-66.095		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-676	554

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-17.446
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-17.446

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	975	0,306%						
provvigioni di base	975	0,306%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	239	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	3.277	1,030%						
4) Compenso del depositario	110	0,035%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	8	0,003%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	5	0,002%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	3	0,001%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.968	0,618%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	6.591	2,072%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	1.168	0,367%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	3		0,003%		3		0,003%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	3		0,003%		3		0,003%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	17			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	7.779	2,444%			3	0,001%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-1.168.302
Totale	-1.168.302

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.168.302
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,44%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
14.909	8.354	6.555

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxxi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxxii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxxiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxxiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
lxxv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	41.669
Interessi su disponibilità liquide c/c	41.669
Altri ricavi	914
Sopravvenienze attive	619
Altri ricavi diversi	3
Penali positive CSDR	291
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-4.230
Sopravvenienze passive	-4.230
Altri oneri diversi	0
Totale	38.353

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6150	ACQ	USD	14
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 51	ACQ	EUR	174

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.460		
Soggetti non appartenenti al gruppo			291		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	108.462.561
- Vendite	206.147.362
Totale compravendite	314.609.923
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	102.573.262
Totale raccolta	102.573.262
Totale	212.036.661
Patrimonio medio	318.296.931
Turnover portafoglio	66,616%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Best Selection 2029**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Best Selection 2029 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 II

Anima Pic Pac Best Selection 2029 II è un Fondo di fondi a scadenza che accumula gradualmente esposizione azionaria nel corso dell'orizzonte temporale d'investimento. Nello specifico, il Fondo ha terminato il periodo di collocamento a fine dicembre 2024 e presenta, a fine dicembre 2025, un'esposizione azionaria netta del 57,1%, implementata attraverso fondi azionari direzionali della gamma prodotti di Anima Sgr (per un totale del 60,1% a fine dicembre 2025). La liquidità in eccesso è attualmente investita in titoli di Stato italiani e fondi monetari (per un totale di circa 36,9%) che saranno portati a scadenza; dunque, i conseguenti proventi saranno utilizzati per aumentare l'investito in fondi azionari fino al 100% del NAV (entro gennaio 2027). L'investimento di tipo azionario e con riferimento alle aree geografiche, è esposto prevalentemente al Nord America (30,2%) ed Europa (13,3% - di cui 4,9% Italia), e il restante all'area Europa Ex-Euro (6,1%), Asia Pacifico (1,7%) e Paesi emergenti (5,9%). Inoltre, a livello settoriale, le industrie maggiormente rappresentate sono tecnologia (14,9%), finanziari (11,2%) e sanità (6,8%). Per quanto riguarda l'esposizione valutaria, il Fondo è maggiormente esposto all'euro, ed in misura minore al dollaro. La componente di valute diverse dall'euro è derivante dalla parte investita in OICR come risultato delle scelte allocative e tattiche dei gestori sottostanti e da contratti Put sull'indice S&P con fine di hedging. Con riferimento al rendimento, nel periodo il Fondo ha ottenuto una performance assoluta positiva, proveniente prevalentemente dai fondi azionari direzionali, ed in misura minore dall'allocazione ai titoli di Stato. All'interno della componente azionaria, i fondi europei sono risultati essere i migliori in termini di performance.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva sull'esposizione azionaria e, come da prospetto, il Fondo aumenterà l'investito gradualmente su base mensile, fino al raggiungimento dei livelli prefissati da portafoglio target.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 2

2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 II AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	282.355.233	96,579%	282.397.535	89,734%
A1. Titoli di debito	102.310.071	34,995%	223.280.611	70,949%
A1.1 Titoli di Stato	102.310.071	34,995%	223.280.611	70,949%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	180.045.162	61,584%	59.116.924	18,785%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	35.142	0,012%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	35.142	0,012%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.268.207	0,776%	20.865.654	6,630%
F1. Liquidità disponibile	2.094.482	0,716%	20.922.713	6,648%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	648.365	0,222%	632	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-474.640	-0,162%	-57.691	-0,018%
G. ALTRE ATTIVITA'	7.700.218	2,633%	11.441.522	3,636%
G1. Ratei attivi	583.311	0,200%	1.345.640	0,428%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	7.116.907	2,433%	10.095.882	3,208%
TOTALE ATTIVITA'	292.358.800	100,000%	314.704.711	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	233.000	19.668
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	233.000	19.668
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	115.663	190.605
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	114.678	190.605
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	985	
TOTALE PASSIVITA'	348.663	210.273
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	292.010.137	314.494.438
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	292.010.137	314.494.438
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	27.580.485,907	31.252.625,887
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,588	10,063

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.672.139,980

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2029 II AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	18.939.565		999.710	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.730.867		716.427	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.730.867		716.427	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.264.251			
A2.1 Titoli di debito	-402.573			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	1.666.824			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	13.999.157		283.283	
A3.1 Titoli di debito	566.333		372.675	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	13.432.824		-89.392	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-54.710			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		18.939.565		999.710
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

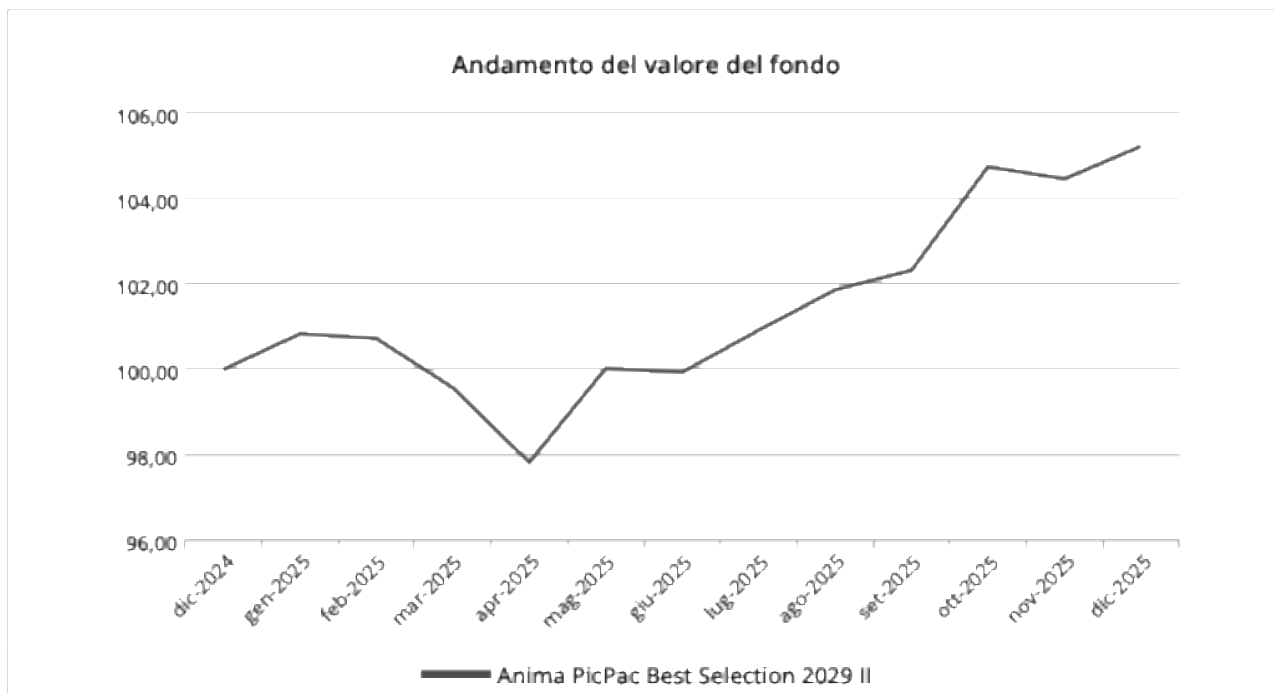
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-138			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-138			
E3.1 Risultati realizzati	-620			
E3.2 Risultati non realizzati	482			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		18.939.427		999.710
G. ONERI FINANZIARI	-1.593			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.593			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		18.937.834		999.710
H. ONERI DI GESTIONE	-3.918.970		-339.622	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.570.803		-213.058	
Commissioni di gestione OICR collegati	609.680		16.060	
Provvigioni di gestione SGR	-1.566.637		-133.083	
Commissioni di performance	-613.846		-96.035	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-227.758		-28.685	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-163.539		-20.597	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.256			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-14.090		-16.059	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-1.935.524		-61.223	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	156.777		276.988	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	157.553		276.977	
I2. ALTRI RICAVI	714		11	
I3. ALTRI ONERI	-1.490			
Risultato della gestione prima delle imposte		15.175.641		937.076
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		15.175.641		937.076
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		15.175.641		937.076

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima PicPac Best Selection 2029 II	
Performance annuale	5,2%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,588	10,093	
Valore minimo della quota	9,726	10,000	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	6,3
Tasso	0,0
Credito	0,0
Parti di OICR	6,3
Valutario	0,4

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			51.760.454
Italia		102.310.071	118.702.959
Lussemburgo			9.581.749
Totali		102.310.071	180.045.162

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			180.045.162
Titoli di Stato		102.310.071	
Totali		102.310.071	180.045.162

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	3.403.373	24.758.176	8,468%
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	EUR	2.096.629	21.085.799	7,212%
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	EUR	173.258	20.381.236	6,971%
ANIMA AMERICA Y	EUR	1.694.352	18.310.862	6,263%
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	EUR	1.332.876	15.226.773	5,208%
ITALY BTPS 0.85% 19-15/01/2027	EUR	14.724.000	14.543.188	4,975%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	1.830.055	12.357.261	4,227%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	11.686.000	11.688.337	3,999%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	11.595.000	11.509.429	3,938%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	144.583	11.494.168	3,932%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	11.390.000	11.333.733	3,877%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	11.161.000	11.139.124	3,810%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	10.155.000	10.038.116	3,433%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	1.197.831	8.915.458	3,049%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EUR	8.759.000	8.747.175	2,992%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	8.720.000	8.723.750	2,984%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	832.586	8.648.566	2,958%
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	EUR	1.287.919	8.461.630	2,894%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	865.313	7.865.694	2,690%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	7.613.000	7.644.366	2,615%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	6.861.000	6.942.852	2,375%
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	EUR	41.956	6.639.542	2,271%
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	EUR	701.922	5.996.451	2,051%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	87.893	4.667.399	1,596%
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	EUR	13.688	2.942.207	1,006%
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	EUR	224.874	2.293.941	0,785%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	102.310.071			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	118.702.959	61.342.203		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	221.013.030 75,597%	61.342.203 20,982%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	221.013.030	61.342.203		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	221.013.030 75,597%	61.342.203 20,982%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	21.121.699	142.255.998
- titoli di Stato	21.121.699	142.255.998
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	135.465.480	29.636.889
Totale	156.587.179	171.892.887

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	87.766.882	14.543.189	
Totale	87.766.882	14.543.189	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		35.142	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			35.142		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.044.234
– Liquidità disponibile in divise estere	50.248
Totale	2.094.482
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	648.365
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	648.365
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-474.640
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-474.640
Totale posizione netta di Liquidità	2.268.207

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	583.311
Rateo su titoli stato quotati	547.645
Rateo interessi attivi di c/c	35.666
Risparmio d'imposta	
Altre	7.116.907
Risconto commissioni di collocamento	7.116.904
Arrotondamenti	3
Totale	7.700.218

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		233.000
Rimborsi	02/01/2026	233.000
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		233.000

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-114.678
Rateo passivo provvigione di gestione	-172.847
Rateo passivo depositario	-13.420
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.054
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-32
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	97.365
Rateo passivo calcolo quota	-10.840
Rateo calcolo quota SGR	-7.850
Debiti di imposta	
Altre	-985
Rateo interessi passivi su c/c	-985
Totale	-115.663

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	314.494.438		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		315.240.751	
- sottoscrizioni singole		107.006.585	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		208.234.166	
b) risultato positivo della gestione	15.175.641	937.076	
Decrementi:			
a) rimborsi:	37.659.942	1.683.389	
- riscatti	10.776.409	416.680	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	26.883.533	1.266.709	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	292.010.137	314.494.438	
Numero totale quote in circolazione	27.580.485,907	31.252.625,887	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	90.378,792	91.964,519	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,328%	0,294%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	923.803	0,316%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	24.758.176	8,468%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	21.085.799	7,212%		
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	20.381.236	6,971%		
ANIMA AMERICA Y	18.310.862	6,263%		
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	15.226.773	5,208%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	12.357.261	4,227%		
ANIMA VALORE GLOBALE Y	11.494.168	3,932%		
ANIMA EMERGENTI Y	8.915.458	3,049%		
ANIMA ITALY-IEUR	8.648.566	2,958%		
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	8.461.630	2,894%		
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	7.865.694	2,690%		
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	6.639.542	2,271%		
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	5.996.451	2,051%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	4.667.399	1,596%		
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	2.942.207	1,006%		
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	2.293.941	0,785%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
				-32
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	282.371.473		9.918.082	292.289.555		348.663	348.663
Dollaro USA	18.902		50.343	69.245			
Totale	282.390.375		9.968.425	292.358.800		348.663	348.663

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-402.573		566.333	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.666.824		13.432.824	
- OICVM	1.666.824		13.432.824	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-54.710		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-620	482

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.593
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-1.593

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	957	0,315%						
provvigioni di base	957	0,315%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	228	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	2.042	0,673%						
4) Compenso del depositario	164	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	7	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	6	0,002%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	4	0,001%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.936	0,638%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	5.347	1,761%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	614	0,202%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	2		0,001%		2		0,001%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,001%		2		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	5.965	1,965%			2	0,001%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-613.846
Totale	-613.846

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-613.846
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,21%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
14.909	8.354	6.555

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxxix) Altri Risk Takers	6.679.448
lxxx) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	157.553
Interessi su disponibilità liquide c/c	157.553
Altri ricavi	714
Sopravvenienze attive	714
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	-1.490
Sopravvenienze passive	-1.488
Arrotondamenti	-2
Altri oneri diversi	0
Totale	156.777

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 51	ACQ	EUR	140

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.431		
Soggetti non appartenenti al gruppo			237		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	156.587.179
- Vendite	171.892.887
Totale compravendite	328.480.066
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	37.659.942
Totale raccolta	37.659.942
Totale	290.820.124
Patrimonio medio	303.615.176
Turnover portafoglio	95,786%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Best Selection 2029 II**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Best Selection 2029 II (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC ESaloGo AZIONARIO GLOBALE 2030

Il Fondo nel corso del 2025 ha conseguito un rendimento positivo in termini assoluti.

Il Fondo ha iniziato il periodo di collocamento il 02/01/2025 e l'ha terminato il 27/03/2025. Tra marzo ed aprile il Fondo iniziava la costruzione del portafoglio azionario e partiva alla fine del periodo di sottoscrizione con il 20% di azioni in portafoglio. Questa percentuale veniva aumentata mensilmente di circa 300 punti base per terminare l'anno al 46% circa. La liquidità presente è stata investita in titoli governativi a breve scadenza in attesa di essere investita con cadenza mensile in azioni.

Il contributo della componente azionaria in termini di prezzo è stato positivo grazie alla performance dei mercati azionari globali saliti del +7% circa, nonostante l'indebolimento del dollaro americano. Molto buona la performance del settore della tecnologia americana e del settore bancario mondiale. Negativo il contributo del dollaro americano deprezzatosi del 12%. La strategia azionaria del Fondo, che ricalca quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale, si è focalizzata nell'individuare società che hanno un'elevata esposizione alle tematiche di investimento nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nel campo della 'cybersecurity' e nelle industrie che beneficiano maggiormente degli incentivi dettati dalla politica fiscale e degli investimenti privati nel settore dell'intelligenza artificiale. Allo stesso tempo il Fondo ha mantenuto posizioni in società legate ai progressi tecnologici, medici e scientifici che comportano un netto miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. Tra i settori azionari maggiormente rappresentati all'interno del portafoglio si segnala quello tecnologico con un 15% circa, quello finanziario con un 9% circa e quello farmaceutico e dei consumi discrezionali con un 6%, mentre tra le aree geografiche gli Stati Uniti sono di gran lunga quella più rilevante con una percentuale del 39% del patrimonio.

Il Fondo continuerà la fase di accumulo della componente azionaria (circa 3 punti ogni mese) fino a raggiungere il 100% entro la fine del primo semestre 2027. Per quanto riguarda la composizione azionaria questa seguirà quella del Fondo di riferimento Anima ESaloGo Azionario Globale. Manteniamo una visione positiva ma prudente sul comparto azionario. La strategia rimarrà quella di mantenere una certa diversificazione tra investimenti ad alta crescita e investimenti più conservativi, puntando soprattutto sulle società leader di mercato, di grande e grandissima capitalizzazione, che hanno più flessibilità in termini di accesso a risorse finanziarie e gestione dei costi aziendali.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare

riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Walmart Inc.***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO GLOBALE 2030 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	439.672.501	89,727%		
A1. Titoli di debito	217.079.750	44,301%		
A1.1 Titoli di Stato	217.079.750	44,301%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	222.592.751	45,426%		
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	35.283.087	7,200%		
F1. Liquidità disponibile	35.277.471	7,199%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.616	0,001%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	15.052.919	3,073%		
G1. Ratei attivi	2.103.221	0,429%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	12.949.698	2,644%		
TOTALE ATTIVITA'	490.008.507	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	213.828	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	213.828	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	277.774	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	277.748	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	26	
TOTALE PASSIVITA'	491.602	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	489.516.905	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	489.516.905	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	46.709.179,872	
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,480	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	49.955.840,637
Quote rimborsate	3.246.660,765

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC ESALOGO AZIONARIO GLOBALE 2030 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

		Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	29.116.476			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.446.253			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.884.130			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.562.123			
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	5.687.332			
A2.1	Titoli di debito	536.820			
A2.2	Titoli di capitale	5.150.512			
A2.3	Parti di OICR				
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	16.982.891			
A3.1	Titoli di debito	-26.705			
A3.2	Titoli di capitale	17.009.596			
A3.3	Parti di OICR				
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		29.116.476			
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati					
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

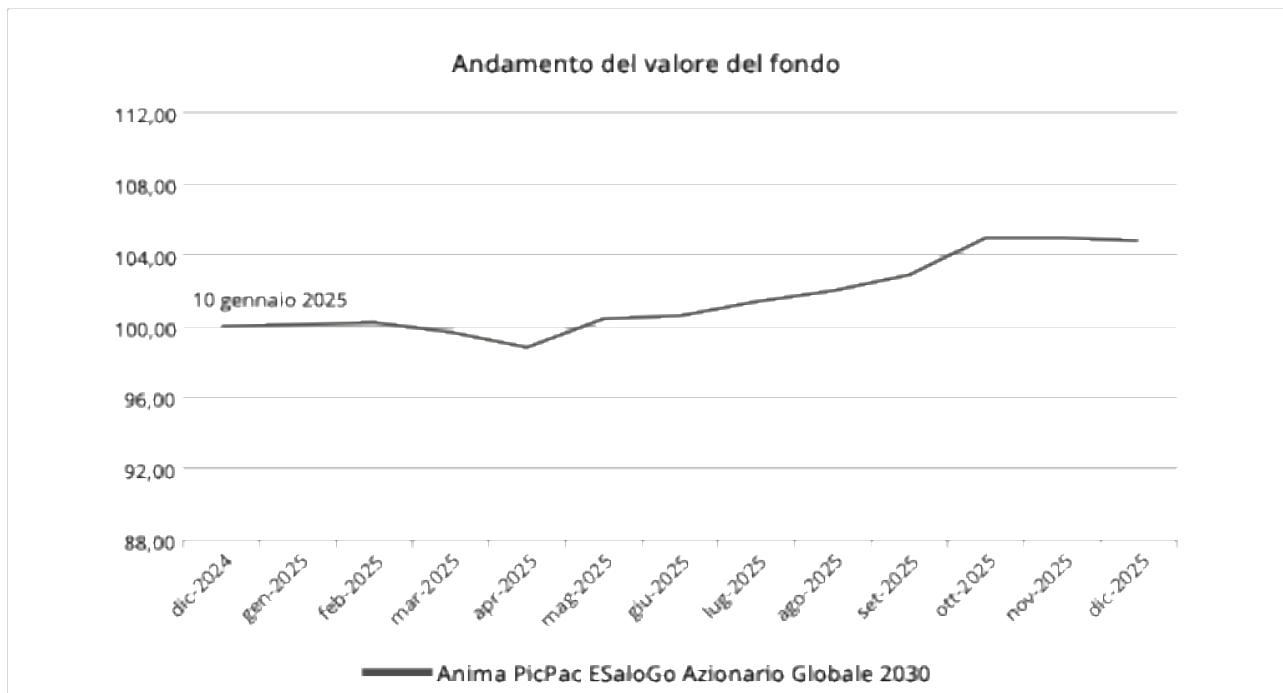
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-114.605			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-114.605			
E3.1 Risultati realizzati	213.295			
E3.2 Risultati non realizzati	-327.900			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		29.001.871		
G. ONERI FINANZIARI	-483			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-483			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		29.001.388		
H. ONERI DI GESTIONE	-6.962.963			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.622.781			
Provvigioni di gestione SGR	-2.030.212			
Commissioni di performance	-1.592.569			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-319.427			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-229.361			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.773			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-386.857			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-2.402.764			
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.134.277			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.133.260			
I2. ALTRI RICAVI	1.018			
I3. ALTRI ONERI	-1			
Risultato della gestione prima delle imposte		23.172.702		
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		23.172.702		
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		23.172.702		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 10 gennaio 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2030	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,512		
Valore minimo della quota	9,777		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	6,3
Tasso	0,0
Credito	0,0
Azionario	6,0
Valutario	2,3

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (10/01/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	1.912.079		
Belgio	339.392		
Canada	568.363		
Danimarca	533.316		
Francia	8.763.262	32.632.258	
Germania	4.526.690	15.491.585	
Giappone	10.667.202		
Gran Bretagna	6.902.262		
Hong Kong	851.330		
Irlanda	1.582.413		
Italia	2.662.224	126.074.177	
Olanda	4.775.761		
Spagna	2.579.233	42.881.730	
Stati Uniti	171.826.366		
Svizzera	4.102.858		
Totali	222.592.751	217.079.750	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	6.262.823		
Assicurativo	6.896.438		
Bancario	24.910.315		
Chimico e idrocarburi	4.766.418		
Commercio	10.181.925		
Comunicazioni	31.055.394		
Diversi	6.088.716		
Elettronico	71.474.458		
Farmaceutico	30.891.325		
Finanziario	7.942.808		
Immobiliare - Edilizio	1.915.355		
Meccanico - Automobilistico	13.615.704		
Minerario e Metallurgico	2.120.558		
Tessile	2.335.316		
Titoli di Stato		217.079.750	
Trasporti	2.135.198		
Totali	222.592.751	217.079.750	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BOTS 0% 25-29/05/2026	EUR	20.000.000	19.820.243	4,045%
LETRAS 0% 25-16/01/2026	EUR	15.800.000	15.495.551	3,162%
GERMAN T-BILL 0% 25-14/01/2026	EUR	15.800.000	15.491.585	3,161%
ITALY BOTS 0% 25-14/01/2026	EUR	15.800.000	15.479.442	3,159%
APPLE INC	USD	57.857	13.392.655	2,733%
NVIDIA CORP	USD	82.912	13.166.238	2,687%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	13.000.000	12.781.830	2,608%
LETRAS 0% 25-06/02/2026	EUR	12.700.000	12.439.429	2,539%
ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	12.700.000	12.424.148	2,535%
ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	12.000.000	11.895.789	2,428%
ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	12.000.000	11.859.828	2,420%
MICROSOFT CORP	USD	27.949	11.508.958	2,349%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	10.000.000	10.119.300	2,065%
SPANISH GOVT 1.3% 16-31/10/2026	EUR	10.000.000	9.934.900	2,027%
ITALY BOTS 0% 25-31/03/2026	EUR	10.000.000	9.921.791	2,025%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	10.000.000	9.883.579	2,017%
FRANCE O.A.T. 0.25% 16-25/11/2026	EUR	10.000.000	9.833.700	2,007%
AMAZON.COM INC	USD	38.683	7.602.546	1,552%
FRANCE O.A.T. 2.5% 23-24/09/2026	EUR	7.000.000	7.016.940	1,432%
FRANCE O.A.T. 0% 20-25/02/2026	EUR	7.000.000	6.977.040	1,424%
ITALY BOTS 0% 25-14/10/2026	EUR	7.000.000	6.866.925	1,401%
FRENCH BTF 0% 25-28/01/2026	EUR	5.800.000	5.791.648	1,182%
ALPHABET INC-CL A	USD	21.203	5.650.763	1,153%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	9.000	5.058.376	1,032%
ITALY BTPS 2.55% 25-25/02/2027	EUR	5.000.000	5.021.300	1,025%
SPANISH GOVT 2.8% 23-31/05/2026	EUR	5.000.000	5.011.850	1,023%
TESLA INC	USD	12.845	4.918.603	1,004%
ALPHABET INC-CL C	USD	17.888	4.779.475	0,975%
BROADCOM INC	USD	15.223	4.486.083	0,916%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	15.533	4.261.606	0,870%
ELI LILLY & CO	USD	4.001	3.661.113	0,747%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	11.024	3.291.947	0,672%
FRANCE O.A.T. 2.5% 24-24/09/2027	EUR	3.000.000	3.012.930	0,615%
BANK OF AMERICA CORP	USD	54.466	2.550.666	0,521%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	5.616	2.403.578	0,491%
HOME DEPOT INC	USD	7.630	2.235.500	0,456%
WALMART INC	USD	22.645	2.148.137	0,438%
ABBVIE INC	USD	10.389	2.021.187	0,412%
ASML HOLDING NV	EUR	2.178	2.006.809	0,410%
JOHNSON & JOHNSON	USD	10.702	1.885.801	0,385%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	14.613	1.783.123	0,364%
WALT DISNEY CO/THE	USD	18.195	1.762.566	0,360%
CISCO SYSTEMS INC	USD	26.820	1.759.074	0,359%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	3.408	1.681.439	0,343%
LINDE PLC	USD	4.598	1.669.327	0,341%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	6.741	1.583.461	0,323%
SALESFORCE INC	USD	6.827	1.539.904	0,314%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	3.039	1.465.510	0,299%
MERCK & CO. INC.	USD	16.153	1.447.712	0,295%
INTEL CORP	USD	45.546	1.431.008	0,292%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	126.074.177	91.005.573		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	2.662.224	26.226.728	190.584.258 2.268.211	851.330
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	128.736.401 26,272%	117.232.301 23,925%	192.852.469 39,356%	851.330 0,174%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	129.294.732	111.227.286	198.299.153	851.330
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	129.294.732 26,386%	111.227.286 22,698%	198.299.153 40,469%	851.330 0,174%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	491.948.332	275.378.696
- titoli di Stato	491.948.332	275.378.696
- altri		
Titoli di capitale	303.829.111	103.396.185
Parti di OICR		
Totale	795.777.443	378.774.881

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri Titoli di capitale Parti di OICR		
Totale		

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	209.045.520	8.034.230	
Totale	209.045.520	8.034.230	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	29.441.557
– Liquidità disponibile in divise estere	5.835.914
Totale	35.277.471
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	5.616
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	5.616
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	35.283.087

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	2.103.221
Rateo su titoli stato quotati	1.891.961
Rateo interessi attivi di c/c	211.260
Risparmio d'imposta	
Altre	12.949.698
Liquidità da ricevere su dividendi	81.630
Risconto commissioni di collocamento	12.868.067
Arrotondamenti	1
Totale	15.052.919

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		213.828
Rimborsi	02/01/2026	213.828
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		213.828

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-277.748
Rateo passivo provvigione di gestione	-209.423
Rateo passivo depositario	-22.556
Rateo passivo oneri società di revisione	-5.508
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-8.847
Rateo passivo calcolo quota	-18.220
Rateo calcolo quota SGR	-13.194
Debiti di imposta	
Altre	-26
Rateo interessi passivi su c/c	-26
Totale	-277.774

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	499.585.504		
- sottoscrizioni singole	173.950.964		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	325.634.540		
b) risultato positivo della gestione	23.172.702		
Decrementi:			
a) rimborsi:	33.241.301		
- riscatti	10.889.262		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	22.352.039		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	489.516.905		
Numero totale quote in circolazione	46.709.179,872		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	222.112,238		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,476%		

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	536.820		-26.705	
2. Titoli di capitale	5.150.512	-2.606.595	17.009.596	-6.324.656
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	213.295	-327.900

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-457
- c/c denominato in divise estere	-26
Totale	-483

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.030	0,463%						
provvigioni di base	2.030	0,463%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	319	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	229	0,052%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	2.403	0,549%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	4.991	1,138%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	1.593	0,364%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	268		0,064%		86		0,020%	
di cui: - su titoli azionari	258		0,063%		76		0,019%	
- su titoli di debito	10		0,001%		10		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	111	0,025%						
TOTALE SPESE	6.963	1,590%			86	0,020%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-1.592.569
Totale	-1.592.569

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.592.569
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,33%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
7.305	4.524	2.780

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxxxii) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxxxiii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxxxiiii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxxxv) Altri Risk Takers	6.679.448
lxxxvi) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
3	0,03	0,03

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.133.260
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.133.260
Altri ricavi	1.018
Altri ricavi diversi	3
Penali positive CSDR	1.015
Altri oneri	-1
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	1.134.277

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			85.566		
Soggetti non appartenenti al gruppo	317	4.760	177.324		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	795.777.443
- Vendite	378.774.881
Totale compravendite	1.174.552.324
- Sottoscrizioni	499.585.504
- Rimborsi	33.241.301
Totale raccolta	532.826.805
Totale	641.725.519
Patrimonio medio	438.045.048
Turnover portafoglio	146,498%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2030**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac ESaloGo Azionario Globale 2030 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 10 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 10 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2030

Il 2025 si è aperto con una fase di marcata volatilità sui mercati azionari globali. Nei primi mesi dell'anno si è osservata una sovraperformance dell'Europa rispetto agli Stati Uniti, dinamica che si è invertita a partire dal secondo trimestre con la de-escalation delle tensioni commerciali e la stabilizzazione dei dati macroeconomici statunitensi. Nella prima parte dell'anno, i mercati azionari americani hanno attraversato una fase di debolezza, innescata dalla volatilità legata all'introduzione in Cina di DeepSeek, che ha sollevato interrogativi sulla sostenibilità degli investimenti in intelligenza artificiale, oltre alle tensioni legate alla guerra commerciale e al deterioramento della fiducia dei consumatori. In questo contesto, i mercati europei hanno mostrato una maggiore resilienza, sostenuti dalle nuove politiche fiscali — in particolare in Germania — e dal ciclo di tagli dei tassi della Banca Centrale Europea. A partire da aprile, l'annuncio del "Liberation Day" da parte dell'amministrazione statunitense e l'introduzione di dazi superiori alle attese hanno innescato una significativa correzione dei mercati azionari globali e un deprezzamento del dollaro. La successiva sospensione o riduzione temporanea dei dazi fino all'inizio di luglio ha però favorito un progressivo recupero dei mercati. L'allentamento delle tensioni commerciali e la tenuta degli indicatori economici statunitensi hanno consentito al mercato americano di colmare gran parte del divario rispetto alle altre aree, chiudendo il primo semestre su nuovi massimi in valuta locale, sostenuto anche da una solida stagione degli utili, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale. Nella seconda metà dell'anno, gli accordi commerciali tra Stati Uniti e principali partner internazionali — in particolare Unione Europea, Cina e Giappone — sono tornati al centro dell'attenzione dei mercati, permettendo alle borse globali di proseguire il trend positivo. Il mercato giapponese ha raggiunto nuovi massimi storici grazie a un accordo tariffario inferiore alle attese di mercato, mentre negli Stati Uniti la performance è stata trainata dal settore tecnologico. Nel corso del terzo trimestre, i mercati azionari globali hanno beneficiato di un aumento degli accordi di investimento nel settore dei semiconduttori. Sul fronte della politica monetaria, la Federal Reserve ha effettuato un ulteriore taglio dei tassi di interesse, rafforzando il contesto di supporto per il mercato azionario statunitense, che ha raggiunto nuovi massimi. In Giappone, il piano di stimoli fiscali da 21,3 trilioni di yen annunciato dal Primo Ministro Sanae Takaichi ha contribuito a sostenere ulteriormente il mercato nipponico che ha chiuso l'anno su livelli record.

La componente azionaria al 31 dicembre risulta essere pari al 36,31%. Nel corso dell'anno abbiamo proseguito le fasi di accumulo: gli acquisti sono stati effettuati in modo tattico sfruttando in modo opportuno momenti di debolezza dei mercati. La componente azionaria ha generato una performance assoluta positiva grazie all'esposizione a mercati come quello americano e giapponese, che hanno segnato nuovi massimi, e al settore della tecnologia che ha beneficiato del newsflow legato all'AI e agli accordi a livello globale tra le principali società tech. Anche l'esposizione all'Europa ha contribuito positivamente alla performance assoluta del Fondo. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati strumenti obbligazionari di breve termine (con scadenza a sei mesi) per un ammontare in media di circa il 5% del NAV in ottica di gestione tattica della liquidità del Fondo. Al 31 dicembre poco più del 60% del Fondo è rappresentato da strumenti monetari, la duration complessiva del portafoglio risulta intorno allo 0,1 anni.

Per il 2026, sulla componente azionaria il focus sarà rivolto a diverse tematiche trasversali ai diversi settori. In Giappone, oltre al tema del miglioramento della governance societaria, l'attenzione sarà rivolta alle aree interessate dal nuovo pacchetto di stimoli promosso dal nuovo Primo Ministro: il settore tecnologico in particolare legato all'AI, energetico e industriale; e poi sul settore finanziario a fronte del ciclo di rialzo dei tassi da parte della BoJ. Negli Stati Uniti, il focus riguarderà il tema dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni, nonché il settore dei consumi discrezionali, che dopo un anno complesso potrebbe beneficiare degli stimoli fiscali legati al Big Beautiful Bill. In Europa manteniamo una

view costruttiva sul ciclo economico, supportata dagli stimoli fiscali in Germania e dall'easing finanziario, rimanendo esposti ai settori tecnologico, industriale, materie prime e consumi discrezionali. Nel corso del 2026 continueremo con gli acquisti programmati sulla componente azionaria in modo tattico sfruttando momenti di debolezza di mercato.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: ***3i Group PLC, Caterpillar, Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Haleon Plc, HSBC Holdings Plc, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Legrand SA, Lloyds Banking Group Plc, Mastercard Incorporated, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Microsoft Corporation, NatWest Group Plc, NVIDIA Corporation, Repsol SA, Rolls-Royce Holdings Plc, Shell Plc, Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Walmart Inc..***

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2030 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	284.172.586	89,274%		
A1. Titoli di debito	168.661.662	52,986%		
A1.1 Titoli di Stato	168.661.662	52,986%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	115.510.924	36,288%		
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	23.587.739	7,410%		
F1. Liquidità disponibile	23.583.077	7,409%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.662	0,001%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	10.555.238	3,316%		
G1. Ratei attivi	1.635.463	0,514%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	8.919.775	2,802%		
TOTALE ATTIVITA'	318.315.563	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	166.820	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	166.820	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	180.207	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	180.206	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	347.027	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	317.968.536	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	317.968.536	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	30.456.174,941	
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,440	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	32.064.874,461
Quote rimborsate	1.608.699,520

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC VALORE GLOBALE 2030 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

		Relazione al 31/12/2025	Relazione esercizio precedente	
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.624.957		
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.712.910		
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.093.129		
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	619.781		
A1.3	Proventi su parti di OICR			
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.474.654		
A2.1	Titoli di debito	-89.482		
A2.2	Titoli di capitale	2.564.136		
A2.3	Parti di OICR			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	9.437.393		
A3.1	Titoli di debito	-135.157		
A3.2	Titoli di capitale	9.572.550		
A3.3	Parti di OICR			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		14.624.957		
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-10		
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI			
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito			
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			
B1.3	Proventi su parti di OICR			
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-10		
B2.1	Titoli di debito			
B2.2	Titoli di capitale	-10		
B2.3	Parti di OICR			
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			
B3.1	Titoli di debito			
B3.2	Titoli di capitale			
B3.3	Parti di OICR			
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-10		
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			
C1.	RISULTATI REALIZZATI			
C1.1	Su strumenti quotati			
C1.2	Su strumenti non quotati			
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI			
C2.1	Su strumenti quotati			
C2.2	Su strumenti non quotati			

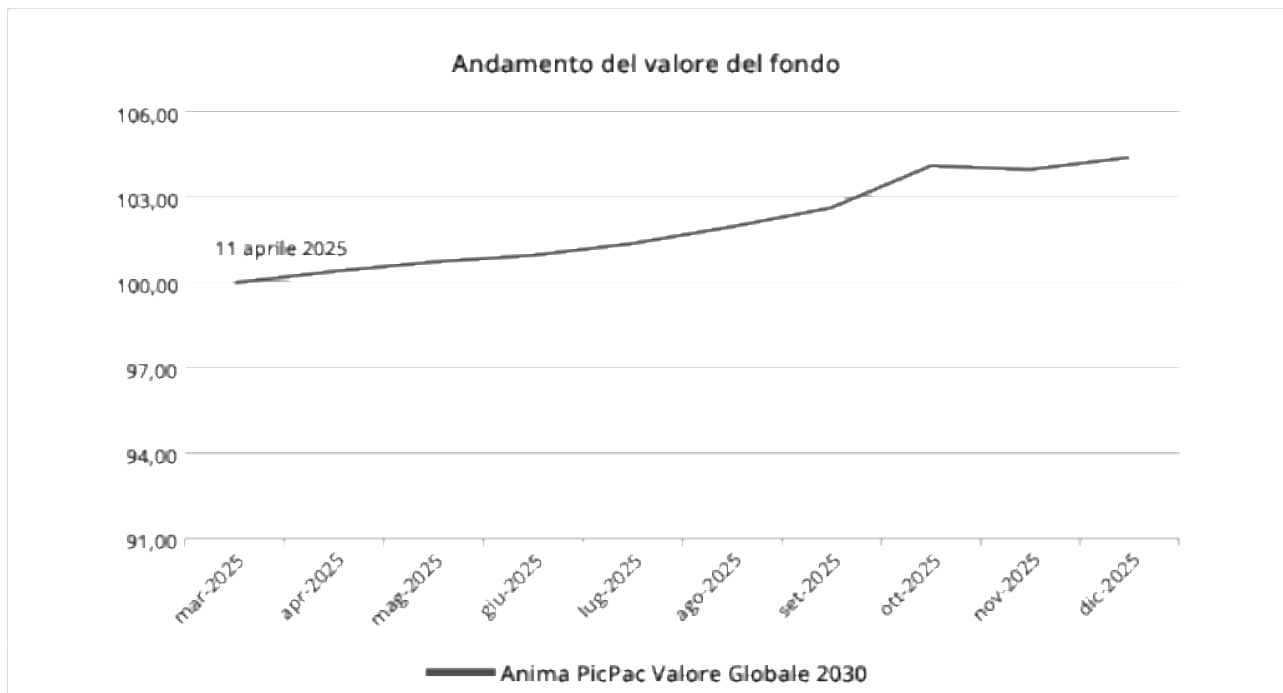
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-166.424			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-166.424			
E3.1 Risultati realizzati	-152.448			
E3.2 Risultati non realizzati	-13.976			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		14.458.523		
G. ONERI FINANZIARI	-206			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-206			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		14.458.317		
H. ONERI DI GESTIONE	-3.096.134			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.551.984			
Provvigioni di gestione SGR	-912.455			
Commissioni di performance	-639.529			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-146.146			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-104.939			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-844			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-254.175			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)	-1.038.046			
I. ALTRI RICAVI E ONERI	790.443			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	790.083			
I2. ALTRI RICAVI	363			
I3. ALTRI ONERI	-3			
Risultato della gestione prima delle imposte		12.152.626		
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		12.152.626		
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		12.152.626		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 11 aprile 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima PicPac Valore Globale 2030	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,451		
Valore minimo della quota	10,000		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	4,7
Tasso	0,0
Credito	0,0
Azionario	4,6
Valutario	1,5

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in valuta estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (11/04/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	433.634		
Austria	402.545		
Belgio	917.346		
Canada	646.206		
Cina	193.826		
Corea del Sud	961.905		
Finlandia	583.310		
Francia	5.391.974	27.606.384	
Germania	5.783.790	26.596.500	
Giappone	14.909.121		
Gran Bretagna	5.481.103		
Irlanda	1.501.455		
Italia	1.987.207	59.303.010	
Olanda	3.775.740		
Spagna	1.572.904	55.155.768	
Stati Uniti	67.863.399		
Svezia	738.540		
Svizzera	2.366.919		
Totali	115.510.924	168.661.662	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	1.884.134		
Assicurativo	1.625.752		
Bancario	15.706.240		
Chimico e idrocarburi	3.107.288		
Commercio	7.275.200		
Comunicazioni	15.211.704		
Diversi	1.231.695		
Elettronico	34.698.226		
Farmaceutico	13.097.505		
Finanziario	3.026.618		
Immobiliare - Edilizio	2.088.196		
Meccanico - Automobilistico	9.824.224		
Minerario e Metallurgico	2.926.385		
Tessile	2.222.673		
Titoli di Stato		168.661.662	
Trasporti	1.585.084		
Totali	115.510.924	168.661.662	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
LETRAS 0% 25-16/01/2026	EUR	28.000.000	27.648.322	8,686%
FRENCH BTF 0% 25-25/02/2026	EUR	28.000.000	27.606.385	8,673%
ITALY BOTS 0% 25-14/05/2026	EUR	28.000.000	27.523.208	8,647%
LETRAS 0% 25-05/06/2026	EUR	28.000.000	27.507.446	8,642%
GERMAN T-BILL 0% 25-15/04/2026	EUR	27.000.000	26.596.500	8,355%
ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	16.100.000	15.934.186	5,006%
ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	16.000.000	15.845.616	4,978%
NVIDIA CORP	USD	34.120	5.418.179	1,702%
MICROSOFT CORP	USD	9.091	3.743.531	1,176%
APPLE INC	USD	14.528	3.362.921	1,056%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	11.521	2.799.786	0,880%
CISCO SYSTEMS INC	USD	38.219	2.506.713	0,787%
AMAZON.COM INC	USD	11.738	2.306.923	0,725%
BROADCOM INC	USD	7.166	2.111.757	0,663%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	100.900	1.839.437	0,578%
INTEL CORP	USD	53.526	1.681.731	0,528%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	46.673	1.618.623	0,508%
ALPHABET INC-CL A	USD	5.664	1.509.500	0,474%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	2.482	1.394.988	0,438%
ALPHABET INC-CL C	USD	4.989	1.333.005	0,419%
CITIGROUP INC	USD	12.072	1.199.439	0,377%
APPLIED MATERIALS INC	USD	4.982	1.090.148	0,342%
AT&T INC	USD	51.032	1.079.343	0,339%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	3.908	1.072.192	0,337%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	77.874	1.046.882	0,329%
ASML HOLDING NV	EUR	1.057	973.920	0,306%
TESLA INC	USD	2.536	971.084	0,305%
FUJITSU LIMITED	JPY	41.100	966.499	0,304%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	13.573	961.905	0,302%
GLENCORE PLC	GBP	205.836	958.399	0,301%
ELI LILLY & CO	USD	1.039	950.737	0,299%
MURATA MANUFACTURING CO LTD	JPY	52.000	916.904	0,288%
MERCK & CO. INC.	USD	10.131	907.990	0,285%
BANCO SANTANDER SA	EUR	89.447	900.731	0,283%
PFIZER INC	USD	42.284	896.481	0,282%
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	24.399	862.062	0,271%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	12.211	839.140	0,264%
STELLANTIS NV	EUR	87.489	827.733	0,260%
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	EUR	24.492	810.930	0,255%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	1.210	780.450	0,245%
CVS HEALTH CORP	USD	11.355	767.281	0,241%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	8.789	764.291	0,240%
LAM RESEARCH CORP	USD	5.217	760.395	0,239%
GENERAL MOTORS CO	USD	10.741	743.717	0,234%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	2.900	731.414	0,230%
NOVARTIS AG-REG	CHF	6.186	728.625	0,229%
QUALCOMM INC	USD	4.876	710.154	0,223%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	1.657	709.175	0,223%
BNP PARIBAS	EUR	8.776	709.013	0,223%
WALMART INC	USD	7.448	706.528	0,222%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	59.303.010	109.358.652		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	1.987.207	20.514.132 425.431	90.357.497 508.298	1.718.359
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	61.290.217 19,255%	130.298.215 40,934%	90.865.795 28,545%	1.718.359 0,540%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	62.330.428	127.025.316	94.816.842	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	62.330.428 19,581%	127.025.316 39,906%	94.816.842 29,787%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	252.298.735	83.412.434
- titoli di Stato	252.298.735	83.412.434
- altri		
Titoli di capitale	168.735.999	65.361.681
Parti di OICR		
Totale	421.034.734	148.774.115

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	20	10
Totale	20	10

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	168.661.662		
Totale	168.661.662		

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	21.454.837
– Liquidità disponibile in divise estere	2.128.240
Totale	23.583.077
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.662
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	4.662
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	23.587.739

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.635.463
Rateo su titoli stato quotati	1.505.564
Rateo interessi attivi di c/c	129.899
Risparmio d'imposta	
Altre	8.919.775
Liquidità da ricevere su dividendi	35.748
Risconto commissioni di collocamento	8.884.027
Totale	10.555.238

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		166.820
Rimborsi	02/01/2026	166.820
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		166.820

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-180.206
Rateo passivo provvigione di gestione	-135.357
Rateo passivo depositario	-14.579
Rateo passivo oneri società di revisione	-5.508
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-4.459
Rateo passivo calcolo quota	-11.776
Rateo calcolo quota SGR	-8.527
Debiti di imposta	
Altre	-1
Arrotondamenti	-1
Totale	-180.207

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	322.297.498		
- sottoscrizioni singole	96.685.202		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	225.612.296		
b) risultato positivo della gestione	12.152.626		
Decrementi:			
a) rimborsi:	16.481.588		
- riscatti	4.573.681		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	11.907.907		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	317.968.536		
Numero totale quote in circolazione	30.456.174,941		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	143.671,558		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,472%		

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-4.459
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Won Sudcoreano	961.905			961.905			
Dollaro Australiano			120.506	120.506			
Dollaro Canadese	253.405		149.048	402.453			
Franco Svizzero	1.408.520		419.519	1.828.039			
Corona Danese			325.909	325.909			
Euro	188.617.204		31.959.426	220.576.630		347.027	347.027
Sterlina Inglese	7.359.686		92.382	7.452.068			
Yen Giapponese	14.909.121		260.625	15.169.746			
Corona Norvegese			26.272	26.272			
Corona Svedese	738.540		133.933	872.473			
Dollaro USA	69.924.205		655.357	70.579.562			
Totale	284.172.586		34.142.977	318.315.563		347.027	347.027

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-89.482		-135.157	
2. Titoli di capitale	2.564.136	-564.396	9.572.550	-1.630.217
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-10			
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-152.448	-13.976

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	912	0,338%						
provvigioni di base	912	0,338%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	146	0,054%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	105	0,039%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.038	0,385%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	2.208	0,818%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	640	0,237%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	157		0,066%		46		0,019%	
di cui: - su titoli azionari	153		0,065%		42		0,018%	
- su titoli di debito	4		0,001%		4		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	92	0,034%						
TOTALE SPESE	3.097	1,149%			46	0,017%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-639.529
Totale	-639.529

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLC
Importo delle commissioni di performance addebitate	-639.529
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,20%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
16.149	9.870	6.280

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

lxxxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
lxxxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
lxxxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
lxxxix) Altri Risk Takers	6.679.448
xc) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,06	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	790.083
Interessi su disponibilità liquide c/c	790.083
Altri ricavi	363
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	363
Altri oneri	-3
Penali negative CSDR	-3
Totale	790.443

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			46.279		
Soggetti non appartenenti al gruppo	1.070	1.107	108.205		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	421.034.754
- Vendite	148.774.125
Totale compravendite	569.808.879
- Sottoscrizioni	322.297.498
- Rimborsi	16.481.588
Totale raccolta	338.779.086
Totale	231.029.793
Patrimonio medio	269.593.650
Turnover portafoglio	85,696%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)*Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Valore Globale 2030**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Valore Globale 2030 (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 11 aprile 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 11 aprile 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC EUROPA 2030

Anima Pic Pac Europa 2030 è un Fondo di fondi a scadenza che accumula gradualmente esposizione azionaria nel corso dell'orizzonte temporale d'investimento. Nello specifico, il Fondo ha terminato il periodo di collocamento a fine dicembre 2025 e presenta, sempre a fine dicembre 2025, un'esposizione azionaria netta del 17,9%, implementata attraverso fondi azionari europei direzionali della gamma prodotti del gruppo Anima. La liquidità in eccesso è attualmente investita in titoli di Stato italiani (circa 78%) che saranno portati a scadenza; dunque, i conseguenti proventi saranno utilizzati per aumentare l'investito in fondi azionari fino al 100% del NAV. L'investimento di tipo azionario e con riferimento alle aree geografiche, (da look through) è esposto prevalentemente all'area dell'Euro (13,7%), di cui 7,6% Italia, ed Europa ex Euro (3,9%), ed in misura ridotta a Nord America (0,2%) e paesi Emergenti (0,1%). Inoltre, a livello settoriale, le industrie maggiormente rappresentate sono finanziari (5,0%), industriali (2,9%) e consumi discrezionali (2,3%). Per quanto riguarda l'esposizione valutaria, il Fondo è prevalentemente esposto all'euro (95,9%) ed in misura ridotta alla sterlina (1,8%). La performance assoluta del Fondo da inizio gestione risulta positiva in termini assoluti.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva sull'esposizione azionaria e, come da prospetto, il Fondo aumenterà l'investito gradualmente su base mensile, fino al raggiungimento dei livelli prefissati da portafoglio target.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 2

2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC EUROPA 2030 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	425.621.498	97,424%		
A1. Titoli di debito	321.925.244	73,688%		
A1.1 Titoli di Stato	321.925.244	73,688%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	103.696.254	23,736%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	-3.885.460	-0,889%		
F1. Liquidità disponibile				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.755	0,001%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.889.215	-0,890%		
G. ALTRE ATTIVITA'	15.140.798	3,465%		
G1. Ratei attivi	1.270.075	0,291%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	13.870.723	3,174%		
TOTALE ATTIVITA'	436.876.836	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	3.354.469	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	117.013	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	117.013	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	151.589	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	150.551	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.038	
TOTALE PASSIVITA'	3.623.071	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	433.253.765	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	433.253.765	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	42.961.635,570	
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,085	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	43.146.910,962
Quote rimborsate	185.275,392

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC EUROPA 2030 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.048.059			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	668.048			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	668.048			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.380.011			
A3.1 Titoli di debito	1.669			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	2.378.342			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.048.059		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

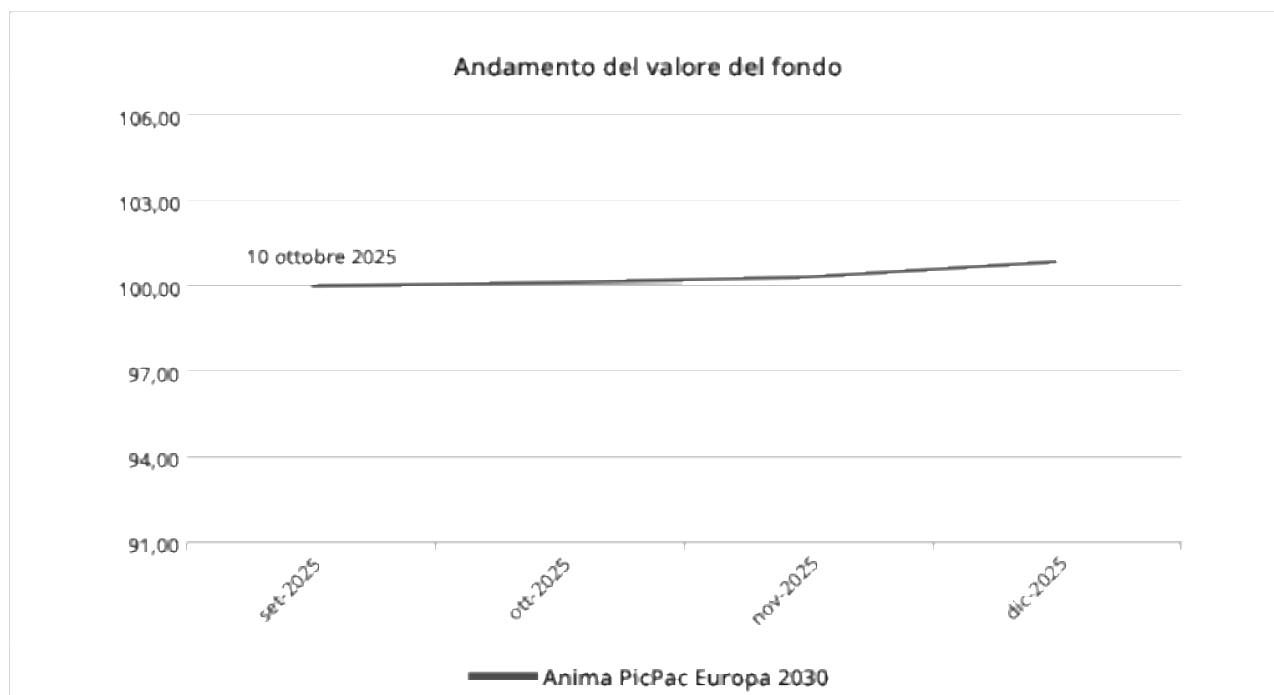
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.048.059		
G. ONERI FINANZIARI	-1.038			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.038			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.047.021		
H. ONERI DI GESTIONE	-338.922			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-158.457			
Commissioni di gestione OICR collegati	26.784			
Provvigioni di gestione SGR	-185.241			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-39.559			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-28.405			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-20.672			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-91.829			
I. ALTRI RICAVI E ONERI	179.563			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	179.433			
I2. ALTRI RICAVI	130			
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		2.887.662		
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		2.887.662		
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		2.887.662		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 10 ottobre 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima PicPac Europa 2030	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,085		
Valore minimo della quota	10,000		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e connesso alle parti di OICR.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	2,1
Tasso	0,2
Credito	0,1
Parti di OICR	2,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corrisponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (10/10/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			27.056.718
Italia		321.925.244	60.099.906
Lussemburgo			16.539.630
Totali		321.925.244	103.696.254

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			103.696.254
Titoli di Stato		321.925.244	
Totali		321.925.244	103.696.254

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	45.170.000	43.135.994	9,875%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	21.967.000	21.714.160	4,971%
ITALY BTPS 0.85% 19-15/01/2027	EUR	21.982.000	21.712.061	4,971%
ITALY BOTS 0% 25-14/10/2026	EUR	22.072.000	21.670.356	4,960%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	22.031.000	21.665.685	4,959%
ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	21.907.000	21.661.956	4,958%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	21.945.000	21.661.496	4,958%
ITALY BOTS 0% 25-14/05/2026	EUR	21.869.000	21.657.187	4,957%
ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	21.833.000	21.656.833	4,957%
ITALY BOTS 0% 25-13/03/2026	EUR	21.793.000	21.650.321	4,956%
ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	21.758.000	21.648.966	4,955%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	21.340.000	21.477.003	4,916%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	20.468.000	20.316.946	4,650%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	20.057.000	20.296.280	4,646%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	306.331	16.267.086	3,723%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	1.093.005	11.353.697	2,599%
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	EUR	40.434	8.691.210	1,989%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EUR	181.588	7.911.958	1,811%
ANIMA EUROPA Y	EUR	718.294	7.904.827	1,809%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	905.541	7.897.219	1,808%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	865.875	7.870.805	1,802%
ANIMA INIZIATIVA ITALIA CLASSE Y	EUR	365.893	7.867.798	1,801%
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	1.079.412	7.852.287	1,797%
ANIMA EURO EQUITY-I	EUR	554.928	7.850.734	1,797%
KAIROS INT SICAV KEY CCA	EUR	51.976	7.848.420	1,796%
ANIMA ITALIA Y	EUR	264.729	4.380.213	1,003%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	321.925.244			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	60.099.906	43.596.348		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	382.025.150 87,445%	43.596.348 9,979%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	382.025.150	43.596.348		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	382.025.150 87,445%	43.596.348 9,979%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	321.923.574	
- titoli di Stato	321.923.574	
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	101.317.912	
Totale	423.241.486	

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	257.077.188	64.848.056	
Totale	257.077.188	64.848.056	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	3.755
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	3.755
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-3.889.215
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-3.889.215
Totale posizione netta di Liquidità	-3.885.460

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.270.075
Rateo su titoli stato quotati	1.090.642
Rateo interessi attivi di c/c	179.433
Risparmio d'imposta	
Altre	13.870.723
Risconto commissioni di collocamento	13.870.723
Totale	15.140.798

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	Importo
Finanziamenti ricevuti	3.354.469
- Finanziamenti ricevuti in euro	3.354.469
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
Totale	3.354.469

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		117.013
Rimborsi	02/01/2026	117.013
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		117.013

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-150.551
Rateo passivo provvigione di gestione	-121.399
Rateo passivo depositario	-16.945
Rateo passivo oneri società di revisione	-4.246
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-4.975
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	20.614
Rateo passivo calcolo quota	-13.688
Rateo calcolo quota SGR	-9.912
Debiti di imposta	
Altre	-1.038
Rateo interessi passivi su c/c	-1.038
Totale	-151.589

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	432.224.296		
- sottoscrizioni singole	115.305.393		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	316.918.903		
b) risultato positivo della gestione	2.887.662		
Decrementi:			
a) rimborsi:	1.858.193		
- riscatti	929.247		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	928.946		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	433.253.765		
Numero totale quote in circolazione	42.961.635,570		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	217.953,298		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,507%		

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA LIQUIDITA CL FM	16.267.086	3,723%		
ANIMA ITALY-IEUR	11.353.697	2,599%		
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	8.691.210	1,989%		
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	7.911.958	1,811%		
ANIMA EUROPA Y	7.904.827	1,809%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	7.897.219	1,808%		
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	7.870.805	1,802%		
ANIMA INIZIATIVA ITALIA CLASSE Y	7.867.798	1,801%		
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	7.852.287	1,797%		
ANIMA EURO EQUITY-I	7.850.734	1,797%		
KAIROS INT SICAV KEY CCA	7.848.420	1,796%		
ANIMA ITALIA Y	4.380.213	1,003%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività			Importo	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività			Importo	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-4.975
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	425.621.498		11.255.338	436.876.836	3.354.469	268.602	3.623.071
Totale	425.621.498		11.255.338	436.876.836	3.354.469	268.602	3.623.071

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito			1.669	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			2.378.342	
- OICVM			2.378.342	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.038
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-1.038

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	158	0,067%						
provvigioni di base	158	0,067%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	40	0,017%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	156	0,066%						
4) Compenso del depositario	28	0,012%						
5) Spese di revisione del fondo	4	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	92	0,039%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	478	0,203%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	16		0,008%		16		0,008%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	12		0,004%		12		0,004%	
- su derivati								
- altri	4		0,004%		4		0,004%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	495	0,209%			16	0,007%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.495	7.640	5.855

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xc)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xcii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xciii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xciv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xcv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	179.433
Interessi su disponibilità liquide c/c	179.433
Altri ricavi	130
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	130
Altri oneri	
Totale	179.563

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			15.718		
Soggetti non appartenenti al gruppo			379		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	423.241.486
- Vendite	0
Totale compravendite	423.241.486
- Sottoscrizioni	432.224.296
- Rimborsi	1.858.193
Totale raccolta	434.082.489
Totale	-10.841.003
Patrimonio medio	237.174.994
Turnover portafoglio	-4,571%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Europa 2030**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Europa 2030 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 10 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 10 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2030

Anima Pic Pac Best Selection 2030 è un Fondo di fondi a scadenza che accumula gradualmente esposizione azionaria nel corso dell'orizzonte temporale d'investimento. Nello specifico, il Fondo ha terminato il periodo di collocamento a fine settembre 2025 e presenta, a fine dicembre 2025, un'esposizione azionaria netta del 28,8%, implementata attraverso fondi azionari direzionali della gamma prodotti di Anima Sgr (per un totale di circa 29,9% a fine dicembre 2025). La liquidità in eccesso è attualmente investita in titoli di Stato italiani e fondi monetari (per un totale di circa 66,9%) che saranno portati a scadenza. I conseguenti proventi saranno utilizzati per aumentare l'investito in fondi azionari fino al 100% del NAV (entro ottobre 2027). L'investimento di tipo azionario e con riferimento alle aree geografiche, è esposto prevalentemente al Nord America (16,3%) ed Europa (6,2% - di cui 2,1% Italia), e la restante parte all'area Europa ex Euro (3%), Asia Pacifico (0,88%) e Paesi emergenti (2,3%). Inoltre, a livello settoriale, le industrie maggiormente rappresentate sono tecnologia (7,7%), finanziari (5,4%) e sanità (3,5%). Per quanto riguarda l'esposizione valutaria, il Fondo è prevalentemente esposto all'euro, ed in misura ridotta al dollaro. La componente di valute diverse dall'euro è derivante dalla parte investita in OICR come risultato delle scelte allocative e tattiche dei gestori sottostanti. Con riferimento al rendimento del Fondo, nel periodo il Fondo ha ottenuto una performance assoluta positiva, proveniente prevalentemente dai fondi azionari direzionali, ed in misura minore dall'allocazione ai titoli di Stato. All'interno della componente azionaria, i fondi europei sono risultati essere i migliori in termini di performance.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva sull'esposizione azionaria e, come da prospetto, il Fondo aumenterà l'investito gradualmente su base mensile, fino al raggiungimento dei livelli prefissati da portafoglio target.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2030 AL 31/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	279.601.572	96,294%		
A1. Titoli di debito	180.741.770	62,247%		
A1.1 Titoli di Stato	180.741.770	62,247%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	98.859.802	34,047%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	820.613	0,282%		
F1. Liquidità disponibile	1.292.570	0,445%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	390.041	0,134%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-861.998	-0,297%		
G. ALTRE ATTIVITA'	9.940.155	3,424%		
G1. Ratei attivi	1.152.748	0,397%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	8.787.407	3,027%		
TOTALE ATTIVITA'	290.362.340	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	52.819	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	52.819	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	125.818	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	125.817	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	178.637	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	290.183.703	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	290.183.703	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	28.539.424,536	
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	10,168	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	29.303.991,450
Quote rimborsate	764.566,914

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ANIMA PICPAC BEST SELECTION 2030 AL 31/12/2025** **SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	5.203.695			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.397.353			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.397.353			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-47.761			
A2.1 Titoli di debito	-46.963			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	-798			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.854.103			
A3.1 Titoli di debito	-35.923			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	3.890.026			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		5.203.695		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

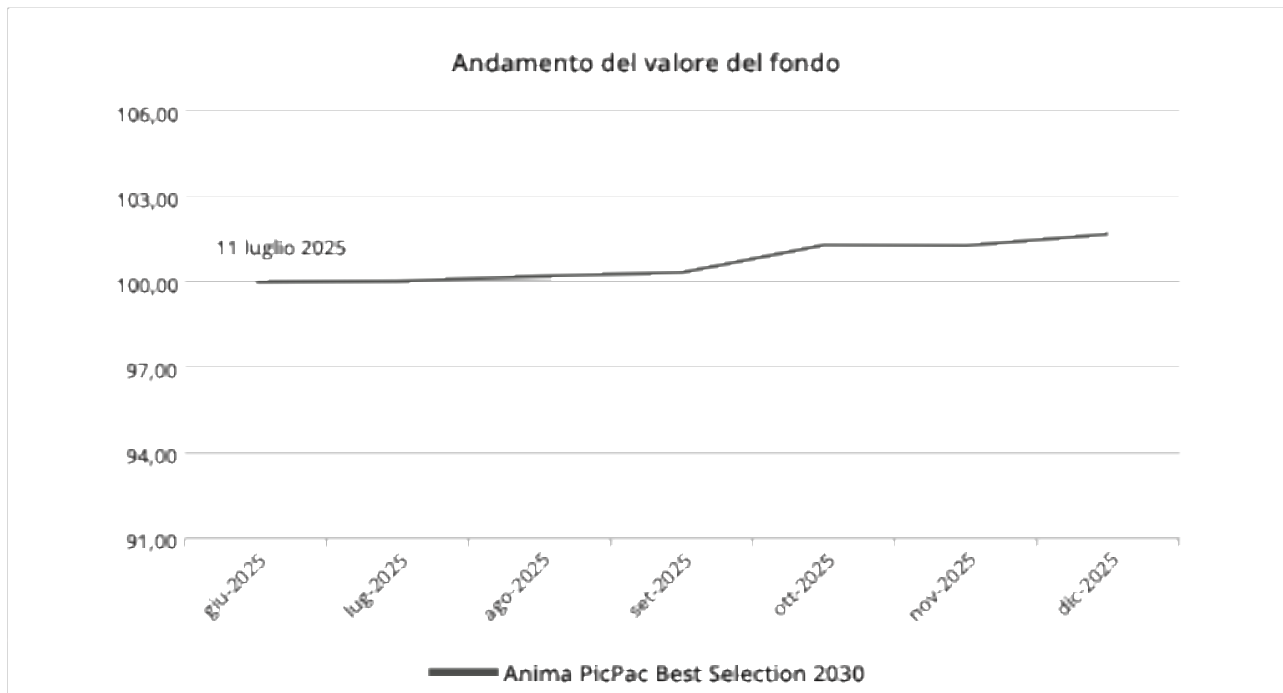
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		5.203.695		
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		5.203.695		
H. ONERI DI GESTIONE	-1.004.032			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-364.355			
Commissioni di gestione OICR collegati	95.688			
Provvigioni di gestione SGR	-460.043			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-76.960			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-55.260			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-15.308			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-492.149			
I. ALTRI RICAVI E ONERI	187.101			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	187.036			
I2. ALTRI RICAVI	65			
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		4.386.764		
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		4.386.764		
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		4.386.764		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 11 luglio 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima PicPac Best Selection 2030	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,168		
Valore minimo della quota	10,000		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del Fondo. Il Fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	3,3
Tasso	0,1
Credito	0,1
Parti di OICR	3,2
Valutario	0,2

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (11/07/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			31.207.334
Italia		180.741.770	64.853.695
Lussemburgo			2.798.773
Totali		180.741.770	98.859.802

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			98.859.802
Titoli di Stato		180.741.770	
Totali		180.741.770	98.859.802

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	14.684.000	14.514.988	4,998%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	14.401.000	14.493.454	4,991%
ITALY BOTS 0% 25-13/03/2026	EUR	14.631.000	14.483.091	4,988%
ITALY BOTS 0% 25-14/07/2026	EUR	14.731.000	14.482.696	4,988%
ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	14.704.000	14.481.074	4,987%
ITALY BOTS 0% 25-14/05/2026	EUR	14.680.000	14.479.618	4,987%
ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	14.639.000	14.470.034	4,983%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	14.725.000	14.444.037	4,974%
ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	14.533.000	14.384.523	4,954%
ITALY BOTS 0% 25-14/01/2026	EUR	14.508.000	14.373.826	4,950%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	227.928	12.103.656	4,168%
ITALY BTPS 0.85% 19-15/01/2027	EUR	12.228.000	12.077.840	4,160%
ITALY BTPS 1.25% 16-01/12/2026	EUR	12.159.000	12.069.267	4,157%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	11.846.000	11.987.323	4,128%
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	1.522.459	11.075.283	3,814%
ANIMA AMERICA Y	EUR	967.235	10.452.910	3,600%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	1.273.524	8.599.342	2,962%
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	EUR	727.991	8.316.569	2,864%
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	EUR	825.986	8.306.940	2,861%
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	EUR	918.501	6.034.549	2,078%
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	EUR	48.245	5.675.285	1,955%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	66.177	5.261.006	1,812%
ANIMA GLB SELECTION-I	EUR	537.585	4.787.353	1,649%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	488.284	4.438.505	1,529%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	421.681	4.380.253	1,509%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	397.040	2.955.166	1,018%
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	EUR	17.686	2.798.773	0,964%
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	EUR	276.850	2.365.103	0,815%
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	EUR	128.331	1.309.108	0,451%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	180.741.770			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	64.853.695	34.006.107		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	245.595.465 84,582%	34.006.107 11,712%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	245.595.465	34.006.107		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	245.595.465 84,582%	34.006.107 11,712%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	224.944.730	44.120.074
- titoli di Stato	224.944.730	44.120.074
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	95.336.441	365.867
Totale	320.281.171	44.485.941

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	168.663.930	12.077.840	
Totale	168.663.930	12.077.840	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	1.292.570
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	1.292.570
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	390.041
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	390.041
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-861.998
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-861.998
Totale posizione netta di Liquidità	820.613

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.152.748
Rateo su titoli stato quotati	1.114.800
Rateo interessi attivi di c/c	37.948
Risparmio d'imposta	
Altre	8.787.407
Risconto commissioni di collocamento	8.787.407
Totale	9.940.155

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		52.819
Rimborsi	02/01/2026	52.819
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		52.819

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-125.817
Rateo passivo provvigione di gestione	-123.228
Rateo passivo depositario	-13.272
Rateo passivo oneri società di revisione	-5.508
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-383
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	35.058
Rateo passivo calcolo quota	-10.721
Rateo calcolo quota SGR	-7.763
Debiti di imposta	
Altre	-1
Arrotondamenti	-1
Totale	-125.818

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLC			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	293.502.719		
- sottoscrizioni singole	75.279.674		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	218.223.045		
b) risultato positivo della gestione	4.386.764		
Decrementi:			
a) rimborsi:	7.705.780		
- riscatti	2.166.940		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	5.538.840		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	290.183.703		
Numero totale quote in circolazione	28.539.424,536		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	184.317,561		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,646%		

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA LIQUIDITA CL FM	12.103.656	4,168%		
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	11.075.283	3,814%		
ANIMA AMERICA Y	10.452.910	3,600%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	8.599.342	2,962%		
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE CLASSE Y	8.316.569	2,864%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	8.306.940	2,861%		
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	6.034.549	2,078%		
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	5.675.285	1,955%		
ANIMA VALORE GLOBALE Y	5.261.006	1,812%		
ANIMA GLB SELECTION-I	4.787.353	1,649%		
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	4.438.505	1,529%		
ANIMA ITALY-IEUR	4.380.253	1,509%		
ANIMA EMERGENTI Y	2.955.166	1,018%		
KAİROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	2.798.773	0,964%		
ANIMA EMERG MARKETS EQ-I	2.365.103	0,815%		
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	1.309.108	0,451%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-383
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	279.601.572		10.760.768	290.362.340		178.637	178.637
Totale	279.601.572		10.760.768	290.362.340		178.637	178.637

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-46.963		-35.923	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-798		3.890.026	
- OICVM	-798		3.890.026	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	364	0,168%						
provvigioni di base	364	0,168%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	77	0,035%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	363	0,167%						
4) Compenso del depositario	55	0,025%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	1	0,000%						
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	492	0,227%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.358	0,625%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	8		0,004%		8		0,004%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	7		0,003%		7		0,003%	
- su derivati								
- altri	1		0,001%		1		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	1.366	0,630%			8	0,004%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.902	7.837	6.065

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xcvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xcvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xcviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xcix)	Altri Risk Takers	6.679.448
c)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	187.036
Interessi su disponibilità liquide c/c	187.036
Altri ricavi	65
Penali positive CSDR	64
Arrotondamenti	1
Altri oneri	
Totale	187.101

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo Soggetti non appartenenti al gruppo			8.345		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	320.281.171
- Vendite	44.485.941
Totale compravendite	364.767.112
- Sottoscrizioni	293.502.719
- Rimborsi	7.705.780
Totale raccolta	301.208.499
Totale	63.558.613
Patrimonio medio	216.918.913
Turnover portafoglio	29,301%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E
DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima PicPac Best Selection 2030**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima PicPac Best Selection 2030 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 11 luglio 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 11 luglio 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Appartenente al Gruppo IVA Banco BPM con Partita IVA 10537050964
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876